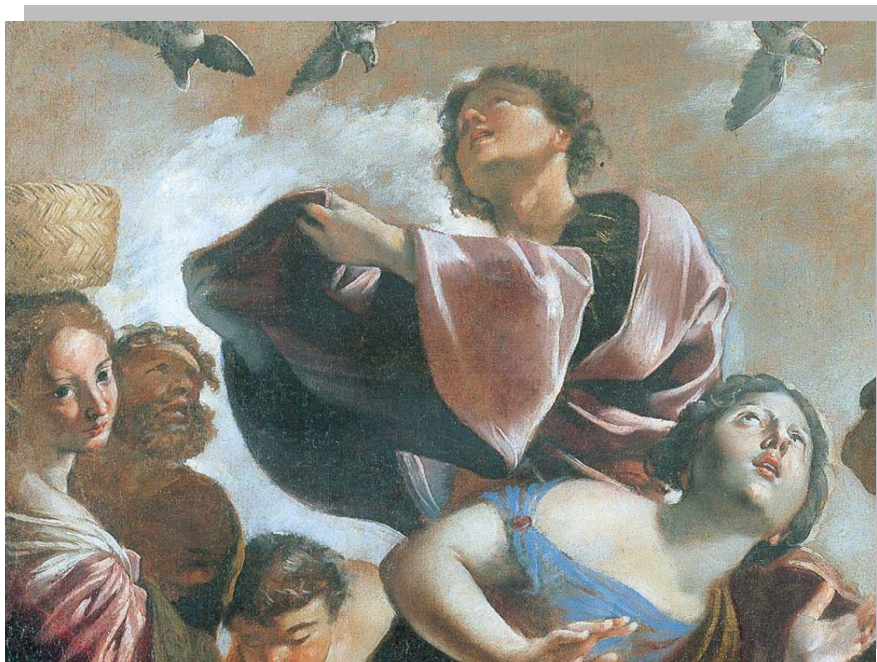


Bilancio dell'esercizio 2019

Predisposto dal Consiglio di Amministrazione il 4 maggio 2020
approvato dal Consiglio Generale il 12 giugno 2020,

avvalendosi della disposizione del 28/03/2020 del MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze, che, vista l'emergenza COVID-19 che non avrebbe reso possibile la convocazione delle assemblee dei soci nel termine statutario del 30 aprile, ha esteso alle Fondazioni di origine bancaria la norma che consente alle società di approvare il bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio

con il parere favorevole dell'Assemblea dei soci del 27 giugno 2020



CONSIDERAZIONI GENERALI

Il 2019 è stato caratterizzato da una serie di eventi significativi riguardanti sia la Governance sia la struttura della Fondazione. Con l'esercizio 2019 si è concluso il mandato del Presidente Guido Pedrelli, sotto la cui guida si sono articolati due anni di ridefinizione dell'assetto patrimoniale della Fondazione. Dopo aver assunto importanti decisioni strategiche, la Fondazione è stata restituita al suo ruolo, se pur ridimensionato nelle disponibilità, di attivo protagonista della vita sociale e culturale di Cesena e del suo Territorio.

Il 16 maggio 2019 il Consiglio Generale della Fondazione ha rinnovato la composizione degli Organi giunti a scadenza: Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. La continuità con la precedente gestione è stata assicurata dalla permanenza in carica di alcuni amministratori, per il quadriennio 2019-2022, e del Segretario Generale.

In continuità con quanto adottato già dal 2016 la Fondazione, a conferma del compito di servizio svolto per la comunità, ha proposto di non prevedere compensi e medaglie all'Organo amministrativo. La proposta è stata approvata all'unanimità dal Consiglio Generale.

A fine 2019 si è conclusa la positiva collaborazione, iniziata nel 2001, con il Segretario Generale, avv. Paolo Pizzoccheri che, già Dirigente della Cassa di Risparmio di Cesena, ha seguito l'attività della Fondazione in tutti gli sviluppi istituzionali, strategici e normativi sin dalla sua costituzione avvenuta nel 1991 con la riforma del sistema bancario pubblico.

La nuova fisionomia della Fondazione è ispirata alla condivisione e al rinnovamento, da un lato rafforzando il proprio ruolo di coordinamento e stimolo fra soggetti privati e mondo del pubblico, dall'altro attivando forme di maggiore ascolto reciproco con gli altri soggetti attivi sul Territorio. In particolare promuovendo forme di partenariato e attivando progetti complessi e partecipati da altre organizzazioni pubbliche e private.

Da questi propositi deriva l'importanza attribuita alla partecipazione dei Soci nella vita della Fondazione e l'opportunità di dotarsi di un competente supporto analitico con la costituzione di quattro Commissioni permanenti, con funzioni propositive e consultive, nominate dal Consiglio di Amministrazione il 27 settembre 2019 (vedi pag. 22). Costituite da componenti interni ed esterni agli organi della Fondazione con autorevoli professionalità e competenze, le Commissioni concretizzano il ruolo attivo della Fondazione nell'analisi dei fabbisogni della comunità, nel favorire attivamente le aggregazioni e nel cercare di evitare le sovrapposizioni di iniziative. Allo stesso tempo l'istituzione delle quattro Commissioni consultive per gli ambiti di intervento della Fondazione e per la sua attività erogativa, concretizza la maggiore chiarezza dei criteri di selezione e di valutazione dei progetti sottolineando l'importanza della trasparenza, del coordinamento e dell'aggregazione.

Per tutte fondazioni di origine bancaria e per la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena in particolare, il 2019 è stato un momento importante della trasformazione in atto, che vede le fondazioni sempre più allontanarsi dalla loro origine bancaria e accentuare il loro ruolo di corpi intermedi, di natura privatistica, dotati di completa autonomia.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Dopo la vendita, realizzata nel 2018, della totalità di azioni della ex Cassa di Risparmio di Cesena a Crédit Agricole, la Fondazione si è ritrovata (svincolata dalla gestione della partecipazione nella Banca conferitaria), a dover svolgere il ruolo inusuale di investitore istituzionale. Per questo la Fondazione si è avvalsa delle competenze della società Prometeia Advisor SIM SpA (di seguito, anche "Prometeia") per essere assistita nella gestione patrimoniale diretta, seguendo le disposizioni del Regolamento per la Gestione del Patrimonio e le linee guida definite dell'Organo di Indirizzo, che mirano all'allocazione ottimale degli investimenti finanziari per raggiungere gli obiettivi di redditività adottando un approccio difensivo, coerentemente con i propri obiettivi istituzionali.

Le immobilizzazioni finanziarie della Fondazione ammontano a circa 15,3 milioni di euro, suddivise in tre macro comparti: mezzi finanziari (titoli e liquidità) per 8,2 milioni di euro, 5,9 milioni di euro per la partecipazione nella Immobiliare Fondazione CRC Srl e 1,2 milioni di euro che rappresentano il capitale investito in partecipazioni strumentali, non produttive di reddito.

Le risorse da gestire non sono copiose, per questo occorre valutare con molto rigore gli investimenti cogliendo le opportunità del mercato, ma limitando i rischi. L'obiettivo è quello di assicurare un flusso cedolare costante per programmare l'attività istituzionale e, nel contempo, incrementare il patrimonio.

Il ruolo di consulenza svolto da Prometeia alla Fondazione è particolarmente efficace e prezioso in considerazione sia della sua consolidata esperienza nel settore, sia del suo pluriennale affiancamento alle numerose altre fondazioni di origine bancaria, che le ha permesso di acquisire un notevole "know-how" sulle migliori pratiche di gestione delle risorse patrimoniali in termini di diversificazione, durata, rischio, ecc.

Il Consiglio Generale, su invito del Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2019 ha rivisto le linee guida degli investimenti, precisando l'arco temporale definibile di medio lungo periodo, che ora è indicato in cinque - dieci anni; ha inoltre quantificato in almeno il 5% del patrimonio disponibile la liquidità detenibile in conto corrente per fare fronte alle uscite di cassa necessarie per l'operatività; infine è stato introdotto il rating dell'emittente come criterio importante nella valutazione della rischiosità, mentre in precedenza si distingueva soltanto fra categorie di strumenti finanziari.

Un rapporto di rilievo, di grande utilità al territorio, è quello con Crédit Agricole, istituto bancario di livello europeo, che è subentrato alla Cassa di Risparmio di Cesena. Il precedente Consiglio di Amministrazione aveva raggiunto un accordo in forza del quale la Banca si impegna a sostenere con risorse finanziarie iniziative meritevoli nel comprensorio, avvalendosi per l'individuazione dei beneficiari della collaborazione e dell'esperienza della Fondazione. L'accordo copre il triennio 2018-2020.

Nei primi due anni il rapporto di collaborazione è stato molto positivo; le risorse messe a disposizione, ammontanti a 400mila euro all'anno, sono state impegnate per progetti congiuntamente giudicati interessanti, privilegiando il criterio utilizzato per gli interventi a carico della Fondazione, ossia il cofinanziamento, a garanzia per tutti della fiducia e dell'impegno posti nel progetto da chi lo presenta.

La collaborazione con Crédit Agricole da un lato ha consentito alla Fondazione di veicolare consistenti risorse al Territorio e, dall'altro, alla Banca di farsi conoscere e apprezzare dalle realtà che hanno beneficiato delle risorse.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Questa efficace sinergia fa confidare che l'entità di 400mila euro, per iniziative sul Territorio, sia confermata anche nel 2020 e che anche per gli anni successivi si possa trovare la disponibilità di Crédit Agricole a rinnovare l'accordo.

Nel 2019 è altresì proseguito con buoni risultati il rapporto di collaborazione con altre realtà filantropiche della città, e segnatamente con le Fondazioni Fruttadoro Orogel e Romagna Solidale, con le quali si sono programmati alcuni progetti da realizzare nel prossimo triennio.

L'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna - organo di rappresentanza territoriale costituito dalle 19 Fondazioni della regione, che si occupa di problematiche di interesse regionale delle associate - in considerazione delle difficoltà incontrate da alcune fondazioni aderenti a garantire risorse ai luoghi di competenza, ha istituito nel 2018 un Fondo di supporto ai territori in difficoltà. L'iniziativa intende offrire un sostegno temporaneo per superare situazioni problematiche in una prospettiva di ripresa.

Nel 2018 la Fondazione è stata ammessa ad usufruire del Fondo di Solidarietà rendendo possibile il sostegno a nove progetti in ambito sociale, per un importo complessivo pari a € 87.856,90. In considerazione della persistenza delle condizioni di difficoltà - impoverimento patrimoniale, indebitamento, occasionalità del risultato economico del 2018 - e prevedendo nei prossimi conti economici la copertura delle spese di funzionamento, ma ridotte risorse da destinare alle erogazioni, la Fondazione ha ottenuto anche per il 2019 di essere ammessa a beneficiare del Fondo di Solidarietà per l'importo di € 106.156.

Ottimi rapporti sono anche quelli intercorsi nel 2019 con il Comune di Cesena per una programmazione condivisa su vari progetti che riguardano la Città. In data 19 ottobre 2019 la Fondazione ha formalizzato la donazione modale della proprietà del Palazzo dell'Ospedale e Istituzioni Riunite (di seguito "Palazzo O.I.R.") al Comune di Cesena, ai fini del suo successivo utilizzo quale sede di una Pinacoteca cittadina, dove trasferire in comodato i dipinti antichi di sua proprietà e quelli di Crédit Agricole Italia, facenti parte della stessa Collezione. Il Comune di Cesena ha accettato la donazione avendo ottenuto un contributo statale a fondo perduto di € 3.000.000 per la ristrutturazione e il restauro del Palazzo. L'alienazione del Palazzo è stata autorizzata dalla Direzione Regionale dell'Emilia Romagna del Ministero con comunicazione prot. n. 5860 del 20 luglio 2018.

La "Galleria dei dipinti antichi", costituita da 20 opere della Fondazione e da 62 dipinti di Crédit Agricole Italia, costituisce una importante testimonianza artistica della produzione pittorica emiliana e romagnola, dal Quattrocento al Settecento, di maestri di primario rilievo. La qualità artistica delle opere e il loro forte legame con il Territorio sono alla base del provvedimento con cui, nel 2017, la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Emilia Romagna ha notificato ai proprietari dei dipinti l'interesse culturale della Galleria ai sensi dell'art. 10, comma 3, e 13, comma 1, del decreto legislativo 42/2004. Il provvedimento prevede obblighi relativi alla conservazione e alla movimentazione delle opere e vieta la disgregazione della Collezione, prescrivendone il mantenimento in Cesena.

L'atto notarile sottoscritto il 19 ottobre scorso prevede, in particolare, che la donazione avvenga con l'onere, ex art.793 cod. civ., a carico della parte donataria di realizzare in Palazzo OIR la Pinacoteca della città di Cesena; pertanto la Fondazione potrà fare valere la risoluzione della donazione ex art. 1456 cod. civ., con l'obbligo da parte del Comune donatario di restituire il

Palazzo alla Fondazione, senza pagamento di alcuna somma di denaro, qualora il progetto non andasse a buon fine.

Per la vigilanza e il controllo sullo sviluppo progettuale è stato istituito un Collegio composto dal dott. Andrea Lucchi per il Comune di Cesena, dall'Avv. Giorgio Andreucci per la Fondazione e da un terzo componente, da nominare di comune accordo. In particolare il Collegio vigilerà sulla tempistica prevista per l'esecuzione dei lavori e l'allestimento della Pinacoteca; individuerà gli eventuali ostacoli che si frapponessero all'attuazione del progetto, proponendo le soluzioni idonee per superarli; accerterà l'insorgenza di cause di forza maggiore o giustificati motivi che impedissero la realizzazione del progetto entro il termine finale convenuto proponendo il nuovo termine da concordare di conseguenza.

Il Comune si è impegnato a rispettare le prescrizioni e condizioni poste dal provvedimento di autorizzazione all'alienazione del 5 luglio 2018, in tema di misure di conservazione, prevenzione, manutenzione e restauro per la fruizione pubblica del bene come segue:

- coprire tutte le spese di ristrutturazione utili per rendere Palazzo OIR fruibile come stabile sede di una Pinacoteca cittadina;
- assicurare, direttamente o indirettamente, tutti i costi di allestimento e conservazione delle opere e di gestione della Pinacoteca aperta al pubblico, salvo l'eventuale intervento di altri soggetti disponibili a contribuire allo stesso scopo;
- riunire in Palazzo OIR le collezioni di dipinti antichi di proprietà del Comune, della Fondazione e di Crédit Agricole Italia.

Il termine di conclusione dei lavori e delle opere di allestimento dell'immobile è previsto per la fine del 2025, sulla base delle disposizioni impartite dalla Commissione Regionale per il patrimonio culturale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna.

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. La Fondazione nel corso dell'esercizio 2019 ha completato il percorso di adeguamento al nuovo regolamento UE in tema di privacy secondo le modalità ed i termini richiesti, adottando tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi adeguati per garantire e dimostrare l'effettiva correttezza delle procedure e il rispetto delle norme relative ai trattamenti, anche sotto il profilo della sicurezza.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni del provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento alla Riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio stabilite con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro del 16 marzo 2020. Si è altresì tenuto conto delle raccomandazioni fornite dall'ACRI nel luglio 2014, recentemente aggiornate nel mese di novembre 2019, con l'emanazione, nel rispetto della normativa applicabile alle fondazioni di origine bancaria, del documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio".

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena aderisce alla Carta delle Fondazioni, approvata dall'assemblea dell'ACRI del 4 aprile 2012.

Il presente documento si compone di:

- Relazione sulla Gestione;
- Bilancio di missione;
- Prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Conti d'Ordine;
- Nota Integrativa;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

Il bilancio d'esercizio è redatto in unità di euro.

Relazione economica e finanziaria

La Relazione economica e finanziaria che segue illustra le variazioni più significative delle principali poste contabili, al fine di fornire con chiarezza un quadro complessivo della gestione della Fondazione nel trascorso esercizio e meglio coglierne le strategie, le modalità operative, le linee di investimento del patrimonio.

La "nota integrativa" fornisce un quadro completo e dettagliato delle voci patrimoniali ed economiche dell'esercizio.

Gestione del Patrimonio

Il bilancio registra un avanzo di esercizio, prima degli accantonamenti e delle erogazioni, pari a € 336.498, con un incremento dell'85,25% rispetto a € 181.644 previsto nel Documento Programmatico Previsionale ("DPP") per il 2019.

Sul positivo risultato hanno influito soprattutto i proventi finanziari straordinari conseguiti in una congiuntura particolarmente favorevole, unitamente alla gestione economico-finanziaria ordinaria della Fondazione, oramai stabilizzata a regime dopo la vendita, avvenuta nel 2018, delle azioni Cassa di Risparmio di Cesena.

Il patrimonio della Fondazione ammonta complessivamente a € 17.033.926 (€ 16.899.326 nel 2018), con un incremento netto di € 134.600 (+ 0,80%) rispetto all'esercizio precedente, come riportato nella tabella che segue:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

PATRIMONIO NETTO - MOVIMENTAZIONE				
	31/12/2019	31/12/2018	differenza	variaz. %
Fondo di dotazione	17.746.819	17.746.819	-	
Riserva da donazione	13.223	13.223	-	
Riserva obbligatoria	332.491	282.016	50.475	
Riserva per integrità patrimonio	-	-	-	
Disavanzi portati a nuovo	- 1.058.607	- 1.142.732	84.125	
Disavanzo residuo	-	-	-	
Totale	17.033.926	16.899.326	134.600	0,80%

La situazione finanziaria già nel 2018 aveva registrato la chiusura dei debiti bancari, sia in conto corrente sia in conto capitale per la parte residua del mutuo chirografario, grazie alla realizzazione del piano di dismissioni patrimoniali attuato nei due anni precedenti. Viene così rispettata la norma prevista nel Protocollo d'Intesa Acri-MEF del 22/4/2015 che obbliga le fondazioni bancarie a non ricorrere *“all’indebitamento in nessuna forma, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità”* e prescrive che, *“in ogni caso, l’esposizione debitoria complessiva non può superare il dieci per cento della consistenza patrimoniale”*.

L'avanzo di esercizio ha consentito di effettuare accantonamenti patrimoniali a riserva obbligatoria, oltre all'accantonamento a copertura delle perdite pregresse, per complessivi € 134.600.

Analisi della composizione dell'Attivo

L'Attivo patrimoniale, pari a **€ 19.734.938** (€ 21.861.325 nel 2018, -€ 2.126.387, -9,73%) è composto dalle seguenti voci.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	esercizio 2019	esercizio 2018	differenza	diff. %
Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.739.754	5.853.945	-2.114.191	-36,12%
Immobilizzazioni finanziarie	13.977.223	10.859.763	3.117.460	28,71%
Strumenti finanziari non immobilizzati	0	0	0	0,00%
Credit, disponibilità liquide, ratei e risconti	2.017.961	5.147.617	-3.129.656	-60,80%
Totale dell'Attivo	19.734.938	21.861.325	-2.126.387	-9,73%

Immobilizzazioni materiali e immateriali (€ 3.739.754)

I **Beni immobili** sono valorizzati per **€ 2.233.299** rispetto ai **€ 4.350.755** dello scorso anno (- € 2.117.456, - 48,67%); nel 2019 la voce è diminuita di € 2.083.685 in seguito alla donazione del Palazzo OIR di cui già detto in precedenza e dell'ammortamento degli altri cespiti.

Per l'intero valore di bilancio di Palazzo OIR, in vista della donazione al Comune con finalità museali, era stato costituito un apposito fondo al passivo a copertura dell'intero costo, con l'utilizzo dei fondi destinati agli interventi istituzionali; la donazione pertanto non ha comportato minusvalenze patrimoniali a carico dell'esercizio. La cessione è stata attuata come *“donazione modale”*, essendo la sua efficacia sottoposta alla condizione che, entro un congruo periodo di tempo, il Comune donatario realizzi il progetto di ristrutturazione del Palazzo e di creazione di una Pinacoteca aperta al pubblico.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Rientrano nella voce **Beni immobili** i cespiti immobiliari a valenza strumentale improduttivi o produttivi di modesto reddito; il principale, per valore, è l'immobile di Via Padre Vicinio da Sarsina, adibito a studentato e gestito in collaborazione con Ser.In.Ar., attraverso affidamento in gestione alla partecipata società strumentale Immobiliare.

La tabella che segue illustra gli immobili detenuti a fine 2019 e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

IMMOBILI			
	esercizio 2019	esercizio 2018	differenza
Studentato di Via Padre Vicinio da Sarsina	€ 2.214.599	€ 2.248.370	33.771
Palazzo OIR in Corso Garibaldi	€ 0	€ 2.083.685	2.083.685
Appartamento a San Mauro in Valle	€ 18.699	€ 18.699	0
Ciminiera sita nell'area Ex Zuccherificio (valutazione simbolica)	€ 1	€ 1	0
Totale immobili	€ 2.233.299	€ 4.350.754	2.117.456

I **Beni mobili d'arte** comprendono i dipinti antichi di proprietà collocati nella Galleria della Fondazione di Crédit Agricole, valorizzati al costo per complessivi **€ 1.501.550**, invariato rispetto all'esercizio precedente.

I **Beni mobili strumentali** figurano in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti, per € 2.703.

Gli **Oneri pluriennali** presentano un costo residuo di **€ 2.202**.

Immobilizzazioni finanziarie (€ 13.977.222)

Le **Immobilizzazioni finanziarie** sono passate da **€ 10.859.763** del 2018 a **€ € 13.977.223** al 31/12/2019 registrando un incremento netto di € 3.117.460 (+28,71%) a seguito, principalmente, dei maggiori investimenti della liquidità riveniente dal corrispettivo della cessione della partecipazione azionaria nella Cassa di Risparmio di Cesena, come detto in precedenza; tale liquidità risulta in parte reinvestita, al 31/12, in titoli obbligazionari, azionari e in prodotti di risparmio gestito e in parte ancora depositata in conto corrente in attesa di individuare gli investimenti più convenienti.

La scelta di procedere con prudenza negli investimenti e mantenere una buona liquidità in c/c si è rivelata decisamente conveniente perché ha offerto la possibilità di attuare, nel corso dell'anno, investimenti opportunamente diversificati, riducendone molto il rischio in termini sia di rendimento sia di salvaguardia del valore patrimoniale.

Tale approccio è finalizzato alla gestione degli attivi coerente con la sostenibilità nel lungo periodo delle erogazioni e la tutela nel tempo del patrimonio in termini reali.

La tabella che segue illustra la situazione delle Immobilizzazioni finanziarie al 31/12/19 e la variazione rispetto alla chiusura dell'esercizio 2018:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	esercizio 2019	esercizio 2018	differenza	diff. %
Immobilizzazioni finanziarie:				
- partecipazioni strumentali	7.171.904	7.171.904	0	0,00%
- partec. da reddito (non strumentali)	1.380.033	524.601	855.432	163,06%
- titoli di debito	5.425.286	3.163.258	2.262.028	71,51%
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.977.223	10.859.763	3.117.460	28,71%

Il Consiglio Generale nella seduta del 14 settembre 2018 aveva fissato i criteri di investimento della liquidità riveniente dalla cessione delle azioni CR Cesena; in seguito, nel corso del 2019, alla luce dell'esperienza maturata dopo un anno circa di applicazione delle linee guida degli investimenti definite in precedenza, l'Organo di Indirizzo, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato alcune modifiche utili per definire meglio gli ambiti di operatività affidati al Consiglio di Amministrazione stesso nella scelta degli investimenti del patrimonio.

Le modifiche riguardano in particolare:

- 1) la determinazione dell'orizzonte temporale degli investimenti, prevedendo una durata di 5/10 anni;
- 2) la previsione del mantenimento di una percentuale di liquidità in c/c, non prevista in precedenza, fissando un minimo del 5% per esigenze di cassa, con raccomandazione di limitare a brevi periodi le percentuali di liquidità superiori al 20%, come nel caso in cui il consulente Prometeia suggerisca di attendere momenti più propizi per effettuare gli investimenti;
- 3) la previsione di un rating minimo per tutte le tipologie di investimento, sia obbligazionario che azionario, almeno pari a *Investment Grade* (ossia non inferiore a BBB);
- 4) l'inclusione nell'ambito degli investimenti non a rischio anche delle obbligazioni subordinate di emittenti con il rating sopra esposto, fino a un massimo del 20% delle risorse finanziarie;
- 5) riduzione dall'80 al 70% della percentuale massima investibile in titoli di stato, obbligazioni corporate, polizze anche assicurative, e altri prodotti analoghi.

La consulenza finanziaria affidata a Prometeia Advisor SIM per l'ottimizzazione dell'*asset allocation* strategica del portafoglio in un'ottica di medio-lungo termine, si è rivelata molto utile e vantaggiosa, sia nella fase iniziale (**attività una tantum**) svolta fra la fine del 2018 e i primi mesi del 2019, consistente nell'analisi del portafoglio finanziario, definizione degli obiettivi e del modello organizzativo, della tolleranza al rischio coerente con gli obiettivi di redditività della Fondazione, sia nella fase successiva (**attività continuativa**), svolta a regime a supporto della Fondazione, suddivisa tra consulenza generica e monitoraggio degli investimenti e consulenza riservata in materia di investimento della liquidità.

Il portafoglio finanziario è stato costantemente monitorato al fine di valutare la necessità di effettuare movimentazioni tattiche sugli investimenti presenti, per fornire agli Organi decisionali della Fondazione eventuali indicazioni di acquisto/vendita/incremento e/o mantenimento di specifiche posizioni finanziarie.

Il Consiglio di Amministrazione, con le specifiche raccomandazioni di investimento fornite dal consulente, parallelamente alle indicazioni tattiche per eventuali revisioni dei singoli investimenti, ha svolto una attività costante di gestione del patrimonio, adottando una politica di investimento a *step*, per mantenere un *buffer* di liquidità significativo con la finalità di cogliere opportunità di

mercato più vantaggiose; la liquidità residua è stata remunerata sul conto corrente ordinario.

Partecipazioni strumentali

All'interno delle immobilizzazioni finanziarie le **partecipazioni strumentali**, detenute per lo svolgimento di finalità istituzionali, riconducibili ai singoli settori di intervento della Fondazione, ammontano a **€ 7.171.904** (invariate rispetto al 2018).

Le partecipazioni strumentali detenute dalla Fondazione possono essere distinte come segue:

- quelle acquisite con l'utilizzo di risorse destinate all'attività istituzionale che - di norma - non generano reddito (come quelle in I.R.S.T., Ser.In.Ar., Fondazione con il Sud, Cercal, ecc..) valutate al nominale e il cui valore di iscrizione a bilancio, pari a **€ 1.241.576**, risulta interamente coperto, al passivo, dal Fondo Interventi Partecipativi;
- la partecipazione al 100% nel capitale sociale della **Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena S.r.l.**, valorizzata al costo di conferimento di **€ 5.930.328**, che possiede e dà in locazione numerosi fabbricati ubicati nel comune di Cesena, svolgendo attività di impresa finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione.

L'investimento nelle **imprese** e negli **enti strumentali** è realizzato utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito, fatto salvo quanto previsto per i beni immobili dall'art. 7, comma 3-*bis*, del decreto legislativo n. 153/99, anche quando questi sono detenuti dalle imprese strumentali¹.

A fronte della partecipazione totalitaria della Fondazione nella società Immobiliare non è stato accantonato alcun importo al Fondo Interventi Partecipativi, essendo stata ritenuta non assimilabile alle altre partecipazioni strumentali, perché il patrimonio immobiliare posseduto è stimabile a valori di mercato nell'ordine di circa 12 milioni di euro a fronte di poste debitorie per complessivi 4 milioni di euro e un patrimonio netto di 6,48 milioni di euro. La Società strumentale, quindi, si caratterizza per il possesso di un patrimonio ampiamente sufficiente per assicurare la recuperabilità dell'investimento. Di quanto precede è stata data comunicazione anche al MEF.

L'**Immobiliare** garantisce una discreta redditività e gli utili, ancorché non distribuiti, vanno a confluire fra i componenti positivi nel bilancio della Fondazione². Il Patrimonio netto della partecipata ammonta a € 6.486.573; l'utile di esercizio è stato di € 138.058.

La Società, acquisita nel 2011 in seguito alla scissione societaria di Carice Immobiliare, ha mostrato, a regime, un equilibrio gestionale solido, perché i ricavi da locazioni coprono ampiamente i costi annuali e consentono di rispettare con regolarità le scadenze delle rate del mutuo stipulato nel 2011 per rimborsare a Carice Immobiliare il conguaglio di scissione a fronte

¹ La norma così prevede: "Le fondazioni possono investire una quota non superiore al 15 per cento del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali. Possono altresì investire parte del loro patrimonio in beni che non producono l'adeguata redditività di cui al comma 1, qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali."

² Art. 8, comma 4, d.lgs. 153/1999: "Concorrono in ogni caso alla determinazione del reddito le quote di utili realizzati dalle società strumentali controllate dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 6, comma 1, ancorché non distribuiti."

degli immobili ricevuti. La Società ricava dalle locazioni, pur offrendo gli alloggi abitativi a condizioni calmierate, circa 500.000 euro all'anno e chiude di norma i bilanci con un utile di esercizio superiore ai 100.000 euro.

La società non ha dipendenti e l'attività amministrativa viene svolta da una dipendente della Fondazione distaccata per il 75% dell'orario di lavoro presso la partecipata Immobiliare.

La Società possiede i seguenti immobili, iscritti in bilancio al 31/12/2019 per complessivi € 10.319.778 al netto dei relativi fondi di ammortamento, che, nel corso dell'anno, sono risultati tutti locati:

- 48 appartamenti situati in **4 palazzine in Via Machiavelli** a Cesena, nell'area ex Zuccherificio, i cui canoni di locazione risultano inferiori a quelli agevolati definiti dalle tariffe comunali. A beneficiare dell'agevolazione sono nuclei familiari che non hanno i requisiti per accedere alla casa popolare e allo stesso tempo hanno difficoltà a sostenere affitti di mercato o ad acquistare un appartamento: giovani coppie, studenti, anziani e famiglie con reddito limitato;
- il **palazzo di Via Europa 980**, a Cesena, locato all'Università di Bologna fino al 31/12/2019; attualmente sono in corso contatti per trovare nuovi inquilini;
- la **libreria in Piazza Giovanni Paolo II**, a Cesena, in locazione a Giunti S.p.A.;
- l'**area ERP di Case Finali**, pure nel comune di Cesena, assegnata dal Comune in seguito a un bando pubblico alla Fondazione con destinazione "*social housing*"; purtroppo il progetto di realizzare la costruzione attraverso una cooperativa di abitazione non è andato a buon fine a causa delle forti limitazioni dovute ai vincoli degli accordi sottoscritti con il Comune, in particolare sul limite della proprietà. Ad oggi, nonostante le iniziative assunte, l'impegno profuso e gli ingenti investimenti economici messi in campo (urbanizzazione e progettazione per circa 580.000 euro oltre IVA, fidejussioni bancarie in essere per circa 61.000 euro) e il fermo obiettivo di realizzare una iniziativa a valenza eminentemente sociale rientrando negli scopi di pubblica utilità propri della Fondazione controllante, si è dovuta constatare l'impossibilità di costruire il fabbricato che pure presentava - per la sua collocazione in un'area verde a ridosso del centro storico e in base a un progetto architettonico moderno e di grande interesse - prezzi e condizioni competitivi con quelli correnti sul mercato per immobili della specie. Il successo dell'iniziativa è stato impedito dai numerosi vincoli contrattuali contenuti nell'atto di cessione dell'area del 2012, in particolare:
 - l'impossibilità di vendita frazionata degli alloggi;
 - l'obbligo di locazione per non meno di dieci anni.

Da ciò è conseguita l'impossibilità per le famiglie e le persone interessate di ricorrere a un mutuo bancario per coprire quanto meno parte del prezzo, non potendo offrire ipoteca sull'alloggio in mancanza del diritto di proprietà, acquisibile soltanto dopo 10 anni. Inoltre coloro che potrebbero comunque ottenere prestiti bancari diversi dal mutuo per la casa offrendo altre garanzie sarebbero penalizzati dalla indetraibilità degli interessi dal proprio reddito.

Proprio a causa di tali vincoli la Cooperativa "La Foglia", nata dalla volontà della Fondazione, della Immobiliare SRL e di un cospicuo numero di soci interessati al progetto, è stata posta in liquidazione alla fine del 2018.

Sono in corso trattative con il Comune per rivedere i vincoli gravanti su questa forma di edilizia sociale, in particolare l'obbligo di locazione per un minimo di 10 anni, per consentire la vendita (anche singolarmente) degli alloggi al termine della realizzazione, fermo restando l'obbligo del

rispetto di quanto stabilito dal Codice che regola le aree ERP, in merito al prezzo di vendita ed ai requisiti degli acquirenti, nei primi 20 anni dalla data di agibilità.

Da ultimo è d'obbligo fare presente che qualora non fosse possibile procedere nei termini di cui alla presente richiesta, questa Società e la controllante Fondazione si troveranno nella necessità di rinunciare al progetto, inattuabile allo stato delle cose per i motivi esposti, con gli effetti di cui all'art. 10 del contratto di cessione in proprietà dell'area.

Investimenti patrimoniali produttivi di reddito

All'interno delle immobilizzazioni finanziarie le **partecipazioni da reddito (non strumentali) e i titoli di debito** ammontano complessivamente a **€ 6.805.319** (€ 3.687.859 nel 2018) di cui **€ 3.117.460** (+ 28,71%) rappresentano l'incremento netto delle movimentazioni di titoli effettuate nel 2019, destinato ad aumentare nel 2020 per il completamento degli investimenti della liquidità di cui si è detto in precedenza.

Tutti gli investimenti in essere, titoli di stato, obbligazioni corporate, azioni, sicav, etf, sono considerati tra le immobilizzazioni finanziarie. Pertanto il loro valore di carico è pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, e non è stato adeguato per considerare l'evoluzione del prezzo di mercato, come previsto dagli Orientamenti contabili Acri in tema di bilancio.

A conto economico non si è registrato quindi alcun impatto legato all'andamento del valore di mercato. Per le emissioni obbligazionarie acquistate sopra la pari, per non gravare solo sul cono economico dell'anno di scadenza del titolo, la redditività annua derivante dalla cedola maturata viene ridotta della quota parte del maggior valore corrisposto in fase di acquisto rispetto al capitale che verrà rimborsato alla scadenza, ovvero alla prima data di richiamo, del prestito obbligazionario. Per le emissioni acquistate sotto la pari, la redditività annua è basata esclusivamente sulla cedola maturata e non è stata quindi prudenzialmente considerata la differenza di valore tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso alla scadenza, ovvero alla prima data di richiamo.

La tabella che segue espone la situazione del portafoglio della Fondazione al 31/12/2019, con l'indicazione del costo storico con il quale i titoli immobilizzati risultano iscritti in bilancio, e, a titolo puramente indicativo, il valore di mercato a fine esercizio:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Asset class	ISIN	Strumento	Operazione	Cedola/ dividend yield	Quantità / valore nominale	Valore di bilancio	Prezzo di mercato al 31/12/2019	Valore di mercato al 31/12/2019
Partecipazioni non strumentali						379.403 €		380.476 €
Azionario Italia	IT0000062072	Assicur. GENERALI	azione quotata		3.230	50.037 €	18,40 €	59.416 €
Azionario Italia	IT0001233417	A2A	azione quotata		71.000	120.261 €	1,67 €	118.712 €
Azionario Italia	IT0003132476	ENI	azione quotata		6.700	99.525 €	13,85 €	92.768 €
Azionario Italia		SIR SPA - Sviluppo Imprese Romagna	azione non quotata		15.000	109.580 €	7,31 €	109.580 €
Obbligazionario					5.450.000	5.425.286		5.633.100
Governativo Italia	IT0005282527	BTP 1,45% 15/11/2024	obbligazione diretta	1,45%	300.000	283.783	94,400	312.330
Governativo Italia	IT0005086886	BTP 1,35% 15/04/2022	obbligazione diretta	1,35%	100.000	98.400	98,200	102.850
Governativo Italia	IT0005345183	BTP 2,5% 15/11/2025	obbligazione diretta	2,50%	1.000.000	1.011.201	101,200	1.095.500
Governativo Italia	IT0005332835	BTP ITALIA 0,55% FOI 21/05/2026	obbligazione diretta	0,55%	2.000.000	2.002.389	100,119	1.986.800
Governativo Italia	IT0005388175	BTP ITALIA 0,65% FOI 28/10/2027	obbligazione diretta	0,65%	200.000	199.573	99,660	199.320
Corporate HY	FR0012444750	obbligazione sub. CREDIT AGRICOLE Perp. 4,25%	obbligazione diretta	4,25%	200.000	199.077	112,920	225.840
Corporate HY	XS1346815787	obbligazione sub. INTESA Perp. 7% 26/01/2026	obbligazione diretta	7,00%	200.000	203.000	101,500	211.930
Corporate HY	IT0005323438	obbligazione CDP 1,875% 07/02/2026	obbligazione diretta	1,875%	500.000	480.525	106,080	530.400
Corporate HY	XS0954675129	obbligazione sub. ENEL SPA 6,50% 10/01/2074	obbligazione diretta	6,50%	200.000	215.029	107,515	231.220
Corporate HY	XS1558491855	obbligazione ATLANTIA 1,625% 03/02/2025	obbligazione diretta	1,63%	300.000	283.503	94,780	284.340
Corporate HY	XS2068978050	obbligazione CREDEM 1,50% 25/10/2025	obbligazione diretta	1,50%	250.000	252.958	101,230	249.350
Corporate HY	XS1725580465	obbligazione sub. NORDEA BANK Perp. 3,50%	obbligazione diretta	3,50%	200.000	195.848	101,610	203.220
Risparmio Gestito						1.000.631		1.025.250
Obbligazionario	IE00B2R9B997	MUZINICH bondyield ESG Fund	Fondo		4.044	400.419	101,586	410.812
Azionario Globale	IE00B8FHGS14	iShares Edge MSCI World Minimum Volatility UCITS ETF USD (Acc)	ETF quotato su Borsa Italiana		1.195	50.039	46,675	55.777
Azionario Euro	LU1215454460	UBS Fac Msci Emu Low Vol Ucits ETF A-Dis	ETF quotato su Borsa Italiana		9.830	150.173	16,246	159.698
Obbligazionario conv. Globale	FR0013277662	LAZARD conv. global H-eur	Sicav		35,826	400.000	11.136,14	398.963
Totale						6.805.319		7.038.826

Il risultato di gestione netto maturato nell'esercizio 2019 ammonta a € 342.226, corrispondente ad una redditività netta sulla giacenza media³ del 4%. Tale risultato è oltre il

³ La redditività % per i singoli strumenti è stata calcolata come rapporto tra redditività a bilancio e controvalore investito. La redditività dei sotto portafogli e del portafoglio totale è stata calcolata come rapporto tra redditività e giacenza media.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

doppio del target fissato dal DPP2019 in 167 mila/€. La tabella mostra il contributo al conto economico 2019 di tutti gli strumenti su cui la Fondazione ha investito nel corso dell'anno, suddivisi per assets, alcuni dei quali dismessi in corso d'anno.

I proventi e i ratei sono al netto della fiscalità, mentre i dividendi sono al lordo. Le plusvalenze realizzate su obbligazioni e azioni sono al lordo della fiscalità (in virtù del credito d'imposta maturato dalla Fondazione per minusvalenze finanziarie di anni passati, e compensabili), mentre quelle sugli strumenti gestiti sono nette.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
ASSET	Dividendi/cedole	Plus/Minus.	Tot. Reddittività	% per asset
Azioni	13.940	19.187	33.127	9,68%
BTP	63.333	173.701	237.034	69,26%
Obbligazioni	39.089	-35.043	4.046	1,18%
Risparmio gestito	10.833	55.088	65.921	19,26%
Interessi c/c bancario	2.098	0	2.098	0,61%
Totale	129.293	212.933	342.226	100%

Al risultato di gestione netto dell'anno 2019 hanno contribuito dividendi e interessi cedolari e aggi/disaggi per 129.293 (1,5% sulla giacenza media) e plusvalenze consolidate, al netto di minusvalenze, pari a 212.933 (2,5% sulla giacenza media).

Fra le **immobilizzazioni finanziarie da reddito** rientra anche la partecipazione (insieme con realtà bancarie, imprenditoriali e categoriali del Territorio) nella **SIR - Sviluppo Imprese Romagna S.p.A.**, dotata di un capitale sociale di € 1.125.000 e valorizzata in bilancio per € **109.580** (€ 123.741 nel 2018, svalutata per € 14.161 nel 2019 per perdite ritenute durevoli). La più interessante partecipazione detenuta da SIR è quella in Green Bone Ortho srl per € 200.000, una start up fondata nel 2014 a Faenza da un gruppo di ricerca dell'Istituto di Scienze e Tecnologia dei Materiali del CNR di Faenza, che ha sviluppato soluzioni innovative progettate per curare gravi malattie ossee. Con la recente approvazione del marchio CE, GreenBone entra ufficialmente nel mercato con un prodotto del tutto innovativo, che fornisce a chirurghi ortopedici e traumatologi un'alternativa in grado di superare i limiti imposti dai sostituti ossei di vecchia generazione.

Derivato dalla trasformazione biomorfica del legno di rattan, GreenBone Substitute™ limita le complicanze chirurgiche e postoperatorie collegate a difetti ossei creati chirurgicamente o derivanti da lesioni traumatiche alle ossa, alle estremità e al bacino. L'ottenimento del marchio CE è una pietra miliare in quanto certifica che GreenBone ha completato con successo lo sviluppo del prodotto e del suo sistema di qualità, garantendo che tutti i processi di progettazione e produzione del prodotto sono conformi con i requisiti ISO13485: 2016 e MDD 93/42. La sua diffusione consentirà ai pazienti un ritorno più veloce alla vita normale con il proprio osso completamente rigenerato, incidendo significativamente sulla riduzione dei costi sanitari e sociali.

La Fondazione non detiene al 31/12 strumenti finanziari non immobilizzati.

Crediti e disponibilità liquide

All'attivo figurano crediti e disponibilità liquide per complessivi € 2.017.961 (€ 5.147.617 nel 2018) così composti:

- il saldo del conto corrente aperto presso la sede di Cesena di Crédit Agricole presentava un

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

saldo attivo di € 1.367.849, in attesa di investire un'ulteriore somma di circa 870.000 euro;

- crediti verso la società controllata Immobiliare Fondazione per € 536.195, che la Fondazione potrà incassare una volta che l'Immobiliare avrà chiuso l'esposizione debitoria in conto corrente con le somme derivanti dalla cessione dell'area ERP di Case Finali;
- crediti tributari e previdenziali € 19.909;
- crediti diversi € 94.008.

Redditività del Patrimonio

In termini di rendimento del Patrimonio, il rapporto tra ricavi inerenti alla gestione patrimoniale finanziaria e il patrimonio netto al 31/12/2019 è pari allo 1,93%, contro lo 0,94% del 2018.

PATRIMONIO NETTO - RENDIMENTO		
	esercizio 2019	esercizio 2018
Patrimonio netto (medio)	16.966.626	16.655.703
Ricavi della gestione patrimoniale-finanziaria	328.065	156.014
Rendimento P.N.%	1,93%	0,94%

Beni che non producono una "adeguata redditività"

L'art. 7 del decreto legislativo 153/1999 stabilisce che il patrimonio delle fondazioni di origine bancaria deve essere investito in modo da ottenerne un'adeguata redditività, assicurando il collegamento funzionale con le finalità istituzionali degli enti e in particolare con lo sviluppo del territorio.

È tuttavia consentito alle fondazioni, come si è già rilevato, di investire parte del patrimonio in beni che non producono la cosiddetta "adeguata redditività", purché si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali.

Questa categoria di beni è composta dagli investimenti che non generano necessariamente un reddito ma che contribuiscono al perseguimento dello scopo sociale, rivestendo un valore coerente con gli obiettivi istituzionali della Fondazione. Si tratta, sostanzialmente, delle partecipazioni nelle società strumentali, degli immobili con destinazione culturale e sociale, delle opere d'arte.

Investimenti in mobili e immobili (non strum.) effettuati con utilizzo del patrimonio (art. 7, c. 3 bis, 1° parte)
Nessun investimento

Investimenti in mobili e immobili strumentali con destinazione pubblica effettuati con utilizzo del Patrimonio (art. 7, c. 3 bis, 2° parte)		
	Valore di bilancio 2019 (costo storico)	Fondo Invest. ad uso Istituzionale
Opere d'Arte della Galleria di arte antica CRC	1.488.328	non necessario
Immobile di Via P. Vicinio da Sarsina: studentato	2.214.598	non necessario
Immobiliare Fondazione CRC Srl	5.930.328	non necessario
TOTALE al 31/12/2019	9.633.254	

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

La tabella che segue elenca gli investimenti mobiliari e immobiliari che la Fondazione ha effettuato con utilizzo delle risorse destinate alle erogazioni, perché non produttivi di reddito e aventi natura prettamente strumentale:

Investimenti mobiliari e immobiliari effettuati con utilizzo del reddito destinato alle erogazioni		
	Valore di bilancio 2019	Fondo Invest. ad uso istituzionale al 31/12/19
Partecipazioni strumentali:		
Fondazione con il Sud	962.977	962.977
I.r.s.t. Srl	215.500	215.500
Ser.In.Ar. Soc. cons. per az.	62.100	62.100
Cercal Scpa	1.000	1.000
TOTALE al 31/12/2019	1.241.577	1.241.577

Analisi della composizione del Passivo

Il totale del Passivo al 31/12/2019 ammonta a € 19.734.938 e la sua composizione è sintetizzata nel seguente prospetto, nel quale si riporta il confronto con i dati del 2018:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	esercizio 2019	esercizio 2018	differenza	diff. %
Patrimonio netto	17.033.926	16.899.326	134.600	0,80%
Fondi accantonati	2.514.262	4.501.504	-1.987.242	-44,15%
Erogazioni deliberate da liquidare	54.295	240.012	-185.717	-77,38%
Debiti, ratei e risconti	132.455	220.483	-88.028	-39,93%
Totale del Passivo	19.734.938	21.861.325	-2.126.387	-9,73%

Le voci del Passivo, oltre al Patrimonio già descritto, sono rappresentate da:

- **Fondi accantonati** per € 2.514.262 comprendono i Fondi per l'attività istituzionale per complessivi € 2.288.472, che hanno registrato un decremento di € 2.035.889 (- 47,08%) per l'utilizzo del Fondo Investimenti a uso istituzionale a fronte della donazione di Palazzo OIR, già esposta in precedenza. Del totale dei Fondi per l'attività istituzionale la somma di **€ 1.046.895 può essere destinata a future erogazioni**, mentre € 1.241.577 rappresentano somme vincolate a copertura di partecipazioni strumentali a uso istituzionale. Nella voce Fondi Accantonati è compreso anche il Fondo TFR pari a € 187.583 e il Fondo per Rischi e Oneri futuri per € 31.477;
- **Debiti per erogazioni deliberate da liquidare**, passati da € 240.012 del 2018 a € 54.295 al 31/12/2019, - 77,38%);
- **Fondo per il Volontariato:** la voce ammonta a € 6.730 per lo stanziamento di risorse destinate al FUN, Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, ex art. 62, D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- **Debiti** ammontanti nel complesso a € 130.260 contro € 184.350 del 2018 (- € 54.089 – 29,34%) e comprendono:
 - ✓ € 75.000 nei confronti della partecipata SIR per capitale ancora da versare;
 - ✓ € 24.078 verso fornitori;
 - ✓ debiti diversi (tributari, dipendenti, condominiali, ecc.) per € 31.182.
- **Ratei e risconti passivi** per € 2.195.

Risorse generate

I **ricavi finanziari** complessivi ammontano a € 129.293 (€ 13.874 nel 2018, + € 115.419).

I **dividendi** ammontano a € 13.940, non presenti nel bilancio 2018, sono stati incassati dalle partecipazioni azionarie detenute nel corso dell'esercizio e precisamente:

DIVIDENDI AZIONARI			
DIVIDENDI	Dividendo unit.	N.Azioni	Dividendo
ENEL	0,14	38.610	5.405
ENI	0,84	6.700	5.628
GENERALI	0,90	3.230	2.907
Totale			13.940

Gli **Interessi attivi** e proventi assimilati, al netto della tassazione, ammontano a € 115.353 (€ 13.874 nel 2018, + € 101.479), così composti:

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI			
asset	2019	2018	differenza
BTP	63.333	3.528	59.805
Obbligazioni	39.089	6.442	32.647
Risparmio gestito	10.833	0	10.833
Interessi c/c bancario	2.098	3.904	-1.806
Totale	115.353	13.874	101.479

I **ricavi finanziari** complessivi ammontano a € 129.293 (€ 13.874 nel 2018, + € 115.419).

La voce "**altri proventi**" per € 379.073 (€ 1.341.655 nel 2018, -€ 962.582, -71,75%) è così composta:

- contributi e liberalità ricevute da terzi passano da € 1.170.000 a € 200.000; sono mancati € 800.000 ricevuti *una tantum* nel 2018 da Credit Agricole Cariparma a fronte dell'impegno della Fondazione a partecipare e promuovere iniziative comuni con il Gruppo Bancario, in particolare per lo sviluppo culturale, economico ed imprenditoriale dei territori di appartenenza, mentre la Fondazione F.OR Fruttadoro Orogel ha ridotto il proprio contributo da € 370.000 del 2018 a € 200.000, finalizzato alla realizzazione di interventi istituzionali, in particolare nel settore dell'istruzione e del sociale;
- € 131.156 (€ 115.881 nel 2018) consistono nell'utile di esercizio della partecipata strumentale Immobiliare Fondazione CRC srl che, come detto, concorre alla formazione del reddito della Fondazione ancorché non distribuito;
- € 45.985 corrispondenti al recupero dei costi del personale della Fondazione per servizi resi a terzi, in particolare alla partecipata Immobiliare Fondazione a fronte del distacco di una risorsa per lo svolgimento dell'attività amministrativa e fiscale per tutto l'anno 2018;
- € 1.932 altri proventi.

I **proventi straordinari**, ammontanti a € 248.925 (€ 406.502 nel 2018, - € 157.577, - 38,76%) rappresentano per € 247.976 plusvalenze generate dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie e per € 949 minori costi rispetto alle previsioni di anni precedenti.

Oneri dell'esercizio

Le **spese di funzionamento**, dettagliatamente descritte nella nota integrativa, ammontano a € 336.590 (€ 308.847 nel 2018, con un aumento di € 27.743 pari a +8,98%), coerentemente con la politica di massimo contenimento dei costi, hanno registrato un aumento occasionale del 9% circa principalmente per le seguenti variazioni:

- aumento dei costi di personale in quanto, dal 2019, l'onere della risorsa addetta alla Biblioteca Ghirotti, in seguito alla chiusura, viene conteggiato fra i costi del personale amministrativo;
- accantonamento prudenziale al Fondo oneri futuri dell'importo di € 31.477 corrispondente all'ires sull'utile 2019 della partecipata Immobiliare, che dovrà essere pagata al momento della distribuzione effettiva del dividendo;
- azzeramento dei costi per consulenza strategica presenti nel bilancio 2018.

Gli uffici della Fondazione sono ospitati in comodato gratuito da Crédit Agricole nei locali del Palazzo storico di Corso Garibaldi.

Gli oneri risultano nel loro complesso molto contenuti e difficilmente potranno essere ulteriormente ridotti. Le variazioni intervenute rispetto all'anno precedente si rilevano nella tabella che segue:

ONERI					
	Spese di funzionamento:	2019	2018	differenza	%
a	compensi e rimborsi spese organi statutari	18.239	19.143	- 903	-4,72%
	Consiglio di Amministrazione	936	1.522	- 586	-38,51%
	Collegio dei Revisori	17.303	17.620	- 317	-1,80%
	Consiglio Generale	-	-	-	0,00%
	Commissioni Consultive	-	-	-	0,00%
b	per il personale	153.552	98.128	55.424	56,48%
c	per consulenti e collaboratori esterni	29.062	81.027	- 51.965	-64,13%
d	per servizi di gestione del patrimonio	13.420	6.039	7.381	122,22%
e	interessi passivi e altri oneri finanziari	-	7.832	- 7.832	-100,00%
f	ammortamenti	35.333	36.231	- 898	-2,48%
g	accantonamenti	31.477	-	31.477	100,00%
h	Altri oneri:				
	1 spese per comunicazioni sociali	1.168	1.084	84	7,78%
	2 quote associative	12.538	12.755	- 217	-1,70%
	3 ristoranti, riunioni e conferenze stampa	1.679	1.845	- 166	-9,00%
	4 telefoniche postali sito internet	2.609	6.377	- 3.768	-59,09%
	5 cancelleria, modulistica e fotocopie	4.646	4.107	540	13,14%
	6 manutenzioni ordinarie Fondazione	2.494	2.977	- 483	-16,22%
	utenze, pulizie, manutenzioni,				
	7 assicurazione altri immobili Fondazione	17.383	26.790	- 9.406	-35,11%
	spese connesse al funzionamento				
	8 degli Organi Sociali	2.313	1.832	481	26,24%
	oneri connessi alla Biblioteca Ghirotti: libri				
	9 e abbonamenti	2.085	-	2.085	100,00%
	10 oneri e commissioni bancarie	6.174	1.282	4.891	381,40%
	11 spese varie	2.418	1.400	1.018	72,76%
	Totale Altri oneri	55.506	60.447	-4.941	-8,17%
	TOTALE	336.590	308.847	27.743	8,98%

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

La **svalutazione di immobilizzazioni finanziarie** per € 14.161, come detto in precedenza, è da imputare alla perdita patrimoniale ritenuta durevole della partecipazione in SIR - Sviluppo Imprese Romagna S.p.A. sulla base dell'ultimo bilancio approvato.

Gli **oneri straordinari**, pari a € 35.049 (€ 13.985 nel 2018), sono riferiti per € 35.043 alla minusvalenza generata dalla vendita di titoli immobilizzati, considerati a rischio.

La voce **imposte** a carico dell'esercizio, pari a € 34.993, in linea con l'esercizio precedente, risulta così composta:

- IMU sugli immobili che ha inciso per € 10.894;
- imposta di bollo sul dossier titoli per € 13.333;
- Irap per € 4.698;
- IRES € 2.369;
- Imposte per la definizione agevolata di contenzioso tributario iva relativo agli anni 2009 e 2010 per € 3.656;
- altre imposte e tasse per € 43.

Dopo l'accantonamento delle imposte, risulta un **avanzo dell'esercizio** di € 336.498 (€ 1.379.507 nel 2018, - € 1.043.009).

Tale avanzo, come previsto dal citato Decreto Dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato portato prioritariamente nella misura del 25%, pari a € 84.124, in diminuzione delle perdite pregresse. Sarebbe possibile aumentare tale misura di copertura delle perdite pregresse purché fosse garantita la continuità dell'attività istituzionale. La ratio della norma deriva dall'opportunità che, nei casi in cui siano presenti disavanzi pregressi, le fondazioni destinino esclusivamente l'avanzo dell'esercizio alla loro totale copertura; in altri termini, lo scopo è quello di tenere conto con equilibrio delle esigenze di salvaguardia del patrimonio e, nel contempo, della continuità dell'attività istituzionale.

Non è consentito effettuare accantonamenti alla Riserva per l'Integrità del patrimonio fino a che i disavanzi pregressi non siano stati integralmente coperti.

Dell'avanzo netto così determinato, pari a € 252.374, il 20% è stato accantonato alla **riserva obbligatoria** per € 50.475 (nel 2018 € 206.926, - € 156.451, -75,61%).

Le **erogazioni deliberate** nel 2019 per € 149.098 (€ 218.670 nel 2018, - € 69.572, - 31,82%) sono state sostenute interamente con le risorse dell'esercizio senza ricorrere all'utilizzo dei Fondi per l'attività istituzionale, come invece era previsto nel Documento previsionale 2019 nel quale si stimava l'utilizzo di € 75.000 del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Sono stati accantonati € 6.730 (€ 27.590 nel 2018, -€ 20.860, -75,61%) al **Fondo unico nazionale per il volontariato (Fun)**. L'art. 62, comma 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore) prevede che ciascuna FOB destini ogni anno al FUN una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153. Lo stesso Codice prevede che la Fondazione, una volta effettuato l'accantonamento, operi il relativo versamento entro il 31 ottobre dell'anno di

approvazione del bilancio. Sarà l'organismo che amministra il FUN (cioè l'Organismo nazionale di controllo: ONC) a curare la ripartizione e l'assegnazione dei fondi. Sempre in tema di accantonamenti al FUN, l'art. 62, comma 6, del Codice del Terzo settore riconosce alle Fondazioni, a partire dal 2018, e per tutte le somme versate al FUN, un credito d'imposta annuale pari al 100 per cento dei versamenti effettuati, fino ad un massimo di 15 milioni di euro per l'anno 2018 e 10 milioni per gli anni successivi; con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 56 del 4 maggio 2018, sono state definite le disposizioni applicative e procedurali per il riconoscimento e la fruizione del credito d'imposta in esame. A fronte del versamento effettuato al FUN nel 2019 di € 27.590, alla Fondazione è stato riconosciuto un credito d'imposta pari a € 12.804.

Una parte dell'avanzo, pari a € 43.585 (€ 578.460 nel 2018), è stata accantonata al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni che, in presenza di adeguata liquidità, rappresenta per la Fondazione la garanzia di poter svolgere con continuità la propria attività erogativa anche in futuro, integrando ipotetici avanzi di gestione insufficienti.

€ 2.486 (€ 2.984 nel 2018) sono stati accantonati agli **altri Fondi** a disposizione dell'Acri per iniziative comuni e della Associazione regionale da erogare per iniziative sociali sui territori in difficoltà.

Impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali

Per gli investimenti mobiliari e immobiliari funzionali all'attività istituzionale, il Consiglio Generale ha fissato il limite di 13,5 milioni di euro, ampiamente rispettato. Si riepilogano di seguito gli investimenti mobiliari e immobiliari complessivamente effettuati con l'utilizzo del patrimonio:

Investimenti mobiliari e immobiliari per attività istituzionale effettuati con utilizzo del patrimonio al 31/12/2019		
tipologia	descrizione	importo
1 Galleria dei Dipinti antichi	acquisizione dipinti	1.488.328
2 Immobile ex Suore Sacra Famiglia	acquisto e ristrutturazioni	3.377.110
3 Sviluppo Imprese Romagna (S.I.R.)	partecipazione	150.000
Totale		5.015.438

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono accaduti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio per quanto riguarda la gestione amministrativa e patrimoniale in senso stretto, salvo quanto descritto nel paragrafo che segue, che avrà evidenti conseguenze anche sul bilancio della Fondazione del 2020.

Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Il nostro Paese è precipitato ormai da mesi in una grave crisi facendoci vivere un'esperienza inedita di isolamento, incertezza e timore per il futuro. Tuttavia, la risposta collettiva del Paese e i primi segni di rallentamento nella crescita dei contagi rafforza la speranza che, superato questo doloroso periodo, si possa gradualmente recuperare una normalità vitale anche per l'economia generale e del nostro Territorio.

La diffusione del coronavirus - covid-19 –in Italia, a partire dall'ultima settimana di febbraio, ha notevolmente modificato il quadro delle aspettative e, con esse, la direzione dei mercati azionari.

L'estensione del contagio in tutto il mondo ha riproposto lo spettro della recessione, in un quadro congiunturale già di per sé caratterizzato da un rallentamento del commercio mondiale e della crescita economica in tutte le aree geografiche. I mercati azionari hanno reagito in maniera violenta, anche in funzione delle quotazioni elevate nel frattempo raggiunte. L'aggravamento dell'epidemia in Italia, e nel resto d'Europa, e le misure eccezionali per il contenimento dei contagi decise dal governo italiano hanno via via incrementato il panico sui mercati finanziari. Gli andamenti dei mercati hanno ricordato quelli riscontrati nelle altre crisi globali quali 11 settembre 2001 e default Lehman: come in quelle occasioni, la correzione che si è manifestata sui mercati è stata particolarmente rapida e profonda, in risposta ad un evento imprevisto, incorporando repentinamente scenari recessivi e faticando ad identificare la corrispondenza tra prezzi di mercato e fondamentali di Stati e aziende.

Le incertezze sulla durata e sulla diffusione dell'epidemia rendono le prospettive del 2020 alquanto incerte sia in merito alla crescita economica globale che all'evoluzione dei mercati finanziari. Si renderanno necessari interventi congiunti delle autorità economiche di tutto il mondo per cercare di ridurre l'espansione dei contagi e contrastare gli effetti negativi sull'attività economica. All'interno dell'area UE peraltro, la gestione dell'emergenza sanitaria costituirà un'importante occasione per verificare la coesione e la capacità di risposta delle istituzioni europee in un contesto in cui la politica monetaria da sola ha oramai margini di manovra piuttosto ristretti.

Per il mercato italiano, tra i più colpiti dal *panic selling*, le prospettive risultano particolarmente complesse; dopo la revisione al ribasso della crescita nell'ultimo trimestre del 2019 (-0,3%) si prevede una fase recessiva che investirà certamente il primo trimestre del 2020 ma che potrebbe protrarsi anche nei trimestri successivi in funzione delle misure che saranno adottate per contenere la diffusione del virus. Oltre all'impatto legato alla minore crescita del commercio internazionale, si attende in particolare una maggiore debolezza in settori in cui l'Italia è più esposta (catena del valore per settore auto e ingegneria meccanica e, soprattutto, turismo), oltre agli effetti del blocco delle attività attualmente in vigore per aree che rappresentano una quota importante dell'output italiano. Ciò avrà riflessi importanti sulle aspettative degli utili e dei dividendi delle imprese per i prossimi anni.

Gli impatti sulla gestione finanziaria dipenderanno anch'essi dalla durata e dall'evoluzione del fenomeno; la rapidità con cui i mercati si sono mossi e il *panic selling* che si è verificato tra la fine di febbraio e gli inizi di marzo rende difficile mettere in atto soluzioni difensive tempestive ed anche gli effetti della diversificazione risultano meno efficaci vista la portata globale della crisi. Andrà in ogni caso posta particolare attenzione alla sostenibilità degli obiettivi dovendo comunque affrontare un periodo piuttosto lungo di volatilità elevate sui mercati finanziari.

L'allocazione definitiva della liquidità, cogliendo le opportunità del mercato, potrebbe apportare un miglioramento sotto il profilo del conto economico con l'obiettivo, quantomeno, di copertura dei costi di gestione.

I Fondi accantonati per le attività di Istituto ed eventuali contributi di terzi, ove confermati, garantiscono lo svolgimento dell'attività erogativa e lo svolgimento di iniziative proprie, seppure, probabilmente in misura ridotta rispetto al passato.

Oltre al severo programma di contenimento dei costi, già attuato fino al limite possibile, gli Organi Sociali opereranno per mantenere e consolidare il ruolo di riferimento organizzativo della Fondazione per altre realtà ugualmente operanti negli stessi ambiti sociali.

BILANCIO DI MISSIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena è nata nel 1992 dalla Cassa di Risparmio di Cesena in seguito al processo di scorporo dell'attività creditizia da quella filantropica; successivamente ha assunto un ruolo istituzionale divenendo uno dei principali attori sociali e culturali di Cesena e del suo circondario.

L'attività della Fondazione è concentrata sul proprio territorio di riferimento nei settori di intervento scelti dalla Fondazione tra quelli indicati dalla normativa sulle fondazioni di origine bancaria (decreto legislativo 153/1999, art. 1, comma 1), e precisamente:

- "Ammessi" sono tutti i settori in cui possono operare le fondazioni bancarie [lett. c-bis]);
- "Rilevanti" sono i settori (fra quelli ammessi) scelti ogni tre anni in numero non superiore a cinque, cui deve essere destinato almeno il 50% delle risorse [lett. d)].:

Settori rilevanti:

- Educazione, Istruzione e Formazione
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza
- Ricerca Scientifica e Tecnologica
- Assistenza agli Anziani
- Sviluppo Locale e Edilizia Popolare Locale

Settori ammessi:

- Arte, Attività e Beni Culturali
- Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa
- Attività Sportiva

Dopo il periodo di criticità economica, conseguenza delle vicende che hanno riguardato la banca conferitaria, la Fondazione ha saputo avviare operazioni che hanno portato al consolidamento delle condizioni di redditività del patrimonio, riaffermare il proprio ruolo e catalizzare risorse in virtù della propria autorevolezza istituzionale e della propria esperienza gestionale.

La prosecuzione della collaborazione, sul piano sia economico sia organizzativo, con enti e soggetti terzi, ha permesso una efficace attività di coordinamento nell'affrontare problematiche di comune interesse, elaborare proposte più adeguate ai bisogni, evitare dispersione di risorse e individuare obiettivi coerenti con le risorse disponibili.

In merito all'attività erogativa la Fondazione, anche richiamando le indicazioni dell'ACRI, intende privilegiare una funzione di sussidiarietà nei confronti degli enti e delle associazioni del territorio favorendo progetti che nascano da un coordinamento tra gli stessi, caratterizzati da azioni diffuse sul territorio, condivise da diversi soggetti e, soprattutto, con una azione durevole, scoraggiando così iniziative con un approccio episodico o occasionale. Fra i criteri per l'individuazione delle iniziative, inoltre, la Fondazione richiede agli enti beneficiari il sostegno del progetto anche con risorse proprie o di terzi, per permettere di aumentare l'impatto dei fondi eventualmente concessi attraverso la mobilitazione di ulteriori risorse e di selezionare gli operatori realmente in grado di realizzare il progetto proposto.

Nel 2019, per coadiuvare e rendere più incisiva l'attività del Consiglio di Amministrazione nelle materie di specifica operatività e allo scopo di fornire un adeguato supporto tecnico, scientifico ed informativo sulle richieste di contributo, la Fondazione si è dotata di quattro commissioni consultive e di studio con specifica competenza nei seguenti settori:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

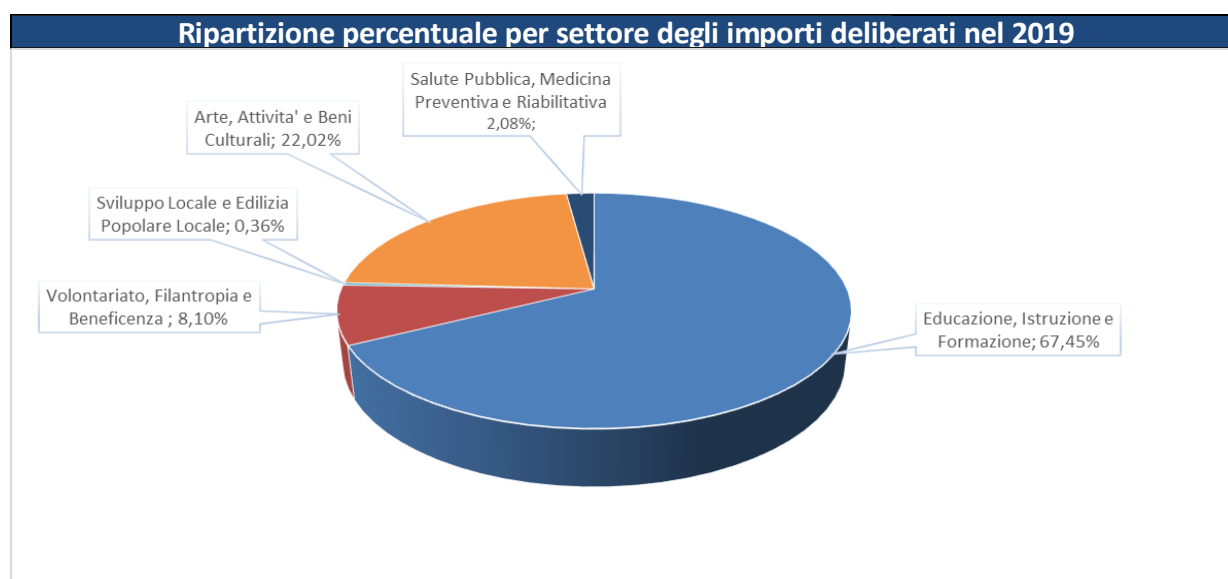
- Educazione, istruzione e formazione; Ricerca scientifica e tecnologica.
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Assistenza alle categorie deboli; Volontariato, filantropia e beneficenza.
- Sviluppo locale, edilizia popolare locale; Attività sportiva.
- Arte, attività e beni culturali.

Il processo che ha portato all'individuazione dei componenti delle Commissioni consultive è stato partecipato e ampio. Con la loro costituzione la Fondazione ha rafforzato ulteriormente il proprio legame con le istituzioni, associazioni, organizzazioni del territorio e ha irrobustendo le competenze dedicate all'analisi delle richieste e all'individuazione delle priorità di intervento.

Nel 2019 la Fondazione ha garantito il proprio supporto a iniziative di enti e associazioni terzi e ha intrecciato la progettualità propria con quella di altri soggetti al fine di sviluppare progetti condivisi e ottimizzare le risorse disponibili.

Il totale delle risorse complessivamente deliberate nel 2019 ammonta a € 149.098 suddiviso fra i settori di intervento come segue:

EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2019	
Settori Rilevanti	
Educazione, Istruzione e Formazione	100.566
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	12.075
Ricerca Scientifica e Tecnologica	-
Assistenza agli Anziani	-
Sviluppo Locale e Edilizia Popolare Locale	530
Totale Settori Rilevanti	113.171
Altri Settori	
Arte, Attività e Beni Culturali	32.826
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	3.100
Attività Sportiva	-
Totale Settori Ammessi	35.926
Totale	149.098



Scostamenti rispetto al DPP 2019

Nel DPP 2019, alla luce delle difficoltà sorte nel momento della sua redazione circa l'assetto patrimoniale e reddituale futuro della Fondazione, non erano state fatte previsioni di risorse da erogare suddivise per settori, con riserva di determinare l'entità delle erogazioni in prosieguo d'anno in base al reddito effettivamente disponibile.

Tuttavia, per far fronte agli impegni assunti in anni precedenti e ad alcuni interventi di particolare significato, era stato stimato di poter realizzare attività istituzionali nel 2018 per complessivi € 180.000 facendo ricorso per € 75.000 ai Fondi accantonati per le Attività Istituzionali.

Il confronto con il Budget complessivo previsto per il 2019 rileva uno scostamento di € 30.902 rispetto alla somma complessivamente erogata nell'esercizio.

Si segnala, con soddisfazione, che le erogazioni sono state effettuate interamente con risorse dell'esercizio, senza dover far ricorso ai Fondi accantonati allo scopo.

Movimentazione dei Fondi per l'Attività di Istituto

La movimentazione più rilevante dei Fondi per le attività d'istituto nel 2019 è quella che ha riguardato la donazione di Palazzo OIR, di cui si è detto in precedenza, che ha comportato una riduzione dei Fondi di € 2.083.685 del fondo appositamente accantonato. I Fondi per le erogazioni nel complesso risultano incrementati di € 47.354; nella tabella che segue sono esposte analiticamente le movimentazioni dei Fondi per l'Attività d'Istituto registrate nell'anno 2019:

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO						
	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2018	Differenza	%
Fondo di stabilizzazione erogazioni	817.782	43.585	-	774.196	43.585	
Fondo erogazioni nei settori rilevanti	214.781	12.804	- 9.035	211.012	3.769	
Fondo erogazioni nei settori ammessi	6.010	-	-	6.010	-	
Totale Fondi per le erogazioni	1.038.572	56.389	- 9.035	991.218	47.354	4,78%
Altri fondi: investimenti ad uso istituzionale - Partecipazioni in società strumentali	278.600	-	-	278.600	-	
Altri fondi: investimenti ad uso istituzionale - Immobili	-	-	- 2.083.685	2.083.685	- 2.083.685	
Altri fondi: investimenti ad uso istituzionale - Partec. Fondazione con il Sud	962.977			962.977	-	
Altri fondi: Fondo nazionale iniziative comuni Acri	4.448	303	- 1.543	5.688	- 1.240	
Altri fondi: Fondo Associativo regionale	3.875	2.183	- 501	2.193	1.682	
Totale Altri Fondi	1.249.900	2.486	- 2.085.729	3.333.143	-2.083.243	-62,50%
TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	2.288.472	58.875	- 2.094.763	4.324.360	-2.035.889	-47,08%

Erogazioni deliberate nel 2019 a favore di iniziative proprie e di terzi

L'analisi dell'attività nei settori di intervento può essere approfondita distinguendo i progetti propri dai progetti di terzi. I progetti propri sono quelli cui la Fondazione dà corso per autonoma iniziativa oppure partecipando in modo determinante alla definizione e alla realizzazione di iniziative suggerite da terzi.

Il finanziamento di iniziative di terzi viene attuato previa verifica della coerenza di ogni progetto con i fini istituzionali e le linee di intervento indicate nei documenti programmatici della Fondazione. La liquidazione dei contributi avviene di norma a consuntivo, sulla base di una adeguata documentazione e rendicontazione delle spese.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

EROGAZIONI A FAVORE DI INIZIATIVE PROPRIE E DI TERZI			
Settori rilevanti	proprie	di terzi	proprie su tot.
Educazione, Istruzione e Formazione	99.000	1.566	66,40%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	11.865	210	7,96%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	0	0	
Assistenza agli Anziani	0	0	
Sviluppo Locale e Edilizia Popolare Locale	0	530	
Totale	110.865,49	2.306,00	74,36%
Altri settori ammessi	proprie	di terzi	proprie su tot.
Arte, Attività e Beni Culturali	24.726	8.100	16,58%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	0	3.100	
Attività sportiva	0	0	
Totale	24.726	11.200	16,58%
Totale complessivo	135.592	13.506	90,94%
Totale erogazioni deliberate nell'esercizio	149.098		

Interventi istituzionali

Nel corso del 2019 la Fondazione ha continuato a seguire le linee-guida espresse dal Documento Programmatico Pluriennale 2015-2019 approvato dall'Organo di Indirizzo.

L'attività erogativa è stata realizzata secondo quanto previsto dal Regolamento della Fondazione, nel quale vengono definiti i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione (obiettivi e contenuto; bisogni espressi dai potenziali beneficiari dell'intervento); coinvolgimento di altri soggetti (finanziatori e/o operativi); risorse e tempi necessari per la realizzazione del progetto.

La decisione di sostenere un progetto avviene sulla base di principi di trasparenza, di corrispondenza con i propri obiettivi di merito e di rilievo del progetto rispetto alle esigenze del Territorio. Per l'individuazione di tali progetti la Fondazione pone in essere un attento esame dei bisogni emergenti nel Territorio.

Gli interventi della Fondazione, pur frazionati in più canali, devono essere coerenti con il più generale progetto di agevolare la crescita sociale, culturale ed economica del Territorio.

Nel 2019 la Fondazione è intervenuta nei seguenti ambiti, raggruppati di seguito in macro aree:

MACROAREE		
AREA	SETTORE	
Educazione, Istruzione e Formazione e Ricerca Scientifica	Educazione, Istruzione e Formazione	rilevante
	Ricerca Scientifica e Tecnologica	rilevante
Solidarietà e servizi alla persona	Volontariato, Filantropia e Beneficenza	rilevante
	Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	rilevante
	Assistenza agli Anziani	ammesso
Sviluppo locale e Sport	Sviluppo Locale e Edilizia Popolare Locale	rilevante
	Attività Sportiva	ammesso
Cultura	Arte, Attività e Beni Culturali	ammesso

Complessivamente sono state attuate azioni istituzionali dirette per complessivi **€ 149.098**.

Tuttavia, nel 2019, la Fondazione ha potuto intervenire, soprattutto in settori quali l'assistenza alle categorie più deboli, la sanità, l'istruzione e la ricerca, grazie a ulteriori risorse rese disponibili

da Crédit Agricole per **€ 400.000** - in virtù dell'accordo di collaborazione con la Fondazione siglato nel 2018 e di cui nel 2019 sono stati erogati complessivamente € 348.537 rimandando al prossimo esercizio l'impiego del residuo di € 51.463 - e dall'«Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna» per altri **€ 106.156**, approvati dal Comitato esecutivo dell'Associazione il 3 dicembre 2019.

Infine, la consolidata attività di coordinamento con le Fondazioni Romagna Solidale e Fruttadoro Orogel, che riguarda principalmente la programmazione coordinata degli interventi, la valutazione comune dei progetti finanziabili e i criteri per la valutazione dei risultati, ha consentito di far convergere e potenziare finanziamenti a favore di iniziative che, per il loro valore sociale, sono state ritenute particolarmente apprezzabili.

Di seguito viene esposta un'analisi dettagliata delle iniziative finanziate per ciascuna delle aree di intervento.

1. EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

1.1. Educazione, Istruzione e Formazione

I programmi della Fondazione in questa area si sviluppano nella convinzione che l'istruzione e la formazione rivestano un'importanza centrale nell'educazione, nella crescita personale, nello sviluppo economico e nel miglioramento della qualità della vita della comunità.

A questi temi nel 2019 è stata riservata l'attenzione prioritaria della Fondazione.

In particolare, nel 2019, è stato nuovamente confermato l'impegno per il radicamento del Campus Universitario Cesenate dell'Ateneo Bolognese sia per quanto concerne i servizi sia per quanto riguarda le attività di ricerca.

Come negli scorsi esercizi, al fondo consortile di **Ser.In.Ar.⁴**, efficace strumento di programmazione e organizzazione strumentale dell'attività didattica e delle iniziative promosse dall'Ateneo, la Fondazione ha erogato **€ 99.000** quale contribuzione alla programmazione triennale 2017-2019; per gli esercizi 2020 e 2021 la Fondazione ha ottenuto la riduzione dell'apporto a € 50.000 annui.

E sempre a **Ser.In.Ar.** è stato confermato l'affidamento della gestione della residenza per studenti realizzata nella porzione di immobile di proprietà in Via Padre Vicinio da Sarsina a Cesena (palazzo ex Suore Sacra Famiglia). L'ampia struttura, in grado di accogliere 25 universitari italiani e stranieri, offre l'opportunità di vivere in un ambiente adeguato il tempo degli studi.

Nell'ambito del corso di laurea magistrale in Ingegneria Biomedica del Campus di Cesena è stato sviluppato un progetto per la realizzazione di un dispositivo biomedico per bambini ustionati in contesti poveri di risorse, in particolare in Paesi in via di sviluppo. Il prototipo, che consiste in un dispositivo in grado di creare un microambiente asettico per prevenire le infezioni da ustione, ha vinto la Design Competition 2019 indetta dall'African Biomedical Engineering Consortium (ABEC), ed è stato selezionato per partecipare alla Design School a Kampala in Uganda. La Fondazione, tramite **Ser.In.Ar.**, ha contribuito con **€ 966** alla copertura delle spese di viaggio degli studenti di Ingegneria Biomedica del Campus di Cesena che hanno partecipato al progetto.

⁴ Società costituita nel 1988 e partecipata dai comuni di Forlì, di Cesena e di Predappio, dalla Provincia di Forlì-Cesena, dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Forlì-Cesena (ora di Forlì-Cesena e Rimini), dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, allo scopo di promuovere, sostenere e qualificare i Corsi di Laurea e le altre iniziative di cui l'Università di Bologna ha previsto la realizzazione o l'attivazione o il decentramento nelle città di Forlì e Cesena.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

La Fondazione contribuisce fattivamente all'orientamento dell'attività di ricerca dell'insediamento universitario cesenate anche per favorire il collegamento con il tessuto economico imprenditoriale.

In particolare l'azione della Fondazione si è concretizzata collaborando con diverse realtà presenti sul territorio tra cui **S.I.R.** - Sviluppo Imprese Romagna, società per azioni costituita alla fine del 2014 per favorire la nascita e lo sviluppo di startup e la cui compagine sociale vede la presenza di numerose imprese⁵, e **CesenaLab**, acceleratore d'impresa nato nel 2013 per iniziativa dell'Università di Bologna, del Comune di Cesena e della Fondazione allo scopo di favorire e accompagnare la crescita di nuove aziende nel territorio cesenate.

Nel 2019 non sono state riservate risorse per la gestione della **Biblioteca giuridico-economica "G. Ghirotti"** della Fondazione. Trasferita nel 2011 a Palazzo Mazzini Marinelli e, in virtù di un accordo con l'Università, affiancata alla Biblioteca universitaria di "Ingegneria e Scienze Informatiche" del Campus di Cesena, dal 2018, a seguito del trasferimento di quest'ultima nella nuova sede del Campus e della nuova destinazione di Palazzo Mazzini Marinelli a "Palazzo della Musica", la Biblioteca "G. Ghirotti" è rimasta senza locali dove svolgere la propria attività.

Attualmente la Fondazione è in attesa di perfezionare con il Comune di Cesena il progetto di accorpamento della "Ghirotti" alla Biblioteca Malatestiana.

Tuttavia, nell'ambito delle attività della Biblioteca "Ghirotti", non è venuta meno la programmazione di corsi di formazione professionale per avvocati organizzata annualmente dalla Fondazione in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena.

Nel 2019, sono state realizzate le seguenti conferenze a partecipazione gratuita:

- 11 gennaio - *Il futuro dell'Europa e i progetti di riforma dell'Unione Europea*, in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Forlì-Cesena e della Camera Civile di Forlì-Cesena);
- 8 marzo - *Il fenomeno migratorio e il decreto Sicurezza*, in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Forlì-Cesena e con l'Associazione Italiana Giovani Avvocati;
- 10 maggio - *Studi legali: dalle parole ai fatti: consigli pratici per l'adeguamento dell'avvocato alla normativa europea sulla protezione dei dati*, in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Forlì-Cesena e con l'Associazione Italiana Giovani Avvocati - Aiga;
- 12 luglio - *L'Unione Europea prima e dopo. Un'ipotesi di sviluppo sostenibile*, in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Forlì-Cesena e con l'Associazione Italiana Giovani Avvocati - Aiga;
- 18 ottobre - *La lunga notte della Brexit*, in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Forlì-Cesena e con l'Associazione Italiana Giovani Avvocati - Aiga;
- 13 dicembre - *Il procedimento disciplinare tra vecchie e nuove regole*, in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Forlì-Cesena e della Camera Civile di Forlì-Cesena;

⁵ Nell'azionariato sono presenti Ayrion S.p.A, Credito Cooperativo Romagnolo, Bper Banca, Crédit Agricole Italia, Cesena Energia, CNA Forlì-Cesena, Confartigianato Fidi Forlì-Cesena, Concooperative Forlì-Cesena, Cooperativa di garanzia Confidi per le imprese, Fondazione CR Cesena, Orogel, Studio Serafini, Technogym e Trevi. Lo statuto stabilisce che l'attività sociale è finalizzata, in via prevalente, a favorire la diffusione e lo sviluppo dell'imprenditoria medio piccola e della microimpresa in Romagna, favorendo la nascita di nuove imprese e la crescita di quelle già operanti, con particolare attenzione alle start up innovative, ai progetti di aggiornamento tecnologico e informatico, alla ricerca applicata in ambito aziendale, ai piani di inserimento o di espansione sui mercati esteri.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- 20 dicembre - *Avvocato: le incompatibilità con la professione. Limiti ed opportunità*, in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Forlì-Cesena e con l'Associazione Italiana Giovani Avvocati - Aiga.

A fianco dell'attività formativa specialistica, nel 2019 la "Ghirotti" ha promosso un ciclo di incontri dedicati alla cultura locale. Più precisamente una rassegna di letture dal titolo *Cesena nei Racconti* e un ciclo di quattro appuntamenti dal titolo *In compagnia del dialetto* dedicati alla poesia in dialetto cesenate.

Cesena nei Racconti

- 5 febbraio - *Cesena 1377: la strage dei Bretoni*. Lorenzo Pieri legge brani da *Verecondo l'orefice e il sacco dei bretoni*;
- 12 febbraio - *Giacomo Casanova a Cesena*. Ilario Sirri legge brani da *Giacomo Casanova. memorie scritte da lui medesimo*. Inquadramento storico di Maurizio Balestra;
- 26 febbraio - *Il clima di violenza politica nella Cesena dell'800*. Lorenzo Pieri legge brani da *La squadra di porta Romana: la Romagna del revolver e del coltello* di Dino Pieri. Inquadramento storico di Pier Paolo Magalotti;
- 12 marzo - *La Settimana Rossa*. Lelia Serra legge *Evelina* di Guido Pedrelli. Inquadramento storico di Guido Pedrelli;
- 26 marzo - *Il passaggio del fronte a Cesena*. Maurizio Cirioni legge *Da inverno a Inverno di Giulio Cattaneo*. Inquadramento storico di Alberto Gagliardo.

In compagnia del dialetto

- 29 gennaio - Tonina Facciani / *Insogni*. Presentazione di Leonardo Belli, lettura di Ilario Sirri;
- 19 febbraio - Marco Magalotti / *E sèl dla vita* – Presentazione di Maria Assunta Biondi;
- 5 marzo - Dolfo Nardini / *Poesie* – Presentazione di Gianfranco Miro Gori – lettura di Maurizio Cirioni;
- 19 marzo - Francesco Gobbi / *Poesie e altro* – Presentazione di Maurizio Balestra.

Nel 2019, grazie al Fondo reso disponibile da Crédit Agricole, la Fondazione ha potuto ampliare l'offerta formativa delle scuole del cesenate impegnate a sperimentare metodi di insegnamento innovativi, attività finalizzate al potenziamento delle competenze per una maggiore professionalizzazione e progetti educativi per sensibilizzare i giovani sui temi della sostenibilità ambientale.

A sostegno dell'attività teatrale plurilingue, promossa dal **Liceo linguistico "Ilaria Alpi" di Cesena** in occasione della settima edizione della "Settimana delle lingue e delle culture", è stato stanziato un contributo di **€ 5.000**. Gli studenti, coinvolti direttamente nella scelta del testo, nella progettazione e realizzazione della scenografia e dei costumi, hanno presentato il proprio lavoro al Teatro Verdi il 6 e 7 febbraio scorsi. Il progetto è diretto a favorire l'integrazione delle culture, di cui la lingua è espressione principale.

Per aiutare i giovani a selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, sono stati erogati **€ 3.500** al **Liceo Classico "V. Monti" di Cesena**, per formare gli studenti alla pratica del "Debate", metodologia per l'apprendimento in cooperazione e l'educazione fra pari che prevede il confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante.

Per l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole secondarie di primo grado sono stati sostenuti due progetti dedicati al "Coding", efficace strumento metodologico che semplifica la comprensione e l'acquisizione di contenuti.

Alla scuola **Secondaria di I grado "Anna Frank" di Cesena** sono stati assegnati **€ 5.000** per attività formative volte a migliorare l'attitudine degli studenti alla risoluzione di problemi, definizione di progetti e comunicazione di idee; alla **Fondazione del Sacro Cuore Cesena** sono stati destinati **€ 10.000** per il progetto di formazione degli insegnanti "Programmare il futuro. Coding e robotica nella Scuola Media" dedicato al pensiero computazionale e alle sue applicazioni nel Coding e nella robotica per i ragazzi.

All'IPS **"Versari Macrelli"** di Cesena sono stati concessi **€ 9.500** da destinare all'acquisto di computer IMAC adatti per il montaggio audiovisivo e, pertanto, necessari allo sviluppo di competenze di base e professionali degli studenti, e **€ 5.000** per la collaborazione della scuola alla realizzazione della Fiera delle imprese simulate nei locali fieristici di Cesena.

Per sostenere il progetto di educazione al riciclo, al riuso, all'economia circolare e alla minor produzione di rifiuti avviato nel 2017 dal **Liceo Classico "V. Monti"**, sono stati stanziati **€ 10.000** per l'acquisto di n. 6 erogatori per l'acqua e n. 1500 borracce per gli studenti. Il Progetto è fra i dieci selezionati in tutta Italia per l'interesse suscitato dalle azioni messe in campo. Una delegazione del Liceo è stata invitata a Roma ad un incontro con il Ministro per illustrare il progetto "Liceo Monti Plastic free".

Alle attività specificamente formative connesse alla didattica scolastica, la Fondazione ha inteso ampliare il proprio intervento a favore di ragazzi e ragazze in età scolare sostenendo iniziative volte a prevenire e ridurre le condizioni di disagio delle famiglie e dei minori.

A favore dell'**Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP) del distretto Cesena Valle Savio** sono stati erogati **€ 12.300** per la prosecuzione del progetto di formazione ed educazione "Crescere Insieme". Il progetto, dedicato ai temi inerenti lo sviluppo e la cura dei figli e le pratiche per un corretto sviluppo psicofisico dei bambini, si articola nell'organizzazione di incontri con genitori ed esperti, percorsi educativi per bambini ed eventi pubblici di promozione dell'Affido familiare per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'accoglienza e sostegno ai minori allontanati temporaneamente dalle famiglie. Le iniziative sono rivolte in particolare alle famiglie che risiedono nei comuni di Sarsina, Mercato Saraceno e Bagno di Romagna.

1.2 Ricerca scientifica e tecnologica

In questo settore la Fondazione intende contribuire a rafforzare il sostegno alla ricerca universitaria del Campus cesenate, sia per perseguire la crescita del livello tecnologico del sistema produttivo locale, sia per favorire l'inserimento di giovani nel settore della ricerca, che per generare risorse e competenze preziose.

Le risorse rese disponibili da Crédit Agricole hanno consentito il cofinanziamento di quattro progetti di ricerca incardinati al Campus cesenate dell'Università di Bologna.

Al **Dipartimento di Psicologia** sono stati concessi **€ 23.000** per la ricerca "Regolazione dello spazio interpersonale e autismo" tesa a chiarire quali meccanismi sottendono la capacità di regolare lo spazio interpersonale e quali le motivazioni che ne comportano la mutazione nel corso del tempo. I risultati del progetto saranno utili ad ampliare le conoscenze scientifiche e costituiranno uno strumento di intervento per i clinici impegnati nelle terapie.

Al **Centro di Ricerca sui Sistemi Elettronici per l'Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni 'Ercole De Castro' (ARCES)** sono stati erogati **€ 14.000** per la ricerca "Progettazione, fabbricazione e test di un convertitore DC-DC atto a caratterizzare il degrado di transistori di potenza (HEMT) basati su Nitruro di Gallio" diretta a individuare tecnologie sostenibili per la realizzazione di circuiti per il condizionamento dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione di apparati e motori elettrici in ambito domestico e in locali commerciali.

A favore del **Dipartimento Ingegneria Energia elettrica e Informazione "G. Marconi" (DEI)** sono stati stanziati **€ 12.000** per la ricerca "Realizzazione di uno strumento basato sulla realtà aumentata diretto a fornire un quadro interpretativo della Fibrillazione Atriale (FA)" - quando il battito cardiaco diventa irregolare - sfruttando concetti di ingegneria biomedica avanzata integrati in uno strumento di realtà aumentata.

Al **Dipartimento di Architettura** sono stati elargiti **€ 12.000** per il progetto "Perfezionamento della formulazione delle proposte di progetto del DA" che prevede l'individuazione di una figura in grado di definire adeguati protocolli operativi e approfondire opportune metodologie di supporto alla stesura delle richieste di finanziamento europeo, nazionale e regionale dei progetti proposti dai docenti del DA.

2. SOLIDARIETÀ E SERVIZI ALLA PERSONA

2.1. Assistenza agli anziani

Allo scopo di mantenere saldi i legami famigliari e contrastare la progressione di malattie come l'Alzheimer e la demenza senile, l'intervento della Fondazione in questo ambito è rivolto in particolare a iniziative dirette ad alleggerire l'impegno delle famiglie che accudiscono e curano a casa i propri anziani.

Con le risorse del Fondo istituito dall'"Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna", la Fondazione ha assegnato **€ 31.156** complessivi **all'Associazione CAIMA (Caregivers Associazione Italiana Malati di Alzheimer)** per la realizzazione di due progetti a sostegno dei familiari che si prendono cura, al di fuori di un contesto professionale e a titolo gratuito, di una persona cara bisognosa di assistenza. Il primo progetto "Demetra 2020", che prevede la presa in carico di persone con forme di demenza troppo grave per partecipare ai programmi di stimolazione cognitiva esistenti, si articola in azioni dirette alla reminiscenza regolate sulla base delle caratteristiche dell'utente. Il secondo progetto "Movi-Menti" a carattere sperimentale intende offrire un'opera di assistenza e attività pomeridiane alla persona affetta da demenza. Il servizio pensato per alleggerire l'impegno quotidiano dei famigliari è previsto ogni settimana, dalle 13 alle 18, dal martedì alla domenica compresa, in modo da consentire alla famiglia di fruirne in modo flessibile e in base alle proprie necessità.

Con gli stessi propositi **€ 10.000** sono stati assegnati **all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.) del Rubicone** per la prosecuzione delle attività svolte nel "Meeting center" di Gambettola. Il servizio, attivato con la collaborazione del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, è rivolto a persone con Disturbo Cognitivo Lieve - MCI deficit cognitivo, quasi sempre isolato, in assenza di una generale compromissione nel funzionamento quotidiano - e ai loro famigliari ed è diretto a monitorare l'avanzamento della malattia per poter intervenire tempestivamente con attività più appropriate.

Infine per rispondere alla crescente domanda di automezzi da parte delle associazioni di volontariato, **€ 15.000** sono stati stanziati a favore di **Assiprov (Centro Servizi per il Volontariato**

della Provincia di Forlì-Cesena) per l'acquisto di un pulmino da mettere a disposizione delle associazioni di volontariato. L'iniziativa è nata nell'ambito delle attività di coordinamento tra le Fondazioni filantropiche del Territorio (CRC, Romagna Solidale, Fruttadoro Orogel) per accentrare presso Assiprov la gestione dei pulmini allo scopo di ottenere un impiego più razionale dei mezzi.

Tramite il Fondo costituito da Crédit Agricole sono stati stanziati **€ 10.000** per il progetto "Convivium", realizzato dall'**Associazione Amici di casa insieme**, dedicato a persone con disturbi di memoria o con demenza e a chi le assiste. Centrato sull'attività della cucina gli anziani con diversi livelli di abilità, insieme a familiari, assistenti, volontari ed operatori dell'Associazione, lavorano insieme per preparare il pranzo con modalità familiari, riattivando ricordi e abilità.

2.2. Volontariato, filantropia e beneficenza

Anche nel 2019 la Fondazione è intervenuta con **€ 11.431** quale contributo in conto interessi su mutui destinati alla ristrutturazione e all'adeguamento alle normative vigenti di **Parrocchie della Diocesi e di enti non commerciali di natura privata** operanti nel "terzo settore" (per tale si intende l'insieme di quei soggetti privati che, con la loro organizzazione, operano per finalità di utilità sociale o di interesse generale: cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, Organizzazioni non governative, Onlus, ecc.).

Nel settore sono state realizzate piccole iniziative per un importo complessivo di **€ 646** fra cui una **Borsa di studio in memoria di Denis Ugolini**, un'Asta di beneficenza a favore di **Orizzonti onlus** e una conferenza del prof. Vecchiato dedicata al Welfare generativo. L'appuntamento, organizzato insieme a **Romagna Solidale Onlus**, è stato di particolare interesse per tutti coloro che a diverso titolo sono impegnati in attività di beneficenza e volontariato. Nel corso della conferenza il Prof. Vecchiato ha evidenziato la necessità di mutare l'approccio al welfare cercando di favorire la coesione e la solidarietà sociale mediante azioni a corrispettivo sociale. Più precisamente favorendo il coinvolgimento delle persone destinatarie degli interventi di sostegno per valorizzare le loro capacità e competenze.

Nel 2019 la Fondazione ha confermato il progetto, promosso e realizzato con la collaborazione della **Caritas diocesana**, che ha portato alla costituzione di un "Fondo di Solidarietà" che offre sostegno economico per il pagamento di utenze, affitti e spese di primaria necessità alle famiglie in difficoltà temporanea e alle persone che si trovano in una condizione di disagio transitorio.

Le risorse messe a disposizione da Crédit Agricole hanno consentito di finanziare in questo settore importanti iniziative a tutela delle categorie deboli. A favore della **Cils**, cooperativa sociale fondata per favorire l'inserimento di persone con disabilità in un contesto lavorativo dignitoso, stabile e remunerato, sono stati stanziati **€ 20.000** per la realizzazione del progetto di housing sociale "Da Zero a 100: il Rifugio di Via Boscone", che ha l'obiettivo di sperimentare nuove forme di residenza protetta e di offrire opportunità di vita autonoma e indipendente a persone con disabilità congenita o acquisita e a nuclei familiari o a persone anziane, ed è finalizzato a dare risposte adeguate al tema del "Dopo di noi - Durante noi" che rappresenta una forte preoccupazione per tante famiglie.

Altri **€ 20.000** sono stati deliberati per il sostegno della Mensa gestita dalla **Caritas diocesana** con l'ausilio sostanziale di un gruppo di volontari. La mensa offre un pasto a pranzo a circa cinquanta persone al giorno, mentre per la cena provvede con la distribuzione di viveri.

Nell'intento di rispondere alle esigenze crescenti da parte di persone e intere famiglie che vivono sotto la soglia di povertà, **€ 5.000** sono stati stanziati a favore della **Fondazione Banco**

Alimentare Emilia Romagna Onlus per l'incremento e la diversificazione della varietà di prodotti alimentari che vengono distribuiti gratuitamente dalle 44 strutture caritatevoli del cesenate convenzionate con il Banco alimentare.

Per rinnovare, secondo gli standard normativi richiesti, gli automezzi utilizzati dalla **Croce Verde Pubblica Assistenza di Cesena** per il trasporto sanitario e il servizio di protezione civile, è stato concesso un contributo di **€ 20.000** per l'acquisto di una nuova ambulanza.

A favore dell'**Associazione Noi per te**, che svolge servizio di trasporto per anziani e disabili è stato stanziato un contributo di **€ 2.000** per l'acquisto di una Fiat Panda da utilizzare per le finalità dell'ente.

Sempre nell'ambito del trasporto, **€ 3.875** sono stati assegnati all'**Associazione Volontari e Amici dell'Istituto oncologico romagnolo** per il coordinamento delle prenotazioni e del servizio di accompagnamento dei pazienti del territorio di Cesena che devono effettuare terapie continuative negli ospedali di Meldola e Forlì.

All'**Associazione Donatori Midollo Osseo (ADMO)**, organizzazione di volontariato che svolge attività di divulgazione della cultura della donazione del midollo osseo e cellule staminali, è stato assegnato un contributo di **€ 5.000** per l'acquisto di Kit salivari necessari alla raccolta della "traccia genetica" che consente di individuare donatori di midollo osseo compatibili e dare una speranza agli ammalati in attesa di trapianto.

Per il **Centro soccorso sub "Roberto Zocca"**, che tramite i propri associati volontari offre collaborazione alle forze di Polizia, Capitaneria di porto e Protezione civile nell'opera sia di salvataggio, sia di ricerca e recupero di persone annegate, è stato erogato un contributo di **€ 3.477** per l'acquisto di un compressore ad alta pressione per aria respirabile portatile.

€ 5.000 sono stati stanziati a favore dell'**Associazione di Promozione Sociale "Il Pellicano"** per interventi che riguardano l'ammodernamento dell'impianto termosanitario e di illuminazione della struttura che ospita il Centro educativo pomeridiano, gestito dalle suore della "Sacra Famiglia" e da volontari laici. L'ammodernamento è finalizzato a limitare i consumi e a liberare risorse da destinare alle attività educative.

Le risorse destinate al Territorio di competenza della Fondazione dall'"Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna" sono state interamente impiegate per attività di carattere sociale.

Altri **€ 20.000** sono stati deliberati per il sostegno della Mensa gestita dalla **Caritas** che insieme al contributo già riconosciuto con i fondi di Crédit Agricole, consentirà di rafforzare l'aiuto agli indigenti in un periodo che si prefigura assai difficile per le categorie di persone più svantaggiate, in particolare per coloro che sono senza fissa dimora.

Nel 2019 la Fondazione è intervenuta anche a supporto dei centri anti violenza e delle case rifugio per risolvere il delicato e grave problema dell'ospitalità di donne vittime di violenza. Pertanto a favore della **Fondazione per lo sviluppo e la promozione di contratti di locazione abitativi Onlus (Fondaffitto)** è stato stanziato un contributo di **€ 20.000** per la valorizzazione di un appartamento da destinare all'ospitalità gratuita fino a quattro donne e sei minorenni.

L'iniziativa si colloca nella rete di sostegno e protezione per le donne vittime di violenza, attivato dal Comune di Cesena, che prevede anche un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di una totale autonomia lavorativa e abitativa.

Per attività educative e di sostegno allo studio di ragazzi con difficoltà di apprendimento (stranieri, DSA, ...), **€ 10.000** sono stati assegnati alla **Fondazione Opera don Dino Onlus**

impegnata tramite i propri Centri Educativi Pomeridiani a prevenire situazioni di disagio, offrire supporto alle famiglie e favorire l'inserimento scolastico e sociale dei giovani.

2.3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Nell'ambito della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, l'impegno della Fondazione e le risorse del Fondo Crédit Agricole, hanno consentito, anche nel 2019, alle strutture sanitarie pubbliche di dotarsi di nuovi e moderni strumenti.

A favore dell'**Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) della Romagna** sono stati stanziati **€ 25.000** per l'acquisto di un sistema di navigazione intra-operatoria da utilizzare nei casi di chirurgia ricostruttiva del massiccio facciale, in oncologia e in traumatologia. L'implementazione di un Laboratorio 3D consentirà sia un approccio guidato all'intervento chirurgico, riducendo le situazioni avverse e inattese, sia la realizzazione di protesi personalizzate per garantire ai pazienti il miglior risultato funzionale ed estetico. Il contributo si colloca fra le attività di coordinamento e collaborazione fra le tre Fondazioni CRC, Romagna solidale e Fruttadoro Orogel.

Per la realizzazione di un supporto di "tele-consulto" per la patologia "stroke" finalizzato a ridurre al minimo i tempi di intervento richiesti per pazienti colpiti da ictus "T4C - Tracking for Care", **€ 10.000** sono stati concessi a **Ser.In.Ar.** Il progetto si colloca nell'ambito dell'accordo Quadro fra Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) della Romagna -Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (DISI) - Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione dell'Università di Bologna (DEI) in merito alla ricerca e sviluppo prototipale di tecnologie e sistemi innovativi in ambito Healthcare e consentirà al medico neurologo, dotato di un PC e di una apposita applicazione, di poter eseguire un consulto da remoto interagendo via internet con un operatore sul campo dotato di un sistema "Smart Glasses" e uno smartphone di lavoro. Più precisamente il sistema consentirà al medico in remoto di "vedere" quello che vede l'operatore sul campo e trasferire indicazioni e comandi che l'operatore potrà applicare.

Infine, nel 2019, la Fondazione ha stanziato **€ 3.000** come terza di 4 annualità di contributo alla ricerca promossa dall'**Associazione Culturale Pediatri dell'Emilia Romagna** "Nati per contare". Lo studio, che coinvolge le Università di Bologna e di Trieste, l'ACP e i pediatri, ha l'obiettivo di valutare l'efficacia a lungo termine di un intervento tramite attività e giochi in età prescolare.

3. SVILUPPO LOCALE E SPORT

3.1 Sviluppo locale

In questo ambito la Fondazione intende favorire lo sviluppo sociale ed economico della collettività e valorizzare iniziative a sostegno delle specificità del Territorio (produzioni agricole, industriali, artigianali, turistiche).

Oltre al consueto contributo di **€ 530** al fondo consortile della partecipata **Cercal**, centro di ricerca e scuola internazionale calzaturiera con sede a San Mauro Pascoli, delle risorse rese disponibili da Crédit Agricole **€ 10.000** sono stati stanziati a favore di **Ser.In.Ar.** per il progetto Cesena Lab, in quanto da esso potrebbero in parte giungere nuove soluzioni per contribuire alla neoimprenditorialità e alla crescita economica del Territorio. Il contributo è finalizzato sia alla realizzazione di giornate di formazione dedicate ai temi dell'innovazione digitale e tecnologica per studenti e imprenditori locali, sia al miglioramento tecnologico, implementazione e aggiornamento del sistema di rete e apparati tecnici per una connessione internet più veloce, potente e sicura.

Sempre a **Ser.In.Ar.** sono stati assegnati **€ 5.000** come contributo al progetto “Greenhouse Technology Village” relativo alla realizzazione di un Centro serricolo dimostrativo tecnologicamente avanzato per coltivazione di ortaggi su terreno di proprietà del Comune concesso in uso a Cesena Fiera.

3.2 Sport

L'azione della Fondazione nel settore è diretta a migliorare gli stili di vita e a stimolare comportamenti attivi nei confronti della salute, con attenzione particolare per i giovani e le persone con disabilità. Nel 2019 l'intervento è stato diretto a potenziare l'offerta delle associazioni sportive, che rappresentano un importante punto di riferimento per le famiglie e per l'intera comunità.

Nel 2019 **€ 20.000** delle risorse messe a disposizione da Crédit Agricole sono state destinate al **Consorzio Romagna Iniziative** per l'organizzazione del “4° Forum Romagna Iniziative” diretto a promuovere fra i giovani i valori dello Sport (inclusione sociale, integrazione, disabilità, aggregazione, salute, ambiente e plastic free). Come nell'edizione precedente, l'evento prevede il coinvolgimento di circa 2.200 studenti delle scuole medie e superiori di Cesena, delle società sportive locali e delle istituzioni. Tra i relatori sono coinvolte personalità di rilevanza nazionale del mondo dello sport.

Al **Volley club Cesena** sono stati destinati **€ 6.000** per l'acquisto di un pulmino con pedana laterale per carrozzine. Volley Club Cesena svolge l'attività di Scuola di Pallavolo sul territorio cesenate e con circa 1.000 tra ragazzi e ragazze Under 18 è l'associazione di settore numericamente più importante in Italia. L'associazione promuove anche il “Sitting Volley”, disciplina praticata da persone che hanno disabilità motorie, stando a contatto con la superficie di gioco. Dal 2014 si è costituita una squadra mista disabili/normodotati impegnata anche ad avvicinare le persone con disabilità che vogliano fare attività sportiva con finalità agonistiche o di integrazione sociale e relazionale. Il contributo servirà ad offrire un servizio adeguato alla mobilità degli atleti per raggiungere le palestre di allenamento, i vari campi da gioco e a garantire la partecipazione ai campionati interregionali.

4. CULTURA

Per promuovere lo sviluppo culturale e sociale La Fondazione interviene in questo settore promuovendo la cura del patrimonio artistico e sostenendo l'attività degli enti e delle associazioni, senza scopo di lucro, che operano nei settori dell'arte e della cultura.

Alle Associazioni che svolgono attività costante e consolidata in questo settore, la Fondazione ha assegnato un importo complessivo pari a **€ 6.818** per le seguenti iniziative:

- **“Borgo Effimero” A.P.S.**, “Il Borgo Sonoro” 2019 rassegna di musica e teatro;
- **Accademia Pascoliana**, Iniziative culturali 2019;
- **Associazione “Benigno Zaccagnini”**, Iniziative culturali 2019;
- **Associazione “La casa dei Pavoni”**, Iniziative culturali 2019;
- **Associazione “Te ad chi sit e' fiol?”**, “In compagnia del dialetto”, ciclo di letture;
- **Casa Museo “Marino Moretti”**, “Premio Moretti” XIV edizione;
- **Comune di Sarsina**, “Plautus Festival” - 59° Edizione del Festival Teatrale;
- **Comune di Savignano sul Rubicone**, “SI FEST” Savignano Immagini Festival;

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- **Confesercenti cesenate**, "Bancarella nelle scuole" 2019;
- **Società Amici del Monte**, "Suoni dello Spirito", rassegna musicale;
- **Società di Studi Romagnoli**, Iniziative culturali 2019.

Nel 2019 la Fondazione ha collaborato in maniera sostanziale rendendo possibile l'organizzazione della **Festa di Rai Radio 3** che si è tenuta a Cesena dal 31 maggio al 2 giugno negli spazi del Teatro Bonci e del Teatro Verdi. La manifestazione culturale prevedeva il trasferimento in città delle redazioni dei programmi quotidiani di Radio 3 dedicati a musica, arte, teatro, cinema, libri, geopolitica, religione e scienza, e la loro trasmissione in diretta alla presenza del pubblico. Organizzata per la seconda volta a Cesena, la manifestazione ha riscosso grande successo di pubblico e offerto una importante occasione per dare visibilità nazionale alla Città. Nei tre giorni di eventi, dibattiti, musica e spettacoli intorno al tema "Realtà e immaginazione" ispirato al genio di Leonardo e al suo viaggio in Romagna, nell'anno del cinquecentesimo anniversario della sua morte, sono stati numerosi gli ospiti di rilievo come: Vinicio Capossela, Lodo Guenzi (Lo Stato Sociale), Ascanio Celestini, Alessandro Bergonzoni, Cecilia Dazzi, Ivan Cotroneo, Enrico Giovannini, Pierluigi Pizzi, Antonio Forcellino e Marco Malvaldi.

A sostegno di pubblicazioni riguardanti storia, cultura, arte e tradizioni di Cesena e del suo territorio, nel 2019 la Fondazione ha impegnato **€ 3.800** complessivi per l'edizione dei seguenti titoli:

- "Sulle spalle dei giganti", volume fotografico co-edito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, insieme all' Ente Parco Nazionale della Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, dedicato allo straordinario patrimonio floro-faunistico e storico-culturale del Parco Nazionale, è stato proposto come Strenna natalizia 2019 delle due Fondazioni;
- "Malatesta Novello Malatesti. Signore di Cesena", rappresenta un omaggio al più illustre Signore di Cesena e alle sue opere nel seicentesimo anniversario della sua nascita. Scritto da P. Errani e M. Mengozzi, propone un ritratto informato e sintetico sul signore di Cesena negli anni 1433-1465;
- "Vite dei Cesenati XIII". Il volume prosegue il progetto dedicato alle biografie dei cesenati avviato nel 2007 e tratteggia, come i precedenti, alcune figure di rilievo della Cesena del passato grazie ai contributi di diversi studiosi.

Fra le iniziative proprie, nel 2019, la Fondazione, in collaborazione con Crédit Agricole, il Conservatorio "Bruno Maderna" e il Comune di Cesena, ha realizzato il Concerto di Natale che ogni anno rinnova il tradizionale saluto e augurio a tutta la città con una serata di grande musica nello storico Teatro "A. Bonci".

Per richiamare l'attenzione della cittadinanza sull'importanza della Galleria dei dipinti antichi e del provvedimento ministeriale che ha evitato il rischio di trasferimenti o dispersioni di una parte importante del patrimonio artistico di Cesena, alla base di un progetto che prevede la costituzione di un'unica Pinacoteca cittadina, la Fondazione ha organizzato un incontro pubblico con lo storico dell'arte Angelo Mazza, il Soprintendente Giorgio Cozzolino e, ospite d'eccezione, lo storico dell'arte Tomaso Montanari.

Il progetto di una Pinacoteca della città da realizzare nel Palazzo dell'Ospedale e Istituzioni Riunite (O.I.R.) è diventato concreto nel 2019 con la sottoscrizione dell'atto di donazione del

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

fabbricato del valore di circa 2,1 milioni di euro da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena al Comune di Cesena. La nuova realtà museale raccoglierà, nell'antica sede dell'istituzione assistenziale, sia i dipinti antichi delle collezioni comunali sia quelli della collezione congiunta di Fondazione e Crédit Agricole Italia, il cui valore di stima ammonta a circa 10 milioni di euro.

Per la ristrutturazione del fabbricato e l'adeguamento a sede museale è stato ottenuto un contributo ministeriale di 3 milioni di euro; le ulteriori risorse necessarie per portare a termine i lavori saranno reperite dal Comune.

Non si tratta solo di un progetto artistico e culturale di rilievo, ma di un progetto sociale, perché potrà offrire opportunità di lavoro ai giovani, valorizzare Piazza della Libertà, e creare un nuovo "luogo" di bellezza nella bellezza diffusa della città.

Al fine di educare alla conoscenza del patrimonio artistico i bambini che frequentano le classi delle scuole primarie, è proseguita anche nel 2019 LABO', l'attività didattica nella Galleria dei dipinti antichi. L'iniziativa alla sua VII edizione, articolata in percorsi tematici e laboratori didattici, graduati a seconda dell'età, si propone con l'ausilio di operatrici specializzate, di avvicinare i bambini a una prima conoscenza dell'arte antica.

Sempre per la valorizzazione della Galleria è proseguita la collaborazione con gli istituti scolastici del territorio per attività didattiche legate alla tutela e conoscenza del patrimonio artistico.

I costi sostenuti dalla Fondazione con il proprio personale interno per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione delle iniziative proprie, hanno inciso sulle risorse destinate a questo settore per **€ 15.000**.

Come nello scorso esercizio, grazie alla disponibilità di Crédit Agricole è proseguito l'impegno per il recupero e la messa in sicurezza delle pale d'altare conservate all'**Abbazia del Monte**. Dopo il restauro dell'ancona della cappella della "Presentazione di Gesù al tempio" di Francesco Raibolini detto il Francia (1450 ca./1517), nel 2019, è stato stanziato un contributo di **€ 30.000** per il restauro dell'ancona e della pala d'altare raffigurante l'"Annunciazione" (olio su tavola, cm. 200 c.a. x 136 c.a.) dipinta da Bartolomeo Coda (not. fra il tra il 1516 e il 1563) e collocata nella prima cappella a destra della basilica della Madonna del Monte. L'opera firmata "Bartholomeus Ariminensis", databile al 1541 perché di quell'anno è il pagamento effettuato da Federico da Montefeltro al pittore, è l'unica testimonianza certa della sua attività pittorica. L'intervento è diretto al recupero e tutela di un importante tassello del patrimonio artistico locale.

Per la prosecuzione della rassegna di concerti "Al Centro della Musica", che si pone come principale obiettivo quello di rendere l'affascinante linguaggio della musica fruibile a tutti e favorire la formazione di un ascolto più consapevole, **€ 15.000** sono stati erogati al **Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena**.

Al **Comune di Cesena** per il restauro di una settecentesca mappa del territorio cesenate, che evidenzia particolari estremamente dettagliati degli antichi, e ora scomparsi, bacini per la produzione del sale dall'acqua marina, sono stati stanziati **€ 885**.

È importante rilevare come, per effetto delle attività di collaborazione e partenariato con altri enti, la Fondazione ha generato nel Territorio di riferimento un insieme di contribuzioni pari a **€ 603.791** complessivi, originando una ricaduta economica assai più rilevante.

Dettaglio degli interventi istituzionali 2019

Si elencano di seguito gli interventi deliberati nel 2019 con l'indicazione, nella prima colonna, dell'originaria provenienza delle risorse economiche utilizzate (F: Fondazione CRC; CA: Crédit Agricole; FOB-ER: Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna).

SETTORI RILEVANTI				
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE				
F	Serinar - Servizi Integrati d'Area		Fondo consortile 2019	99.000
F	Autonomia Presidente.02	Campo della Stella	Mostra "Il potere dei senza potere", Palazzo Ghini, Cesena	300
F	Autonomia Presidente.24	Fond. Sacro Cuore Cesena	"Presepe vivente" 2019	300
F	Serinar - Servizi Integrati d'Area	Ingegneria Biomedica UniBo	Progetto Design School Kampala	966
CA	Liceo linguistico St. Ilaria Alpi di Cesena	educazione	Teatro plurilingue	5.000
CA	Liceo Classico Statale "V. Monti" di Cesena	educazione	"LET'S DEBATE"	3.500
CA	Liceo Classico Statale "V. Monti" di Cesena	educazione	Progetto di educazione per la diminuzione dei rifiuti e riuso	10.000
CA	IPS Versari Macrelli	educazione	Postazioni per laboratorio informatico	9.500
CA	IPS Versari Macrelli	educazione	XXII Fiera delle imprese simulate	5.000
CA	Sc. Sec. 1° Grado "Anna Frank" di Cesena	educazione	Ampliamento offerta formativa: Coding nella didattica	5.000
CA	Fondazione del Sacro Cuore Cesena (FSC)	educazione	"Programmare il futuro". Coding e robotica nella Scuola Media.	10.000
CA	ASP del distretto Cesena Valle Savio	formazione	Interventi educativi di sostegno per le famiglie. "Crescere insieme"	12.300
			TOTALE SETTORE	160.866

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA				
F	Parrocchie della Diocesi	Iniziative proprie	Plafond interessi c/mutui (pluriennale)	7.553
F	Enti non commerciali onlus	Iniziative proprie	Plafond interessi c/mutui (pluriennale)	3.878
F	Autonomia Presidente.06	Iniziative proprie	Conferenza prof. Vecchiato su welfare generativo	195
F	Autonomia Presidente.05	Ass. salute e libertà	Borsa di studio in memoria di Denis Ugolini	240
F	Autonomia Presidente.23	Ass. ORIZZONTI onlus	Asta natalizia di beneficenza	210
FOB-ER	Fondaffitto Onlus	categorie deboli	Valorizzazione appartamento per donne oggetto di casi di violenza in collaborazione con il Comune di Cesena	20.000
FOB-ER	Mater Caritatis Aps	categorie deboli	Servizio MENSA Caritas	20.000
FOB-ER	Fondazione Opera don Dino Onlus	categorie deboli	Centri Educativi Pomeridiani	10.000
FOB-ER	Assipro	volontariato	"Chilometri insieme": acquisto pulmino	15.000
CA	CILS	categorie deboli	Progetto "Da zero a 100: il rifugio di via boscone"	20.000
CA	Mater Caritatis Aps	categorie deboli	Servizio MENSA Caritas	20.000
CA	Banco Alimentare	categorie deboli	Incremento e diversificazione paniere alimentare	5.000
CA	Croce Verde	volontariato	Acquisto ambulanza	20.000
CA	Associazione NOI per TE	volontariato	Acquisto automezzo	2.000
CA	Associazione Volontari e Amici dell'IOR	volontariato	Servizio accompagnamento pazienti radioterapici	3.875
CA	Ass. Promozione sociale Il Pellicano	categorie deboli	Centro Educativo "Il Cantiere 411". Cantiere 2.0	5.000
CA	ADMO (Ass. donatori Midollo osseo)	volontariato	Acquisto KIT salivari	5.000
CA	Centro soccorso sub Roberto Zocca	volontariato	Acquisto compressore ad alta pressione per aria respirabile portatile	3.477
TOTALE SETTORE				161.427
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
CA	UNIBO. Dipartimento di Psicologia	università	Ricerca sulla regolazione dello spazio interpersonale e autismo	23.000
CA	UNIBO. Centro di Ricerca 'Ercole De Castro' (ARCES)	università	Progettazione, fabbricazione e test di un convertitore DC-DC atto a caratterizzare il degrado di transistori di potenza (HEMT) basati su Nitruro di Gallio.	14.000
CA	UNIBO. Dipartimento "G. Marconi" (DEI)	università	Realizzazione di uno strumento basato sulla realtà aumentata diretto a fornire un quadro interpretativo della Fibrillazione Atriale (FA)	12.000
CA	UNIBO. Dipartimento di Architettura	università	Perfezionamento della formulazione delle proposte di progetto del DA	12.000
TOTALE SETTORE				61.000
ASSISTENZA AGLI ANZIANI				
FOB-ER	CAIMA Care-Giv. Ass. It. Malati Alzheimer	anziani	Sostegno ai caregiver di persone affette da demenza	31.156
FOB-ER	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona A.S.P. del Rubicone	anziani	"Meeting center". Supporto per persone con Disturbo Cognitivo Lieve (MCI) e loro familiari	10.000
CA	Ass. Casa Insieme	anziani	"Convivium", intervento di cura reciproca, socialità e convivialità.	10.000
TOTALE SETTORE				51.156
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE				
sviluppo	Autonomia Presidente.16	Cercal	Fondo consortile 2019	530
CA	Serinar - Servizi Integrati d'Area	territorio	"Greenhouse Technology Village"	5.000
CA	Serinar - Servizi Integrati d'Area	territorio	"Cesena Lab" iniziative a sostegno della neoimprenditorialità	7.000
TOTALE SETTORE				12.530

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

ALTRI SETTORI				
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI				
F	Iniziative proprie	Galleria dei dipinti antichi	Conferenza "Una Pinacoteca per la città"	752
F	Autonomia Presidente.01	Ass. "La casa dei Pavoni"	Eventi culturali 2019	250
F	Autonomia Presidente.04	Iniziative proprie	"In compagnia del dialetto", ciclo di letture	1.000
F	Autonomia Presidente.07	Confesercenti cesenate	"Bancarella nelle scuole" 2019	500
F	Autonomia Presidente.08	Società di Studi Romagnoli	Iniziative culturali 2019	500
F	Autonomia Presidente.09	Ass. "Benigno Zaccagnini"	Iniziative culturali 2019	500
F	Autonomia Presidente.10	Accademia Pascoliana	Iniziative culturali 2019	300
F	Autonomia Presidente.12	"Il Borgo Effimero" A.P.S	"Il Borgo Sonoro" 2019 rassegna di musica e teatro	500
F	Autonomia Presidente.13	Acquisto copie	Errani, Mengozzi, "Malatesta Novello Malatesti. Signore di Cesena"	800
F	Autonomia Presidente.14	Casa Museo "Marino Moretti"	"Premio Moretti" XIV edizione	500
F	Autonomia Presidente.15	Comune di Sarsina	Plautus Festival - 59° Edizione del Festival Teatrale	500
F	Autonomia Presidente.17	Società Amici del Monte Strenna 2019	Suoni dello Spirito, rassegna musicale	250
F	Iniziative proprie	Comune di Savignano Sul Rubicone	AA. VV., "Sulle spalle dei giganti"	2.000
F	Autonomia Presidente.18	Comune di Savignano Sul Rubicone	SI FEST Savignano Immagini Festival	1.000
F	Autonomia Presidente.19	Ass. "Benigno Zaccagnini"	Iniziative culturali 2019 integrazione	500
F	Autonomia Presidente.20	Serinar - Servizi Integrati d'Area	Festa di Rai Radio 3 a Cesena	518
F	Iniziative proprie	Acquisto copie	AA. VV., "Vite dei Cesenati XIII"	1.000
F	Iniziative proprie	Conservatorio "B. Maderna" di Cesena	Concerto di Natale 2019 al teatro "A. Bonci"	6.456
F	Iniziative proprie	Recupero costi personale	Attività culturali	15.000
CA	Comune di Cesena	Beni culturali	Restauro di una antica mappa del territorio cesenate	885
CA	Abbazia del Monte	Beni culturali	Restauro della pala d'altare di Bartolomeo Coda (doc. dal 1516 al 1563)	30.000
CA	Conservatorio "B. Maderna" di Cesena	Attività culturali	"Concerto di Natale 2019", Teatro Bonci, 22 dicembre 2019	5.000
CA	Conservatorio "B. Maderna" di Cesena	Attività culturali	"Al centro della Musica"	15.000
			TOTALE SETTORE	83.711
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA				
salute	Associazione Culturale Pediatri E-R		"Nati per contare" progetto di ricerca quadriennale	3.000
salute	Autonomia Presidente.22	Associazione Volontari e Amici IOR	Gran Galà di beneficenza	100
CA	AUSL della Romagna	sanità	Implementazione di un Laboratorio 3D	25.000
CA	Serinar - Servizi Integrati d'Area	sanità	"Tracking for Care" T4C.	10.000
			TOTALE SETTORE	38.100
ATTIVITA' SPORTIVA				
CA	Consorzio Romagna Iniziative	sport	4° Forum Romagna Iniziative.	20.000
CA	Volley club Cesena	sport	Acquisto pulmino (usato) con pedana laterale per carrozzine	9.000
CA	Amadori Tigers Cesena	sport	Carta dello sportivo	6.000
			TOTALE SETTORE	35.000
			TOTALE COMPLESSIVO	603.791

Enti strumentali cui la Fondazione partecipa

La Fondazione riveste la qualità di socio nei seguenti enti strumentali:

- **Fondazione per lo sviluppo e la promozione di contratti di locazione abitativi** onlus, nata su iniziativa del Comune di Cesena, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, della Diocesi di Cesena-Sarsina, dell'Associazione Sindacale dei Piccoli Proprietari Immobiliari (ASPII) e di Unindustria Forlì-Cesena per offrire una serie di servizi utili a coloro che intendono valorizzare appartamenti in proprietà attraverso la locazione e nel contempo rispondere alla crescente

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

domanda di alloggi da parte delle famiglie. La Fondazione per l’Affitto collabora da tempo con la partecipata Immobiliare Fondazione CRC nel reperimento di inquilini e nella gestione delle locazioni dei 48 appartamenti in Via Machiavelli a Cesena.

- **Fondazione Centro Ricerche Marine:** Fondazione di partecipazione, è un Ente di diritto privato in controllo pubblico. La Fondazione CRC detiene una quota di € 50.000, pari al 5,78% del fondo di dotazione. Le attività del CRM sono finalizzate alla tutela delle risorse ambientali ed alimentari, con particolare riferimento a quelle marine. Nel 1993 il Laboratorio è stato nominato Laboratorio Nazionale di Riferimento per le Biotossine Marine (NRL) dalla Comunità Europea. Nel 2014 la Fondazione Cervia-Ambiente è entrata a far parte della FCRM.
- **Fondazione M.I.C. Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza** che si propone, oltre alla gestione del Museo di Faenza, finalità di tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e storico dell’arte ceramica, in ambito nazionale e internazionale.

Impegni di erogazione

Si elencano di seguito, gli interventi deliberati fino al 31 dicembre 2019, che determinano impegni a valere sugli esercizi successivi, a fronte di progetti pluriennali.

IMPEGNI DI EROGAZIONE PER SETTORE						
Settori Rilevanti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Educazione, Istruzione e Formazione	50.000	50.000				100.000
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	5.675	3.946	2.310	1.168	353	13.453
Assistenza agli Anziani						0
Ricerca scientifica e Tecnologica						0
Sviluppo locale e edilizia popolare locale						0
Altri Settori						
Arte, Attività e Beni Culturali						0
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riab.	3.000					3.000
Attività Sportiva						0
TOTALE	58.675	53.946	2.310	1.168	353	116.453

Gli impegni di erogazione derivanti da delibere per progetti pluriennali, che trovano appostazione contabile nei “conti d’ordine”, sono originati da alcuni progetti che la Fondazione ha intrapreso in anni passati, senza fare gravare l’onere complessivo su un solo esercizio.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E CONTI D'ORDINE

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		<i>esercizio 2019</i>	<i>esercizio 2018</i>
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.739.754	5.853.945
a	beni immobili	2.233.299	4.350.755
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	2.233.298	4.350.754
b	beni mobili d'arte	1.501.550	1.501.550
c	beni mobili strumentali	2.703	0
d	altri beni	2.202	1.640
2	Immobilizzazioni finanziarie	13.977.223	10.859.763
a	partecipazioni in società strumentali	7.171.904	7.171.904
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	5.930.328	5.930.328
b	altre partecipazioni	1.380.033	524.601
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	-	0
c	titoli di debito	5.425.286	3.163.258
4	Crediti	608.748	477.471
	di cui:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	75.554	477.471
5	Disponibilità liquide	1.368.007	4.649.582
7	Ratei e risconti attivi	41.206	20.564
TOTALE DELL'ATTIVO		19.734.938	21.861.325
PASSIVO		<i>esercizio 2019</i>	<i>esercizio 2018</i>
1	Patrimonio netto:	17.033.926	16.899.326
a	fondo di dotazione	17.746.819	17.746.819
b	riserva da donazione	13.223	13.223
d	riserva obbligatoria	332.491	282.016
e	riserva per l'integrità del patrimonio	-	0
f	avanzi (disavanzi) portati a nuovo	- 1.058.607	- 1.142.731
g	avanzo (disavanzo) residuo	0	0
2	Fondi per l'attività d'Istituto:	2.288.472	4.324.360
a	fondo di stabilizzazione delle erogazioni	817.781	774.196
b	fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	214.781	211.012
c	fondi per le erogazioni nei settori ammessi	6.010	6.010
d	altri fondi:		
	- fondo investimenti ad uso istituz.	1.241.577	3.325.262
	- fondo nazionale iniziative comuni	4.448	5.688
	- fondo regionale solidarietà Fondaz. in	3.875	2.193
3	Fondi per rischi e oneri	31.477	
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	187.583	177.144
5	Erogazioni deliberate:	54.295	240.012
a	nei settori rilevanti	42.445	232.314
b	negli altri settori statutari	11.850	7.698
6	Fondo per il volontariato	6.730	27.590
7	Debiti	130.260	184.350
8	Ratei e risconti passivi	2.195	8.543
TOTALE DEL PASSIVO		19.734.938	21.861.325
CONTI D'ORDINE		2.181.495	5.049.725
	Beni e titoli presso terzi	1.155.041	4.719.159
	Garanzie e impegni	50.000	145.682
	Impegni di erogazione	116.453	184.884
	Altri conti d'ordine	860.001	0

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

	CONTO ECONOMICO	esercizio 2019	esercizio 2018
2	Dividendi e proventi assimilati:	13.940	0
b	da altre immobilizzazioni finanziarie	13.940	0
3	Interessi e proventi assimilati:	115.353	13.874
a	da immobilizzazioni finanziarie	113.255	9.970
b	da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
c	da crediti e disponibilità liquide	2.098	3.904
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie di cui:	-14.161	-26.259
	- da strumenti finanziari derivati	-	0
	- utili e perdite su cambi	-	0
9	Altri proventi: di cui:	379.073	1.341.655
	- utili realizzati da strumentali controllate, ancorchè non distribuiti	131.156	115.881
10	Oneri:	-336.590	-308.847
a	compensi e rimborsi spese organi statutari	18.239	19.143
b	per il personale	153.552	98.128
c	per consulenti e collaboratori esterni	29.062	81.027
d	per servizi di gestione del patrimonio	13.420	6.039
e	interessi passivi e altri oneri finanziari	-	7.832
f	ammortamenti	35.333	36.231
g	accantonamenti di cui:	31.477	0
	- utili su cambi		
h	altri oneri	55.506	60.447
11	Proventi straordinari di cui:	248.925	406.502
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	247.976	
12	Oneri straordinari	-35.049	-13.985
13	Imposte	-34.993	-33.433
		esercizio 2019	esercizio 2018
	Avanzo /disavanzo dell'esercizio	336.498	1.379.507
	Accantonamento a copertura perdite pregresse	- 84.124	-344.877
	Avanzo /disavanzo netto dell'esercizio	252.374	1.034.630
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 50.475	-206.926
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	- 149.098	-218.670
a	nei settori rilevanti	113.171	160.588
b	negli altri settori statutari	35.926	58.082
	con utilizzo F.do erogazioni settori rilevanti	-	0
	con utilizzo F.do erogazioni altri settori	-	0
16	Accantonamento D.Lgs.n.117/2017:	- 6.730	-27.590
a	al fondo per il volontariato	6.730	27.590
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	- 46.071	-581.444
a	al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	43.585	578.460
b	ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		
c	ai fondi per le erogazioni negli altri settori		
d	agli altri fondi	2.486	2.984
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	0
	Avanzo /disavanzo dell'esercizio	0	0

NOTA INTEGRATIVA

Quadro normativo

Il bilancio è predisposto nel rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica, dal decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, dalla regolamentazione dell'autorità di vigilanza e dalle indicazioni dell'ACRI.

Non essendo ancora stato emanato dall'Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni di origine bancaria (Ministero dell'Economia e delle Finanze o MEF) un apposito regolamento finalizzato ad assicurare la conformità dei bilanci a un nuovo ordinamento previsto nel decreto legislativo 153/1999, anche il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 viene redatto, come per gli scorsi esercizi, seguendo, per quanto possibile, le indicazioni dell'Atto di indirizzo adottato dal Ministero il 19/4/2001 ("Atto di indirizzo").

Vengono applicate anche le disposizioni emanate dal MEF - Dipartimento del Tesoro con il decreto dirigenziale n. 20026 del 16 marzo 2020 in tema di accantonamenti.

Inoltre vengono osservati gli Orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dall'ACRI nel luglio del 2014 e rivisti nel 2017; la revisione si è resa necessaria a seguito delle modifiche apportate, con efficacia dal 1° gennaio 2016, dal d.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del codice civile.

Le predette novità legislative, cui l'Organismo Italiano di Contabilità ha fatto seguire anche la revisione dei principi contabili nazionali, sono state esaminate dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri, avendo presente il contenuto dell'Atto di indirizzo in tema di bilancio e il Protocollo d'intesa Acri/MEF del 22/4/2015, con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle Fondazioni, in ossequio a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del d.lgs. 153/1999, secondo cui le citate norme civilistiche si *"osservano in quanto applicabili"*.

Ciò posto, in relazione alle disposizioni relative a situazioni che trovano nell'Atto di indirizzo una disciplina e che questa non pone in contrasto con la norma legislativa, la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI ritiene che possa seguitare ad applicarsi detto Atto di indirizzo.

In considerazione delle esigenze di trasparenza e di più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni dell'Atto di indirizzo rispetto a quelle civilistiche, la Commissione è dell'avviso che le Fondazioni:

- mantengano nello stato patrimoniale i conti d'ordine, ancorché le informazioni relative agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale siano poi illustrate in nota integrativa (come richiesto dal § 8 dell'Atto di indirizzo);
- seguitino a dare evidenza nel conto economico ai Proventi straordinari e agli Oneri straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico e non di darne conto solo in nota integrativa;
- esplicitino nella relazione sulla gestione, di cui al § 12.2 dell'Atto di indirizzo, la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in luogo della nota integrativa, avendo presente quanto previsto dall'OIC 29, ai paragrafi 59 – 67;

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- in relazione all'iscrizione dei titoli immobilizzati, possano continuare ad applicare i paragrafi da 10.4 a 10.6 dell'Atto di indirizzo in luogo del criterio del costo ammortizzato e, in relazione all'iscrizione dei titoli non immobilizzati, possano continuare ad applicare i paragrafi 10.7 e 10.8 dell'Atto di indirizzo in luogo del criterio del costo ammortizzato.

-- *** --

Con particolare riferimento al Bilancio 2019 della Fondazione si rileva che:

- in presenza di avanzo di esercizio, in via prioritaria il 25% di questo risulta accantonato a copertura delle perdite pregresse;
- l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, al netto della quota accantonata prioritariamente a copertura delle perdite pregresse;
- la rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta in ossequio ai principi di competenza e prudenza, anche in funzione della tutela del valore del patrimonio della Fondazione;
- i dividendi da partecipazioni sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la distribuzione dell'utile;
- sono omesse le voci che non hanno evidenziato saldi sia nell'anno in corso sia nell'anno precedente;
- l'ammortamento dei beni immobili (Studentato nell'immobile "Ex Suore Sacra Famiglia, Via Padre Vicinio da Sarsina, Cesena) è stato ridotto, dal 2016, dall'1,5% all'1% annuo in ragione della futura vita utile del cespite.

Nessuna ulteriore variazione è intervenuta nei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio, espressi in unità di euro, giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile, dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono iscritte al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono sistematicamente ammortizzate, con quote costanti in ogni esercizio, sulla base di aliquote rappresentative della residua vita utile economico-tecnica dei beni.

Non sono stati effettuati ammortamenti per l'appartamento sito a Cesena in via San Gimignano ricevuto in eredità.

E' proseguito l'ammortamento della parte residua dello studentato posto nell'immobile "Ex Suore Sacra Famiglia", dopo la cessione dei locali mensa e di tre stanze dello studentato alla Diocesi di Cesena Sarsina avvenuta a fine 2017, con applicazione dell'aliquota di ammortamento dell'1,0%.

Il costo delle opere d'arte acquistate nel triennio 1994/1996 risulta al netto degli ammortamenti calcolati nello stesso periodo; quelle acquistate successivamente non sono ammortizzate.

Dal 2004 l'acquisto delle opere d'arte è stato fatto rientrare nelle fattispecie previste dall'art. 7, comma 3-*bis*, del decreto legislativo 153/1999 (investimenti patrimoniali che non producono adeguata redditività); in precedenza venivano utilizzati i fondi destinati agli interventi istituzionali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di costo, al netto delle quote di ammortamento diretto, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, con quote costanti, entro il periodo della loro utilità.

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie e il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione, al netto delle eventuali perdite di valore ritenute durevoli.

Le eventuali rivalutazioni sono operate entro il limite delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti, a fronte di risultati economici positivi conseguiti negli esercizi successivi che determinino il venir meno dei motivi delle svalutazioni effettuate.

Qualora gli investimenti in partecipazioni siano finanziati con i fondi destinati all'attività istituzionale di erogazione, al momento della loro assunzione viene creato nel passivo dello stato patrimoniale un apposito fondo, pari al costo della partecipazione, che è utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.

Per la valutazione dei titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie è stato ritenuto opportuno - peraltro in aderenza a quanto espresso dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri - continuare ad applicare i criteri di cui al Provvedimento del MEF 19/4/2001, in luogo del criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 1), cod. civ. ove è previsto che *"le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile"*.

Per le obbligazioni acquistate ad un prezzo sopra alla pari, per la prima volta nel 2019, in luogo del costo ammortizzato, sono stati calcolati dei ratei passivi per imputare a quote costanti, in base alla data di rimborso dei titoli, il costo superiore iscritto in bilancio rispetto a quello che sarà rimborsato a scadenza.

Strumenti finanziari non immobilizzati

I titoli non immobilizzati, non presenti nel bilancio 2019, sono stati, in anni precedenti, valutati al valore minore fra costo di acquisizione e valore di presumibile realizzo o di mercato.

Crediti e Debiti

I crediti e i debiti sono esposti al valore nominale, che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo; gli importi esigibili oltre 12 mesi sono evidenziati separatamente. Per quanto riguarda i crediti/debiti di durata ultrannuale, anche se il novellato art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile ha introdotto il criterio del costo ammortizzato per la loro valutazione, posto che gli effetti derivanti dall'applicazione del sopra citato principio sono irrilevanti, si è optato per la non applicazione di tale criterio.

Disponibilità liquide

Sono iscritti i saldi di fine esercizio; le competenze maturate, ma non ancora contabilizzate, sono esposte fra i crediti.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per l'attività d'istituto

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari rappresentano le disponibilità destinate alle attività di erogazione non assegnate alla data del 31 dicembre 2019.

Il Fondo investimenti a uso istituzionale accoglie accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in beni e in partecipazioni che traggono origine dall'attività istituzionale di erogazione, ed è utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di pertinenti perdite di valore ritenute durevoli. Nel caso di dismissione o liquidazione della partecipazione, la somma eventualmente realizzata sarà destinata agli interventi istituzionali, se non diversamente destinata.

Fondo per rischi ed oneri

Nel bilancio 2019 si è prudenzialmente iniziato ad accantonare uno stanziamento destinato a coprire oneri di natura fiscale a fronte degli utili non distribuiti della partecipata Immobiliare Fondazione CRC Srl, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta indefinita la data di sopravvenienza. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti, e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

Erogazioni deliberate

Vengono iscritte al valore nominale; la voce comprende le somme da erogare a fronte di interventi deliberati.

Fondo per il volontariato

Rappresenta le somme ancora da pagare degli accantonamenti effettuati nell'esercizio e in quelli precedenti. L'accantonamento viene effettuato, a seguito della sentenza del 1° giugno 2005 del TAR del Lazio, assumendo a riferimento il paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo.

Aspetti di natura fiscale

Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto poiché svolge esclusivamente attività non commerciali. Non essendo possibile operare la detrazione dell'imposta

a fronte degli acquisti effettuati alla stregua di un consumatore finale, l'IVA pagata aumenta il costo del bene o del servizio acquistato.

IRES - Imposta sul reddito delle società

Il sistema tributario delineato dalla legge 7 aprile 2003, n. 80⁶ assoggetta le fondazioni all'applicazione dell'IRE. In attesa della completa attuazione della riforma, il decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344⁷ ha previsto che dall'1/1/2004 le fondazioni siano temporaneamente assoggettate all'IRES.

Il D.M. 26 maggio 2017, pubblicato in Gazz. Uff. n. 160 del 11 luglio 2017 Serie Generale ha rideterminato le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi e delle plusvalenze di cui agli articoli 47, comma 1, 58, comma 2, 59 e 68, comma 3, del Tuir, nonché della percentuale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera q), del decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344. In sostanza, è stata innalzata la quota imponibile di dividendi e delle plusvalenze derivanti dalla vendita di partecipazioni qualificate percepiti da persone fisiche, da società di persone (con esclusione delle plusvalenze) e da enti non commerciali; tale norma comporta, per le fondazioni, un aumento del reddito imponibile ai fini IRES dal 77,74% al 100,00% dei dividendi incassati, tassati con l'aliquota del 24%. Il tributo tiene conto degli oneri fiscalmente deducibili e detraibili, in particolare quelli derivanti da contributi erogati per il finanziamento della ricerca. Fra gli oneri deducibili la gran parte è rappresentata da liberalità a favore di ETS, che a decorrere dall'1/1/18, con l'entrata in vigore del c.d. Codice del Terzo Settore, sono deducibili fino al limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

Gli altri redditi di capitale diversi dagli utili sono assoggettati alla tassazione del 26% a titolo definitivo.

Pertanto, il reddito complessivo imponibile non è formato dal risultato di bilancio ma dai redditi fondiari e di capitale, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, al netto degli oneri deducibili e detraibili. Conseguentemente la maggior parte dei costi di bilancio non ha rilievo fiscale.

IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta di cui al decreto legislativo 446/1997 viene determinata, per le fondazioni, secondo il sistema cosiddetto "retributivo" applicando l'aliquota regionale del 3,90% sull'ammontare complessivo di retribuzioni al personale dipendente e redditi assimilati, compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e a progetto e compensi per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

⁶ La legge ha per oggetto "*Delega al Governo per la riforma del sistema fiscale statale*".

⁷ Riforma dell'imposizione sul reddito delle società.

Stato Patrimoniale: ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali nette è di € 3.739.754 al 31/12/2019 rispetto a € 5.853.945 del 2018, con una diminuzione di € 2.114.191, pari a -36,12%.

Il valore delle immobilizzazioni materiali nette ammonta a € 3.737.552 (€ 5.852.305 nel 2018, - € 2.714.753), così composto:

Immobilizzazioni materiali	costo storico	fondi di ammortamento e rettifica	valore di bilancio 2019	valore di bilancio 2018
Immobili	3.395.810	1.162.512	2.233.298	4.350.755
Beni mobili d'arte	1.491.178	2.851	1.488.328	1.488.328
Raccolta reperti archeologici	10.000	-	10.000	10.000
Arredi Chiesa Ss. Anna e Gioacchino	3.223	-	3.223	3.223
Mobili uffici amministrativi	20.324	20.324	-	-
Mobili appartamento ex Marani	9.515	9.515	-	-
Mobili e Arredi Biblioteca Ghirotti	159.351	159.351	-	-
Macchine elettron. uffici amm.	14.106	11.404	2.703	-
Macchine elettron. Biblioteca	2.138	2.138	-	-
Attrezzature varie	19.874	19.874	-	-
Totale	5.125.519	1.387.967	3.737.552	5.852.305

I movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali	incrementi	decrementi	ammortamenti
Immobili		2.083.685	33.771
Beni mobili d'arte			
Raccolta reperti archeologici			
Arredi Chiesa Ss. Anna e Gioacchino			
Mobili uffici amministrativi			
Mobili appartamento ex Marani			
Mobili e Arredi Biblioteca Ghirotti			
Macchine elettron. uffici amm.	3.089		386
Macchine elettron. Biblioteca			
Attrezzature varie	523	-	523
Totale	3.612	2.083.685	34.680

Beni Immobili

Immobili:	costo storico	fondi di ammortamento	fondi di svalutazione	valore netto di bilancio 2019
Studentato	3.377.110	312.251	850.260	2.214.597
Appartamento ex Marani	18.699	-		18.699
Ciminiera	1	-		1
totale	3.395.810	312.251	850.260	2.233.298

Alla voce "Beni immobili", pari a € 2.233.298 (€ 4.350.755 nel 2018), sono valorizzati i costi storici dei seguenti beni, tutti di natura strumentale, al netto dei Fondi di Ammortamento pari a €

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

312.251 e di € 850.260 a fronte della svalutazione operata in anni precedenti per adeguare il valore dei cespiti al valore di mercato:

- € 2.248.370, Immobile "Ex Suore Sacra Famiglia" sito a Cesena in Via Padre Vicinio da Sarsina, destinato a studentato universitario, la cui gestione è attualmente affidata a Ser.In.Ar., società di supporto logistico al Campus universitario cesenate;
- € 18.699, appartamento sito in Cesena, Via San Gimignano n. 229, ricevuto in eredità dalla Sig.ra Alma Novella Marani e destinato, per volontà della donante, ad alloggio gratuito per studentesse universitarie, la cui gestione è stata affidata a Ser.In.Ar.;
- € 1, valore simbolico attribuito alla Ciminiera dell'area ex zuccherificio, in attesa di stipulare l'atto di donazione al Comune di Cesena e concludere l'annosa vicenda del trasferimento della proprietà della Ciminiera al Comune, che, pur avendo l'obbligo di acquisirla, si è sinora rifiutato di procedere in tal senso, costringendo la Fondazione alla promozione di un procedimento legale.

Tutti i cespiti, ad esclusione dell'ultimo, sono considerati strumentali per il conseguimento degli scopi statuari.

La donazione di Palazzo OIR, sito a Cesena in Corso Garibaldi, al Comune di Cesena, perfezionata nel 2019, ha fatto registrare una diminuzione del valore complessivo degli immobili per € 2.083.685; la donazione, tuttavia, non ha comportato una minusvalenza patrimoniale in quanto a fronte dell'intero valore del bene era stato effettuato un accantonamento ai Fondi per l'Attività di Istituto con le risorse destinate alle erogazioni.

Beni mobili d'arte

Beni mobili d'arte	costo storico	fondi di ammortamento	fondi di svalutazione	valore netto di bilancio 2019
Dipinti antichi	1.399.604			1.399.604
Dipinti minori	72.539	1.240		71.299
Sculture	19.036	1.611		17.425
Arredi chiesa Sant'Anna e Gioacchino	3.223	-		3.223
Reperti archeologici	10.000	-		10.000
totale	1.504.401	2.851		1.501.550

La voce "Beni mobili d'arte" per € 1.501.550, invariata rispetto all'anno precedente, comprende diverse tipologie di beni d'arte, e precisamente:

- i dipinti antichi conservati nella *Galleria di Crédit Agricole e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena* per complessivi € 1.399.604, pari al valore dello scorso esercizio;
- € 71.299 sono da attribuire ai costi storici di dipinti minori acquistati negli anni in occasione di aste di beneficenza;
- € 17.425 rappresentano il costo di acquisto di sculture e incisioni in aste di beneficenza;
- gli arredi della Chiesa dei Santi Anna e Gioacchino per € 3.223;
- la "Raccolta dei reperti archeologici", valorizzata € 10.000, è la collezione di oggetti preistorici donata dal sig. Bruno Fusconi e allestita presso la Piazzetta Affari della Sede Centrale della Cassa di Risparmio; l'esposizione permanente è rivolta in primo luogo alle scuole, per visite a scopo didattico.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate applicando le seguenti aliquote: immobili 1%, diminuita dello 0,50% dal 2016 poiché ritenuta più rispondente alla situazione del mercato immobiliare locale, mobili 12%, macchine elettroniche 25%, arredi 15%, beni di costo inferiore a € 516,46 al 100%.

Immobilizzazioni immateriali

Voce di bilancio	costo storico	fondo ammort.to	acquisizioni 2019	ammort.to 2019	consistenza finale
Sito internet Biblioteca Ghirotti	2.403	2.403	-	-	-
Sito internet Fondazione	15.004	15.004	-	-	-
Realizzazione software interv.istituzionali	7.366	7.366	-	-	-
Oneri plur. parcheggio Osservanza	5.359	5.359	-	-	-
Software uffici amministrativi	14.216	12.585	1.215	463	1.631
Rete PC uffici amministrativi	952	381	-	-	571
Totale	45.300	43.098	1.215	463	2.202

Le immobilizzazioni immateriali nette che compongono la voce "*altri beni*" ammontano a € 2.202 e rappresentano la quota residua da ammortizzare dei costi di acquisizione di software e di realizzazione dell'attuale rete PC della Fondazione, in seguito al distacco dalla rete informatica della Banca.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate secondo le seguenti aliquote: software e oneri pluriennali 20% o, se previsto, in base alla durata del contratto cui l'onere pluriennale è riferito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 13.977.223 (€ 10.859.763 nel 2018, + € 3.117.460, pari a + 28,71%); la variazione, ampiamente esposta nelle relazioni che precedono, riguarda gli investimenti del patrimonio in titoli destinati a rimanere a lungo termine nel portafoglio della Fondazione.

Le immobilizzazioni finanziarie sono suddivise in:

- a) Partecipazioni Strumentali,
- b) Altre Partecipazioni: azioni non strumentali e risparmio gestito,
- c) Titoli di Debito.

Le tabelle che seguono riportano i dati più significativi delle partecipazioni e dei titoli posseduti a fine esercizio, esposti al valore di costo, e il valore di mercato al 31/12/2019 corrispondente, per le azioni, al prezzo ufficiale, cioè il prezzo calcolato come media ponderata degli scambi avvenuti nell'ultimo giorno di quotazione, per gli Etf i prezzi di Borsa Italiana, mentre per le Sicav sono riportati i NAV comunicati dal gestore.

A) Partecipazioni Strumentali

Le partecipazioni strumentali sono iscritte in bilancio al 31/12/2019 per € 7.171.904, e risultano invariate rispetto all'esercizio precedente.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Partecipazioni strumentali	Valore di bilancio al 31/12/19	Valore di bilancio al 31/12/18	%
	7.171.904	7.171.904	
Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena Srl	5.930.328	5.930.328	100,00%
I.R.S.T. Istituto Ricerca Tumori Srl	215.500	215.500	1,08%
FONDAZIONE CON IL SUD	962.977	962.977	0,31%
SER.IN.AR. soc.cons. p.az.	62.100	62.100	4,99%
CERCAL soc.cons. per az.	1.000	1.000	0,83%

B) Altre Partecipazioni

Le altre partecipazioni comprendono le partecipazioni azionarie non strumentali e gli strumenti di risparmio gestito; passano da € 524.601 del 2018 a € 1.380.033 al 31/12/2019, con un incremento di € 855.432. La tabella che segue illustra la consistenza a fine esercizio, i valori di bilancio e i valori di mercato.

ALTRE PARTECIPAZIONI	ISIN	Strumento	Operazione	Quantità	Valore di bilancio al 31/12/2019	Prezzo unit. di mercato al 31/12/2019	Valore di mercato al 31/12/2019	%
Partecipazioni azionarie non strumentali					379.403 €		380.476 €	
Azionario Italia	IT0000062072	Assic. GENERALI	azione quotata	3.230	50.037 €	18,40 €	59.416 €	
Azionario Italia	IT0001233417	A2A	azione quotata	71.000	120.261 €	1,67 €	118.712 €	
Azionario Italia	IT0003132476	ENI	azione quotata	6.700	99.525 €	13,85 €	92.768 €	
Azionario Italia		SIR SPA - Sviluppo Imprese Romagna	azione non quotata	15.000	109.580 €	7,31 €	109.580 €	13,33%
Risparmio Gestito					1.000.631 €		1.025.250 €	
Obbligazionario	IE00B2R9B997	MUZINICH bondyield ESG Fund	Fondo	4.044	400.419 €	101,59 €	410.812 €	
Azionario Globale	IE00B8FHGS14	iShares Edge MSCI World Minimum Volatility UCITS ETF USD (Acc)	ETF quotato su Borsa Italiana	1.195	50.039 €	46,68 €	55.777 €	
Azionario Euro	LU1215454460	UBS Fac Msci Emu Low Vol Ucits ETF A-Dis	ETF quotato su Borsa Italiana	9.830	150.173 €	16,25 €	159.698 €	
Obbligazionario conv. Globale	FR0013277662	LAZARD conv. global H-eur	Sicav	35.826	400.000 €	11.136,14 €	398.963 €	
Totale Altre Partecipazioni					1.380.033 €		1.405.726 €	

La percentuale di capitale sociale posseduta non è indicata ove il dato è da ritenersi irrisorio.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Le partecipazioni nell'esercizio 2019 hanno registrato le seguenti movimentazioni:

MOVIMENTI DELLE PARTECIPAZIONI ESERCIZIO 2019	valore a inizio esercizio	acquisizioni/ rivalutazioni	cessioni/ svalutazioni	valore a fine esercizio	ns. quota netto patrimoniale */ valore di mercato	differenza
Partecipazioni strumentali:	7.171.904	-	-	7.171.904	8.137.610	965.705
Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena Srl	5.930.328	-	-	5.930.328	6.486.576	556.248
I.R.S.T. Istituto Ricerca Tumori Srl	215.500	-	-	215.500	306.669	91.169
FONDAZIONE CON IL SUD	962.977	-	-	962.977	1.273.467	310.490
SER.IN.AR. soc.cons. p.az.	62.100	-	-	62.100	68.780	6.680
CERCAL soc.cons. per az.	1.000	-	-	1.000	2.118	1.118
Altre Partecipazioni:	524.601	1.700.354	14.879	1.380.033	1.405.726	25.693
Azioni						
A2A	-	120.261	-	120.261	118.712	- 1.549
Assic. Generali spa	-	50.037	-	50.037	59.416	9.379
Enel SpA	200.400	-	200.400	-	-	-
ENI	-	99.525	-	99.525	92.768	- 6.757
Poste Italiane	-	50.087	50.087	-	-	-
SIR Imprese Sviluppo Romagna SpA	123.741	-	14.161	109.580	109.580	-
Risparmio Gestito						
ETF Ishares Euro Dividend	150.328	-	150.328	-	-	-
ETF Ishares MSCI WD MIN.VOL.	-	50.039	-	50.039	55.777	5.738
ETF State Street Global Advisors - SPDR S&P Global Dividend Aristocrats	50.132	-	50.132	-	-	-
ETF UBS FAC MSCI EMU	-	150.173	-	150.173	159.698	9.525
ETF UBS MSCI EURO	-	149.732	149.732	-	-	-
ETF UBS MSCI WORLD	-	230.081	230.081	-	-	-
LAZARD CONV GL AD H	-	400.000	-	400.000	398.963	- 1.037
MUZINICH BONDYIELDSA	-	400.419	-	400.419	410.812	10.394
Totale partecipazioni	7.696.505	1.700.354	14.879	8.551.937	9.543.336	991.398

* riferita all'ultimo bilancio approvato della partecipata

Dati relativi alle singole partecipazioni

Partecipazioni strumentali:

Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena s.r.l.	
Sede:	Cesena, Corso Garibaldi, 18
Oggetto:	Attività immobiliare strettamente strumentale agli scopi sociali della Fond.: studio, progettazione, realizzazione e gestione delle iniziative immobiliari promosse o partecipate dalla Fondazione, da insediare nell'ambito geografico ove opera la Fondazione stessa.
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2019 - utile € 138.058
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	100%
Valore attribuito in bilancio:	€ 5.930.328
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	SI

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Il valore patrimoniale della partecipata iscritto in bilancio è pari al valore attribuito alla società in sede di scissione di Carice Immobiliare perfezionata il 20/9/2011, con decorrenza 1/10/2011; come già esposto, la Società nel 2019 ha registrato un risultato d'esercizio positivo per € 138.058 grazie alla riorganizzazione dei contratti di locazione degli immobili di proprietà che ha portato il valore netto patrimoniale a € 6.486.573; la partecipazione non è stata rivalutata perché mai svalutata. Per le motivazioni esposte in precedenza nella Relazione sulla Gestione, la partecipazione non risulta coperta da un pari accantonamento ai Fondi per gli Interventi Partecipativi.

I.R.S.T. S.r.l. Istit.Scient.Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori	
Sede:	Meldola, Via Piero Maroncelli, 40/42
Oggetto:	IRCCS Istituto di ricerca e cura dei tumori
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2018 - utile € 427.510
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	1,08%
Valore attribuito in bilancio:	€ 215.500
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	NO

La quota detenuta pari all'1,08% è iscritta a bilancio al valore nominale di € 215.500, tenuto conto che eventuali cessioni di quote potranno avvenire al valore nominale e che non è prevista alcuna distribuzione di utili.

La partecipazione risulta interamente coperta da un pari accantonamento ai Fondi per gli Interventi Partecipativi.

Fondazione con il Sud	
Sede:	Roma, Via del Corso, 267
Oggetto:	sviluppo della infrastrutturazione sociale del Sud d'Italia
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2018- pareggio
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	0,306%
Valore attribuito in bilancio:	€ 962.977
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	NO

La partecipazione risulta iscritta per € 962.977 che corrisponde all'importo versato in occasione della formazione del patrimonio iniziale (Fondo di dotazione). La Fondazione Con il Sud, ente morale senza fine di lucro, costituita a Roma il 22 novembre 2006 per iniziativa congiunta dell'ACRI, in rappresentanza delle fondazioni ex bancarie, e del mondo del volontariato, ha per scopo la promozione e il potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni dell'Italia meridionale al fine di contribuire alla crescita sociale, morale e culturale del territorio, attraverso una collaborazione sinergica con le diverse espressioni delle realtà locali, in ruolo di sussidiarietà, anche mediante la creazione di organismi operativi, fondazioni comunitarie, ovvero soggetti radicati nella comunità locale che possano progressivamente rendersi autonomi dall'organismo centrale. Al Fondo di dotazione hanno partecipato 85 fondazioni ex bancarie che hanno devoluto € 209.644.365, mentre la restante quota di € 105.156.663 è di pertinenza del Volontariato.

La partecipazione risulta interamente coperta da un pari accantonamento ai Fondi per gli Interventi Partecipativi.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Ser.in.ar Servizi Integrati d'Area Forlì-Cesena soc. cons.per az.	
Sede:	Forlì, Viale F. Corridoni, n. 18
Oggetto:	coordinamento degli insediamenti universitari decentrati nella Provincia di Forlì-Cesena dall'Università degli Studi di Bologna
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2018 - utile € 9.340
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	4,99%
Valore attribuito in bilancio:	€ 62.100
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	NO

Dopo aver registrato nel 2018 la riduzione del capitale sociale, rimborsato ai soci nell'ambito dell'accordo di completamento del Campus universitario cesenate, al valore nominale di € 199.535, l'iscrizione in bilancio della partecipata è stato rilevato al valore nominale di € 62.100, interamente coperto da un pari accantonamento ai Fondi per gli Interventi Partecipativi, anche tenuto conto che lo statuto non prevede la distribuzione di utili.

Cercal S.p.A. consortile	
Sede:	San Mauro Pascoli (FC) Via dell'Indipendenza, 12
Oggetto:	non lucrativo, di sviluppo e qualificazione delle imprese operanti nel settore della moda, delle calzature, della pelletteria e affini, progettando e realizzando iniziative di formazione professionale, di mercato, di tecnologia in tali settori
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2018 - utile € 1.049
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	0,83%
Valore attribuito in bilancio:	€ 1.000
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	NO

Il valore della partecipazione risulta interamente coperta da un pari accantonamento ai Fondi per gli Interventi Partecipativi.

Altre Partecipazioni - Azioni:

Assicurazioni Generali S.p.A.	
Sede	Trieste, P.zza Duca degli Abruzzi, 2
Oggetto	Assicurazioni
Capitale sociale	€ 1.576.052.047
Risultato dell'ultimo esercizio	Utile netto 31/12/2019: € 2,2 mld
Ultimo dividendo percepito	€ 0,90 per az.
Quota capitale posseduta	-
Valore attribuito in bilancio	€ 50.037
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99	NO

La Fondazione ha acquistato nel corso dell'esercizio n. 3.230 azioni al prezzo di € 15,445 cad. di Assicurazioni Generali S.p.A., leader tra le compagnie assicurative italiane.

A2A S.p.A.	
Sede	Brescia, Via Lamarmora, 230
Oggetto	multi-utility italiana che opera nei settori ambiente, energia, calore, reti e tecnologie per le città intelligenti
Capitale sociale	€ 1.629.000.000
Risultato dell'ultimo esercizio	Utile netto 31/12/2019: € 378 mil.
Ultimo dividendo percepito	nessuno
Quota capitale posseduta	-
Valore attribuito in bilancio	€ 120.260
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99	NO

Nel 2019 la Fondazione ha acquistato 71.000 azioni al prezzo di € 1,69 cad. di A2A, multi-utility italiana che opera nei settori ambiente, energia, calore, reti e tecnologie per le città intelligenti. È

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

attiva nella produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica, gas, nei servizi ambientali e nello sviluppo di prodotti e nei servizi per l'efficienza energetica, l'economia circolare, la mobilità elettrica e le smart city.

Enel S.p.a.	
Sede	Roma, Viale Regina Margherita, 137
Oggetto	Multinazionale dell'energia è uno dei principali operatori integrati globali nei settori dell'elettricità e del gas, con un particolare focus su Europa e America Latina.
Capitale sociale	€ 10.166.679.946
Risultato dell'ultimo esercizio	Utile netto 31/12/2019: € 2.174 mil
Ultimo dividendo percepito	€ 0,14 per az.
Quota capitale posseduta	-
Valore attribuito in bilancio	CEDUTA NEL 2019
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99	NO

In data 27/12/18 sono state acquistate n.38.610 azioni al prezzo di € 5,18 cadauna e dismesse nel corso del 2019 al prezzo di € 5,59 cad.

Poste Italiane S.p.A.	
Sede	Roma, Viale Europa, 190
Oggetto	Maggiore infrastruttura in Italia operante nel campo del recapito, della logistica, del risparmio, nei servizi finanziari e assicurativi rivolti a cittadini, imprese e pubblica amministrazione.
Capitale sociale	€ 1.306.110.000
Risultato dell'ultimo esercizio	Utile netto 31/12/2019: € 1,34 mld.
Ultimo dividendo percepito	nessuno
Quota capitale posseduta	-
Valore attribuito in bilancio	CEDUTA NEL 2019
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99	NO

La Fondazione ha acquistato nel 2019 n. 6.550 azioni di Poste Italiane, al prezzo di € 7,624 cad, di Poste Italiane, cedute nel corso dell'esercizio stesso al prezzo di € 8,56 cad..

Si è preso beneficio della plusvalenza latente sui titoli azionari **Enel** e **Poste Italiane** che, interamente dismessi, hanno permesso il consolidamento di una plusvalenza netta complessiva pari a € 19.187 (8% dell'investimento), oltre all'acconto sul dividendo già incassato su Enel a inizio anno.

ENI S.p.A.	
Sede	Roma, Piazza Enrico Mattei, 1
Oggetto	Azienda multinazionale creata dallo Stato italiano come ente pubblico nel 1953, attiva nei settori del petrolio, del gas naturale, della chimica, e della chimica verde, della produzione e commercializzazione di energia elettrica e delle energie rinnovabili
Capitale sociale	€ 4.005.358.876
Risultato dell'ultimo esercizio	Utile netto 31/12/2019: € 148 mil.
Ultimo dividendo percepito	nessuno
Quota capitale posseduta	€ 0,84 per az.
Valore attribuito in bilancio	€ 99.525
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99	NO

La Fondazione detiene n. 6.700 azioni di ENI S.p.A., multiutility nel settore petrolifero e delle energie, acquistate al prezzo di € 14,81 cad.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Sviluppo Imprese Romagna S.p.A.	
Sede	Cesena, Corso Garibaldi, 18
Oggetto	assunzione e gestione di partecipazioni in imprese locali
Capitale sociale	€ 1.125.000
Risultato dell'ultimo esercizio	esercizio 2018 - perdita € 106.236
Ultimo dividendo percepito	nessuno
Quota capitale posseduta	13,33%
Valore attribuito in bilancio	€ 109.580
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99	NO

La Società, costituita nel novembre 2014, ha chiuso il bilancio al 31/12/2018 con una perdita di € 106.236 che, unitamente a quelle del 2016 di € 20.126 e del 2018 di € 162.800, è stata considerata durevole. Pertanto il valore della partecipazione è stato svalutato di € 14.161, per allineare il valore della partecipazione a quello del netto patrimoniale, pari a € 109.580. Come esposto in precedenza, la Fondazione ha sottoscritto una quota di partecipazione pari a nominali € 150.000 (13,33% del capitale sociale), di cui versati € 75.000.

Altre Partecipazioni – Risparmio Gestito:

ETF Ishares Euro Dividend: quotato su Borsa Italiana, che punta a conseguire un rendimento sull'investimento mediante una combinazione di crescita del capitale e reddito sulle attività del Fondo, che rispecchi il rendimento dell'indice EURO STOXX Selected Dividend 30, preso come indice di rendimento del Fondo. I dividendi vengono pagati con cadenza trimestrale; la partecipazione è stata interamente ceduta nel corso dell'esercizio, conseguendo una plusvalenza netta di € 14.527.

ETF State Street Global Advisors - SPDR S&P Global Dividend Aristocrats: quotato su Borsa Italiana, che punta a riprodurre il rendimento di azioni che distribuiscono dividendi elevati in tutto il mondo, che rispecchi il rendimento dell'indice S&P Global Dividend Aristocrats, preso come indice di rendimento del Fondo. I dividendi vengono pagati con cadenza trimestrale; la partecipazione è stata interamente ceduta nel corso dell'esercizio, conseguendo una plusvalenza netta di € 3.709.

ETF IShares MSCI World Minimum Volatility.: quotato su Borsa Italiana, che punta a replica l'indice MSCI World Minimum Volatility, le cui componenti sono scelte tra i titoli appartenenti all'MSCI World Index mediante una strategia basata sulla volatilità minima.

ETF UBS Factor MSCI EMU Low Volatility: quotato su Borsa Italiana, che punta a replicare l'andamento dell'indice MSCI EMU Select Dynamic 50% Risk Weighted rappresentativo di titoli azionari ad alta e media capitalizzazione dei paesi dell'area Emu col più basso livello di rischio.

ETF UBS MSCI EMU Socially Responsible: quotato su borsa italiana, che punta a replicare l'andamento dell'indice MSCI Emu Socially Responsible, rappresentativo delle performance di aziende dell'area Euro con un elevato rating ambientale, sociale e governativo (ESG). La partecipazione è stata interamente ceduta nel corso dell'esercizio, conseguendo una plusvalenza netta di € 15.795.

ETF UBS MSCI WORLD Socially Responsible: quotato su Borsa Italiana, che punta a replicare

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

l'andamento dell'indice MSCI World Socially Responsible, rappresentativo delle performance di aziende a livello globale con un elevato rating ambientale, sociale e governativo (ESG). La partecipazione è stata interamente ceduta nel corso dell'esercizio, conseguendo una plusvalenza netta di € 20.747.

Lazard Convertible Global CL. AD Hedged: il comparto mira a conseguire prestazioni superiori all'indice Thomson Reuters Global Focus Convertible Bond. Il gestore adotta una strategia attiva delle differenti componenti tipiche delle obbligazioni convertibili, quali l'orientamento dei mercati azionari, dei tassi di interesse e della volatilità delle opzioni su azioni.

Muzinich Bondyield ESG Fund Hedged: il comparto investe in obbligazioni societarie emesse prevalentemente da società europee e nordamericane. Il gestore seleziona le aziende sulla base di caratteristiche convincenti di rischio/rendimento, purché rispettino anche parametri ESG. Il portafoglio mantiene un merito di credito medio elevato.

C) Titoli di Debito

I titoli di debito detenuti dalla Fondazione al 31/12/2019 ammontano a € 5.425.286 (€ 3.163.258 nel 2018). Il portafoglio obbligazionario ha registrato nell'esercizio un incremento di € 2.262.028 (+ 71,51%) in seguito agli investimenti della liquidità operati gradualmente nel corso dell'anno. La tabella che segue riporta i titoli di debito al 31/12/2019.

TITOLI DI DEBITO AL 31/12/2019						
ISIN	Strumento	Cedola/ dividend yield	Quantità / valore nominale	Valore di bilancio al 31/12/2019	Prezzo di mercato al 31/12/2019	Valore di mercato al 31/12/2019
Governativo Italia				€ 3.595.347		€ 3.696.800
IT0005282527	BTP 1,45% 15/11/2024	1,45%	300.000	€ 283.783	€ 94,40	€ 312.330
IT0005086886	BTP 1,35% 15/04/2022	1,35%	100.000	€ 98.400	€ 98,20	€ 102.850
IT0005345183	BTP 2,5% 15/11/2025	2,50%	1.000.000	€ 1.011.201	€ 101,20	€ 1.095.500
IT0005332835	BTP ITALIA 0,55% FOI 21/05/2026	0,55%	2.000.000	€ 2.002.389	€ 100,12	€ 1.986.800
IT0005388175	BTP ITALIA 0,65% FOI 28/10/2027	0,65%	200.000	€ 199.573	€ 99,66	€ 199.320
Corporate Bond				€ 1.829.939		€ 1.936.300
FR0012444750	obbligazione sub. CREDIT AGRICOLE Perp. 4,25%	4,25%	200.000	€ 199.077	€ 112,92	€ 225.840
XS1346815787	obbligazione sub. INTESA Perp. 7% 26/01/2026	7,00%	200.000	€ 203.000	€ 101,50	€ 211.930
IT0005323438	obbligazione CDP 1,875% 07/02/2026	1,875%	500.000	€ 480.525	€ 106,08	€ 530.400
XS0954675129	obbligazione sub. ENEL SPA 6,50% 10/01/2074	6,50%	200.000	€ 215.029	€ 107,52	€ 231.220
XS1558491855	obbligazione ATLANTIA 1,625% 03/02/2025	1,63%	300.000	€ 283.503	€ 94,78	€ 284.340
XS2068978050	obbligazione CREDEM 1,50% 25/10/2025	1,50%	250.000	€ 252.958	€ 101,23	€ 249.350
XS1725580465	obbligazione sub. NORDEA BANK Perp. 3,50%	3,50%	200.000	€ 195.848	€ 101,61	€ 203.220
TITOLI DI DEBITO AL 31/12/2019				€ 5.425.286		€ 5.633.100

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Le movimentazioni registrate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella che segue:

TITOLI DI DEBITO - MOVIMENTAZIONI						
Strumento		Valore di bilancio al 31/12/2018	Quantità / valore nominale acquisti	Quantità / valore nominale vendite	Valore di bilancio al 31/12/2019	Quantità / valore nominale al 31/12/2019
Governativo Italia		2.761.181			3.595.347	
IT0005282527	BTP 1,45% 15/11/2024	283.783	-	-	283.783	300.000
IT0005086886	BTP 1,35% 15/04/2022	98.400	-	-	98.400	100.000
IT0005345183	BTP 2,5% 15/11/2025	2.378.998	500.000	1.850.000	1.011.201	1.000.000
IT0005332835	BTP ITALIA 0,55% FOI 21/05/2026	-	2.000.000	-	2.002.389	2.000.000
IT0005388175	BTP ITALIA 0,65% FOI 28/10/2027	-	200.000	-	199.573	200.000
Corporate Bond		402.077			1.829.939	
FR0012444750	obbligazione sub. CREDIT AGRICOLE Perp. 4,25%	199.077	-	-	199.077	200.000
XS1346815787	obbligazione sub. INTESA Perp. 7% 26/01/2026	203.000	-	-	203.000	200.000
IT0005323438	obbligazione CDP 1,875% 07/02/2026	-	500.000	-	480.525	500.000
XS0954675129	obbligazione sub. ENEL SPA 6,50% 10/01/2074	-	200.000	-	215.029	200.000
XS1558491855	obbligazione ATLANTIA 1,625% 03/02/2025	-	300.000	-	283.503	300.000
XS2068978050	obbligazione CREDEM 1,50% 25/10/2025	-	250.000	-	252.958	250.000
XS1725580465	obbligazione sub. NORDEA BANK Perp. 3,50%	-	200.000	-	195.848	200.000
FR0011765825	obbligazione sub. CASINO' Guichard 14-24 3,248%	-	200.000	200.000	-	-
TOTALE TITOLI DI DEBITO		3.163.258			5.425.286	

Le dismissioni di titoli di stato sono state realizzate con il conseguimento di plusvalenze nette pari a € 173.701 mentre l'obbligazione Casinò Guichard è stata ceduta in corso d'anno registrando una minusvalenza di € 35.043.

Strumenti finanziari non immobilizzati

La Fondazione non detiene strumenti finanziari non immobilizzati, né ha effettuato operazioni in derivati di copertura.

Crediti

La voce, che ammonta a € 608.748 (€ 477.471 nel 2018, con un incremento del 28,67% pari a € 131.277), di cui € 75.554 esigibili entro l'anno successivo, comprende i seguenti crediti:

- **crediti verso enti e società strumentali partecipate:** ammontano a complessivi € 536.195 e sono costituiti dagli utili, al netto dell'accantonamento alla riserva legale, conseguiti dalla partecipata Immobiliare Fondazione SRL e precisamente:
 - 2012 € 47.560
 - 2013 € 58.767
 - 2014 € 48.706
 - 2015 € 34.339
 - 2017 € 99.787

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- 2018 € 115.881
- 2019 € 131.156

Confluiti, anno per anno, fra i ricavi della Fondazione, ancorché non distribuiti, come previsto dall'art. 8, comma 4, del d.lgs. 153/1999. Detti importi sono stati accantonati a riserva straordinaria della Società partecipata e, una volta ripianati i debiti bancari, potrà esserne deliberata la distribuzione alla Fondazione.

- **crediti per note di addebito da emettere**, per totali € 47.834, nei confronti della partecipata Immobiliare Fondazione SRL a titolo di recupero dei costi del personale amministrativo della Fondazione parzialmente distaccato presso la Immobiliare stessa e il recupero dei costi di segreteria;
- **crediti fiscali** per € 19.909 come da tabella che segue:

Crediti fiscali	2019	2018	variaz.
Erario c/Ires	102	4.636	- 4.534
Erario c/Irap	3.018	4.171	- 1.153
Credito d'imposta Volontariato FUN	16.662	3.858	12.804
Credito d'impostalres 2014	-	2.702	- 2.702
Erario c/altre imposte	127	-	127
Totale	19.909	15.367	4.542

- **cedole su titoli, in corso di maturazione** per € 3.223;
- **fornitori per note di accredito da ricevere** per € 1.054;
- **crediti diversi** € 533.

Disponibilità liquide

La voce presenta un saldo di € 1.368.007 (€ 4.649.582 nel 2018, - € 3.281.575, -70,58%) e rappresenta la liquidità esistente alla chiusura dell'esercizio depositata nei c/c bancari come segue:

Crediti v/banche	2019	2018	variaz.
Credit Agricole sede - saldo c/c 30427559	1.365.037	4.609.272	- 3.244.235
Credit Agricole sede - saldo c/c 30835663 dedicato a Fondo Solidarietà Caritas	2.812	39.943	- 37.131
Totale	1.367.849	4.649.215	- 3.281.366

Le somme contanti in cassa ammontano a € 158 (€ 367 nel 2018).

Ratei e Risconti attivi

Presentano un saldo di € 41.206 (€ 20.564 nel 2018) e sono relativi a ratei attivi per interessi e cedole su BTP e obbligazioni per € 40.014 e risconti attivi per € 1.192 relativi a premi di assicurazione, abbonamenti, spese condominiali, commissioni su fidejussioni bancarie, imposta di registro su contratti e utenze varie.

Stato Patrimoniale: PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a € 17.033.926 (€ 16.899.326 nel 2018, +€ 134.600, pari a +0,80%), è stato incrementato con gli accantonamenti eseguiti nell'esercizio a copertura delle perdite pregresse e a riserva obbligatoria. Nel corso del 2019 risulta così movimentato:

PATRIMONIO NETTO - MOVIMENTAZIONE				
	31/12/2019	31/12/2018	differenza	variaz. %
Fondo di dotazione	17.746.819	17.746.819	-	
Riserva da donazione	13.223	13.223	-	
Riserva obbligatoria	332.491	282.016	50.475	
Riserva per integrità patrimonio	-	-	-	
Disavanzi portati a nuovo	- 1.058.607	- 1.142.732	84.125	
Disavanzo residuo	-	-	-	
Totale	17.033.926	16.899.326	134.600	0,80%

- *"Fondo di dotazione"*: ammonta a € 17.746.819 ed è invariato rispetto all'anno precedente, dopo essere stato utilizzato nel 2016 per € 83.199.898 a titolo di svalutazione della partecipazione in CR Cesena;
- *"Riserva da donazione"*: pari a € 13.222, invariata rispetto allo scorso esercizio, è relativa al valore attribuito a arredi e alla collezione di reperti archeologici, ricevuti in donazione;
- *"Riserva obbligatoria"*: ammonta a € 332.491 (€ 282.016 nel 2018, con un aumento di € 50.475, pari a +17,90%) pari agli accantonamenti effettuati negli esercizi 2019-2018 e 2017, dopo essere stata azzerata nel 2016 con utilizzo di € 14.691.599 per la svalutazione della partecipazione in CR Cesena;
- *"Disavanzi portati a nuovo"*: ammontanti a € 1.058.607 (€ 1.142.731 nel 2018, -€ 84.124, - 7,36%) rappresentano il residuo delle perdite di esercizio dei bilanci 2015 e 2016, ridotte con gli accantonamenti effettuati negli esercizi successivi, nella misura annua del 25% dell'avanzo di esercizio.

Fondi per l'attività d'Istituto

Il totale dei fondi accantonati per l'attività istituzionale ammonta a € 2.288.472 (€ 4.324.360 nel 2018, con un decremento di € 2.035.889, -47,08%), ed è così suddiviso:

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO						
	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2018	Differenza	%
Fondo di stabilizzazione erogazioni	817.781	43.585	-	774.196	43.585	
Fondo erogazioni nei settori rilevanti	214.781	12.804	- 9.035	211.012	3.769	
Fondo erogazioni nei settori ammessi	6.010	-	-	6.010	-	
Totale Fondi per le erogazioni	1.038.572	56.389	- 9.035	991.218	47.354	4,78%
Altri fondi: investimenti ad uso istituzionale - Partecipazioni in società strumentali	278.600	-	-	278.600	-	
Altri fondi: investimenti ad uso istituzionale - Immobili	-	-	- 2.083.685	2.083.685	-2.083.685	
Altri fondi: investimenti ad uso istituzionale - Partec. Fondazione con il Sud	962.977	-	-	962.977	-	
Altri fondi: Fondo nazionale iniziative comuni Acri	4.448	303	- 1.543	5.688	- 1.240	
Altri fondi: Fondo Associativo regionale	3.875	2.183	- 501	2.193	1.682	
Totale Altri Fondi	1.249.900	2.486	- 2.085.729	3.333.143	-2.083.243	-62,50%
TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	2.288.472	58.875	- 2.094.763	4.324.360	-2.035.888	-47,08%

Fondi per le erogazioni:

La voce accoglie le somme accantonate ai tre fondi destinati all'attività istituzionale (**stabilizzazione erogazioni, erogazioni nei settori rilevanti, erogazioni negli altri settori ammessi**) per un totale complessivo di € 1.038.572 (€ 991.218 nel 2018, + € 47.354, pari a + 4,78%)

Altri Fondi:

La voce complessiva ammonta a € 1.249.900, nel 2018 era pari a € 3.333.143, registra una diminuzione di € 2.083.243 (- 62,50%), è costituita da:

- Il **"Fondo investimenti a uso istituzionale": interventi partecipativi e enti strumentali "**, pari a € 1.241.577, è coerente con i valori delle partecipazioni strumentali in IRST, Ser.In.Ar., Cercal, e Fondazione con il Sud. Tali fondi sono stati costituiti a fronte del valore delle partecipazioni strumentali non produttive di reddito, acquisite con l'utilizzo delle risorse d'esercizio destinate alle erogazioni e iscritte all'attivo fra le immobilizzazioni; un'eventuale cessione di tali cespiti libererà, limitatamente alla somma recuperata, altrettante disponibilità da destinare ad attività istituzionali; questi Fondi sono previsti dall'art. 5 del Protocollo d'intesa Acri-MEF del 22/4/2015 che stabilisce che gli investimenti nelle imprese e negli enti strumentali sono realizzati utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito. Tali investimenti trovano copertura nel passivo di bilancio con i fondi per l'attività d'istituto, attraverso l'iscrizione di un importo equivalente alla voce "Altri fondi";
- **"Fondi Investimenti ad uso Istituzionale – Immobili "** risulta completamente utilizzato per € 2.083.685 in seguito alla donazione di Palazzo OIR al Comune di Cesena, già esposta in precedenza;
Il **"Fondo nazionale iniziative comuni ACRI"**, ammontante a € 4.448, finalizzato alla realizzazione di progetti di valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica di interesse nazionale;
- Il **"Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà"**, pari a € 3.875, è sorto nel 2018 per iniziativa dell'Associazione Regionale delle Fondazioni dell'Emilia Romagna per sostenere l'attività di erogazione nel settore sociale nelle zone dove le rispettive fondazioni hanno incontrato difficoltà economiche. L'adesione, su base volontaria, testimonia la condivisione dei valori alla base della costituzione del Fondo e assume quindi una valenza strategica che sottolinea la coesione dell'intero sistema regionale. A tale fondo sarà assegnato il 50% delle risorse che annualmente venivano accantonate al **"Fondo nazionale iniziative comuni ACRI"**.

Nella tabella che segue si riportano la composizione analitica e le movimentazioni avvenute nei "Fondi per l'Attività d'Istituto – Altri Fondi".

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO: ALTRI FONDI				
PARTECIPAZIONI	Valore contabile al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Fondo Investimenti ad uso Istituzionale al 31/12/2019
SER.IN.AR. soc.cons. p.a.	62.100	0	0	62.100
I.R.S.T. Istituto Ricerca Tumori Srl	215.500	0	0	215.500
CERCAL soc.cons. per a.	1.000			1.000
TOTALE	278.600			278.600
FONDAZIONE CON IL SUD	962.977			962.977
IMMOBILI: Palazzo OIR	2.083.685	0	-2.083.685	0
TOTALE				1.241.577
FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI ACRI				
Saldo al 1/1/2019				5.688
Decremento per versamento al Fondo				-1.543
Accantonamento 2019				303
TOTALE				4.448
FONDO REGIONALE TERRITORI IN DIFFICOLTA'				
Saldo al 1/1/2019				2.193
Decremento per versamento al Fondo				-501
Accantonamento 2019				2.183
TOTALE				3.875
TOT. FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO: ALTRI FONDI				1.249.900

La partecipazione di € 5.930.328 nella società strumentale **Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena SRL**, è ritenuta non assimilabile alle altre partecipazioni strumentali in ragione del valore dei cespiti immobiliari di cui è proprietaria e del patrimonio netto ampiamente positivo; la partecipazione appare quindi ampiamente recuperabile, soprattutto se il settore immobiliare registrerà una ripresa, e con importanti plusvalenze latenti. Inoltre la Società opera costantemente in utile. Per questi motivi - recuperabilità dell'investimento e produzione di reddito - non vi sono i presupposti di fatto per assoggettare questa partecipazione agli obblighi di copertura dell'investimento alla stregua delle altre partecipazioni in imprese strumentali. In questo senso è stata data comunicazione all'Autorità di vigilanza.

Fondi per Rischi e Oneri

La voce, ammontante a € 31.477, non presente nel bilancio dello scorso esercizio, accoglie l'onere fiscale per ires a fronte dell'utile della partecipata Immobiliare Fondazione CRC srl, contabilizzato fra i ricavi, ancorché non distribuito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce, ammontante a € 187.583 (€ 177.144 nel 2018, +€ 10.439, + 5,89%), rappresenta il debito verso i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del trattamento di fine rapporto presso la Fondazione, maturato al 31/12/2019.

Erogazioni deliberate

La voce, pari a € 54.295 (€ 240.012 nel 2018, - € 185.717, - 77,38%), accoglie i debiti per impegni già assunti e non pagati a fronte di iniziative non ancora concluse, ed è così suddivisa:

- nei settori rilevanti € 42.445
- negli altri settori statutari € 11.850

Rendiconto delle erogazioni deliberate e di quelle effettuate nell'esercizio 2019

Durante l'esercizio 2019 è stato liquidato complessivamente l'importo di € 185.717 relativo a erogazioni deliberate sia nell'esercizio sia in quelli precedenti, come da tabella che segue:

EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	
	Importi
Debiti per erogazioni all'1/1/2019	240.012
Aumenti:	
* Delibere assunte nell'esercizio	149.098
* Utilizzo dei Fondi per erogazioni effettuati nell'esercizio su risorse di esercizi precedenti	9.035
Diminuzioni:	
* Erogazioni effettuate nell'esercizio (pagamenti)	- 343.850
* Trasferimento ai Fondi per erogazioni per revoche di contributi di esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/19	54.295

Fondo per il Volontariato

Al Fondo per il Volontariato, regolato dal Codice del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sono stati accantonati € 6.730 da destinare al FUN, Fondo Unico nazionale per il Volontariato, amministrato dall'ONC, Organismo nazionale di controllo.

Debiti

Tale voce, per un totale di € 130.260 (€ 184.350 nel 2018, - € 54.089, - 29,34%), comprende:

- "Debiti verso società partecipata SIR" per € 75.000: trattasi della somma residua ancora da versare a titolo di sottoscrizione del capitale sociale;
- "Debiti verso Fornitori" per € 24.078 di cui € 10.911 per fatture ricevute e ancora da saldare, e € 13.167 per fatture da ricevere;
- "Debito per Progetto Fondo di Solidarietà" per € 2.812 rappresenta la somma da erogare a persone in situazione di bisogno attraverso il c/c dedicato al "Fondo di Solidarietà" illustrato nel Bilancio di Missione;
- "Debiti verso Erario e Istituti previdenziali" per € 15.928 per imposte e ritenute alla fonte da versare in qualità di sostituto d'imposta;
- "Debiti verso dipendenti" per € 7.618 per ferie e permessi maturati e non goduti a fine 2019 e per il rateo di competenza del 2019 della 14° mensilità;
- "Debiti verso Banche" per imposta di bollo su c/c e Dossier titoli per € 3.621;

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- “Debiti diversi” per € 1.203.

L'intero ammontare dei debiti è esigibile dai terzi creditori entro l'esercizio successivo.

Ratei e Risconti Passivi

La voce, pari a € 2.195 (€ 8.543 nel 2018), è relativa a ratei passivi imputati a bilancio per la quota di competenza del 2019, calcolata sulla differenza fra il costo di titoli acquistati sopra la pari e il valore che sarà rimborsato alla scadenza.

Conti d'ordine

L'indicazione dei conti d'ordine non è più prevista dai principi contabili nazionali; tuttavia, per fini di trasparenza e come da indicazioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/4/2001, vengono di seguito illustrati.

La voce accoglie i conti di memoria per complessivi € 2.181.495 (€ 5.049.725 nel 2018, -€ 2.8868.230, - 56,80%) così suddivisi:

Beni presso terzi

- *Depositari di beni* € 1.155.041 (invariata), la voce rappresenta, per la maggior parte, il valore dei dipinti antichi di proprietà in comodato a Crédit Agricole Italia presso la Pinacoteca;
- *Depositari di titoli* la voce, che rappresenta il valore delle azioni e dei titoli custoditi presso terzi, risulta azzerata in quanto i titoli posseduti sono depositati nel dossier in essere presso la sede di Cesena di Crédit Agricole Italia.

Garanzie e impegni

Il totale della voce è pari a € 50.000 (€ 145.682 nel 2018) e riguarda la fideiussione bancaria prestata per conto della Fondazione a favore dell'Amministrazione comunale per l'affidamento della gestione del “Carisport”.

Impegni di erogazione

Accoglie gli impegni pluriennali di erogazione per € 116.453 (€ 184.884 nel 2018) assunti dalla Fondazione, già esposti in precedenza in una tabella riassuntiva nella sezione del bilancio di missione; la diminuzione della voce è conseguente alla politica attuata dal Consiglio di Amministrazione di limitare l'assunzione di impegni pluriennali, a valere sulle disponibilità di esercizi futuri. Il dettaglio è stato esposto nella sezione del Bilancio di Missione.

Altri conti d'ordine

La voce accoglie, per memoria, le somme ancora da erogare alla fine del 2019 da parte di Crédit Agricole e dell'Associazione Regionale, a fronte dei Fondi assegnati alla Fondazione per interventi istituzionali sul territorio.

Stato Patrimoniale a valori correnti

In ottemperanza alle indicazioni ACRI ed esclusivamente in funzione informativa, il valore corrente del Patrimonio e del Totale Attivo di bilancio alla data del 31/12/2019 corrispondono alle somme esposte in bilancio.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico al 31/12/2019 rileva un avanzo dell'esercizio di € 336.498 (€ 1.379.507 nel 2018, - € 1.043.009).

1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali: nessuno.

2 - Dividendi e proventi assimilati: i dividendi percepiti nel 2019 pari a € 13.940, non presenti nel bilancio precedente, risultano così conseguiti:

DIVIDENDI AZIONARI			
DIVIDENDI	Dividendo unit.	N.Azioni	Dividendo
ENEL	0,14	38.610	5.405
ENI	0,84	6.700	5.628
GENERALI	0,90	3.230	2.907
Totale			13.940

3 - Interessi e proventi assimilati: la voce, esposta in bilancio per € 115.353 (€ 13.874 nel 2018, + € 101.479), rappresenta gli "interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie" al netto della ritenuta alla fonte, derivanti da:

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI			
asset	2019	2018	differenza
BTP	63.333	3.528	59.805
Obbligazioni	39.089	6.442	32.647
Risparmio gestito	10.833	0	10.833
Interessi c/c bancario	2.098	3.904	-1.806
Totale	115.353	13.874	101.479

6 - Rivalutazione / svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie: la voce riporta una svalutazione di partecipazioni immobilizzate per € 14.161 relativa alla partecipazione detenuta in SIR SpA.

7 - Rivalutazione / svalutazione netta di attività non finanziarie: nessuna nel 2019.

9 - Altri proventi

La voce, pari a € 379.073 (€ 1.341.655 nel 2018, -€ 962.582), è così costituita:

- € 200.000 (€370.000 nel 2018) rappresentano liberalità ricevute dalla Fondazione F.OR Fruttadoro Orogel per la realizzazione di interventi istituzionali, in particolare nel settore dell'istruzione e del sociale; la Fondazione F.OR, nata nel 2017 in seno a Orogel, gruppo cesenate attivo nel settore agroalimentare, ha lo scopo di dare organicità agli interventi nei settori dell'impegno sociale e della solidarietà ai quali le diverse cooperative e società del Gruppo già destinavano il 5% degli utili annui;

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- € 131.156 (€ 115.881 nel 2018) rappresentano l'utile dell'esercizio conseguito nel 2019 dalla società strumentale Immobiliare Fondazione CRC SRL, ancorché non distribuito, di cui si è riferito in precedenza;
- € 45.989 rappresentano la somma recuperata a fronte del costo del distacco parziale di una risorsa a favore della partecipata Immobiliare SRL;
- € 1.928 per recupero di costi sostenuti per terzi e ricavi diversi.

10 - Oneri

La voce ammonta a € 336.590 (€ 308.847 nel 2018, con un aumento di € 27.743, +8,98%) per oneri e spese varie, e precisamente:

ONERI					
	Spese di funzionamento:	2019	2018	differenza	%
a	compensi e rimborsi spese organi statutari	18.239	19.143	- 903	-4,72%
	Consiglio di Amministrazione	936	1.522	- 586	-38,51%
	Collegio dei Revisori	17.303	17.620	- 317	-1,80%
	Consiglio Generale	-	-	-	0,00%
	Commissioni Consultive	-	-	-	0,00%
b	per il personale	153.552	98.128	55.424	56,48%
c	per consulenti e collaboratori esterni	29.062	81.027	- 51.965	-64,13%
d	per servizi di gestione del patrimonio	13.420	6.039	7.381	122,22%
e	interessi passivi e altri oneri finanziari	-	7.832	- 7.832	-100,00%
f	ammortamenti	35.333	36.231	- 898	-2,48%
g	accantonamenti	31.477	-	31.477	100,00%
h	Altri oneri:				
1	spese per comunicazioni sociali	1.168	1.084	84	7,78%
2	quote associative	12.538	12.755	- 217	-1,70%
3	ristoranti, riunioni e conferenze stampa	1.679	1.845	- 166	-9,00%
4	telefoniche postali sito internet	2.609	6.377	- 3.768	-59,09%
5	cancelleria, modulistica e fotocopie	4.646	4.107	540	13,14%
6	manutenzioni ordinarie Fondazione	2.494	2.977	- 483	-16,22%
7	utenze, pulizie, manutenzioni, assicurazione altri immobili Fondazione	17.383	26.790	- 9.406	-35,11%
8	spese connesse al funzionamento degli Organi Sociali	2.313	1.832	481	26,24%
9	oneri connessi alla Boblioteca Ghirotti: libri e abbonamenti	2.085	-	2.085	100,00%
10	oneri e commissioni bancarie	6.174	1.282	4.891	381,40%
11	spese varie	2.418	1.400	1.018	72,76%
	Totale Altri oneri	55.506	60.447	-4.941	-8,17%
	TOTALE	336.590	308.847	27.743	8,98%

Le voci di costo che hanno subito le variazioni più significative sono:

- costi del personale (+ € 55.424), per l'inserimento fra gli oneri del personale di Segreteria e amministrazione anche del costo della risorsa dedicata alla Biblioteca Ghirotti per l'intero anno;

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- spese per consulenze, diminuite di € 51.965 per il venire meno di costi per consulenze strategiche, ammontano a € 29.062 e rappresentano il costo di consulenti e collaboratori esterni come esposto nella tabella che segue:

Consulenti e collaboratori esterni	Importo 2019
Segretario Generale	15.022
Consulenze strategiche	0
Consulenza del lavoro	1.344
Consulenze fiscali tributarie	9.770
Consulenze tecniche	527
Consulenze legali e notarili	2.399
TOTALE	29.062

- consulenza per la gestione del patrimonio è costata € 13.420 (€ 6.039 nel 2018);
- interessi passivi azzerati grazie all'estinzione del mutuo bancario e al mancato utilizzo delle linee di credito in conto corrente;
- la voce accantonamenti, non presente nel bilancio 2018, ammonta a € 31.477, e rappresenta l'onere fiscale per ires, accantonato al Fondo per Rischi e Oneri, a fronte dell'utile della partecipata Immobiliare Fondazione CRC srl, contabilizzato fra i ricavi, ancorché non distribuito;
- la voce Altri Oneri presenta una diminuzione complessiva di € 4.941.

11 - Proventi straordinari

L'importo ammonta a € 248.925 (€ 406.502 nel 2018, - € 157.577, - 38,76%), è composta da sopravvenienze attive per € 949 per rettifiche di costi sostenuti negli anni precedenti e da plusvalenze nette da negoziazione di immobilizzazioni finanziarie per € 247.976.

Le plusvalenze sono analiticamente esposte nella tabella che segue:

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
ASSET	Plusvalenza lorda	Ritenute	Plusvalenza netta
Poste Italiane	5.574	compensate con minusvalenze	5.574
ENEL	13.613		13.613
BTP 2,50%	173.701		173.701
F.do MUZINICH	419	109	310
ETF Ishares Euro Dividend	19.713	5.186	14.527
ETF SPDR S&P	5.040	1.331	3.710
ETF UBS MSCI Euro	21.425	5.630	15.795
ETF UBS MSCI World	28.162	7.415	20.747
Totale	267.647	19.670	247.976

12 - Oneri straordinari

Gli oneri straordinari, di complessivi € 35.049 (€ 13.985 nel 2018, + € 21.064), sono rappresentati per € 35.043 dalla minusvalenza derivata dalla cessione di immobilizzazioni finanziarie e precisamente della obbligazione Casinò Guichard, dismessa per timore di default, e per € 6 da sopravvenienze passive.

13 - Imposte

Ammontano a € 34.993 (€ 33.433 nel 2018, + € 1.560, + 4,67%) e rappresentano il carico fiscale relativo alle seguenti imposte:

- IRES per € 2.369 sui redditi dell'esercizio, dedotti gli oneri deducibili e detraibili;
- IRAP ammontante a € 4.698 e calcolata, con le regole degli enti non commerciali, applicando il metodo cosiddetto retributivo, secondo cui la base imponibile è costituita dalla somma di retribuzioni spettanti ai lavoratori dipendenti e compensi assimilati al lavoro dipendente, compensi per collaborazioni e lavoro autonomo occasionale;
- IMU per € 10.894, ridotta rispetto al 2018; la nuova imposta municipale unica si applica anche agli immobili dei soggetti non profit, quali le fondazioni;
- imposta di bollo sui dossier titoli presso CR Cesena per € 13.333;
- definizione agevolata contenzioso tributario in materia di iva del 2009 e 2010 per € 3.656;
- altre imposte per € 42.

Le ritenute subite sui ricavi finanziari (già esposti al netto delle relative ritenute subite a titolo definitivo) ammontano a € 45.242.

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, poiché svolge esclusivamente attività non commerciali. Non essendo possibile operare la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati, l'IVA pagata aumenta il costo del bene o del servizio acquistato.

L'Avanzo di esercizio di € 336.498 (€ 1.379.507 nel 2018, - € 1.043.009) è stato così destinato:

▪ Accantonamento a copertura delle perdite pregresse

€ 84.124 (€ 344.877 nel 2018) sono stati accantonati, come esposto in precedenza, a copertura delle perdite pregresse in misura pari al 25% dell'avanzo dell'esercizio, come previsto negli Orientamenti Contabili dell'Acri e confermato dal Decreto del MEF del 26/3/2019.

A salvaguardia del Patrimonio, non è possibile utilizzare Riserve esistenti nel Patrimonio netto per coprire i disavanzi di esercizio. La ratio della norma deriva dall'opportunità che, nei casi in cui siano presenti disavanzi pregressi, le fondazioni destinino prioritariamente parte dell'avanzo dell'esercizio alla copertura di tali disavanzi, tenendo conto delle esigenze sia di salvaguardare il patrimonio sia di garantire continuità all'attività istituzionale. Non è consentito effettuare accantonamenti alla Riserva per l'Integrità del patrimonio fino a che i disavanzi pregressi non siano stati integralmente coperti.

14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

€ 50.475 (€ 206.926 nel 2018) sono stati accantonati alla riserva obbligatoria, in misura pari al 20% dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento a copertura delle perdite pregresse.

15 - Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Ammontano a € 149.098 contro € 218.670 del 2018, con un decremento di € 69.573 (-31,82%)

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

I buoni risultati finanziari, conseguiti in misura superiore alle stime effettuate nel Documento programmatico per il 2019, hanno consentito di effettuare interventi erogativi significativi senza dover attingere somme dai Fondi per le erogazioni.

16 - Accantonamento per il Volontariato D.Lgs.117/2017

€ 6.730 (€ 27.590 nel 2018) sono stati accantonati al Fondo per il Volontariato. La misura di questo accantonamento è stata definita dall'atto di indirizzo del 19/4/2001 in un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, al netto dell'importo destinato in via prioritaria alla eliminazione parziale dei disavanzi pregressi, e l'accantonamento a riserva obbligatoria e l'importo minimo (50% del totale) da destinare ai settori rilevanti. L'art. 62, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 dal 2018 riconosce alle fondazioni un credito d'imposta per i versamenti effettuati al FUN, Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, entro il 31/10 di ogni anno. L'Agenzia delle Entrate, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziato per detto credito d'imposta e l'importo complessivo dei versamenti effettuati, rende nota la percentuale in base alla quale è determinato l'ammontare del credito spettante.

17 - Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:

L'importo di € 46.071 (€ 581.444 nel 2018) risulta accantonato ai Fondi per l'attività d'Istituto, e precisamente:

- € 43.585 al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni,
- € 606 al Fondo Nazionale Acri Iniziative Comuni e € 1.880 al nuovo Fondo Regionale per i territori in difficoltà costituito nel 2018 presso l'Associazione Regionale, di cui si è detto.

ALTRI DATI

▪ **Dipendenti**

I dipendenti in organico a fine 2019 sono tre, tutti con contratto a tempo indeterminato part-time, assegnati alle seguenti funzioni:

- segreteria, amministrazione e attività istituzionale: 1 quadro, parzialmente distaccato presso la partecipata Immobiliare, per l'attività amministrativa e 1 impiegato per l'attività istituzionale;
- dal 2019 l'impiegato dedicato ai servizi connessi al funzionamento della Biblioteca Ghirotti, chiusa da oltre un anno, ha svolto il proprio lavoro in segreteria e i costi delle retribuzioni, che in passato non gravavano sulle spese generali ma erano considerati una componente degli oneri di gestione della Biblioteca stessa, sono stati imputati alla voce "Costo del Personale" degli oneri di gestione.

▪ **Compensi e rimborsi spese spettanti agli organi statutari**

compensi organi statutari	2019	2018	variaz.
Consiglio di Amministrazione	-	-	0
Collegio dei Revisori	17.303	17.620	-317
Consiglio Generale	-	-	0
	17.303	17.620 -	317

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

RENDICONTO FINANZIARIO

In relazione alle novità recate dal d.lgs. n. 139 del 2015, ed al relativo aggiornamento degli "Orientamenti contabili in tema di bilancio" dell'Acri, si è provveduto alla predisposizione del "Rendiconto finanziario".

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena			
Rendiconto finanziario			
Esercizio 2019			
	336.498	Avanzo/disavanzo dell'esercizio	
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0		
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(14.161)		
Riv.ne (sval) att.non fin.	0		
Ammortamenti	35.333		
(Genera liquidità)	385.992	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie	
Variazione crediti	136.883		
Variazione ratei e risconti attivi	20.642		
Variazione fondo rischi e oneri	31.477		
Variazione fondo TFR	10.439		
Variazione debiti	(48.483)		
Variazione ratei e risconti passivi	(6.348)		
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	215.552	Av./dis.della gestione operativa	
Fondi erogativi	2.349.497		
Fondi erogativi anno precedente	4.591.962		
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	149.098		
Acc.to al volont. (L. 266/91)	6.730		
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	46.071		
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	2.444.364	Erogazioni liquidate	
Imm.ni materiali e imm.li	3.739.754		
Ammortamenti	35.333		
Riv/sval attività non finanziarie	0		
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval	3.775.087		
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	5.853.945		
(Genera liquidità)	(2.078.858)	Variazione imm.ni materiali e imm.li	
Imm.ni finanziarie	13.977.223		
Riv/sval imm.ni finanziarie	(14.161)		
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	13.991.384		
imm.ni finanziarie anno precedente	10.859.763		
(Assorbe liquidità)	3.131.621	Variazione imm.ni fin.rie	
Strum. fin.ri non imm.ti	0		
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0		
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	0		
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	0		
(Neutrale)	0	Variazione strum. fin.ri non imm.ti	
(Neutrale)	0	Variazione altre attività	
(Assorbe liquidità)	1.052.763	Variazione netta investimenti	
Patrimonio netto	17.033.926		
Copertura disavanzi pregressi	84.124		
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	50.475		
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0		
Avanzo/disavanzo residuo	0		
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	16.899.327		
Patrimonio netto dell'anno precedente	16.899.327		
(Neutrale)	0	Variazione del patrimonio	
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	1.052.763	Variazione investimenti e patrimonio	
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(3.281.575)		
E) Disponibilità liquide all' 1/1	4.649.582		
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	1.368.007		

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,

Signori Soci della Fondazione,

abbiamo esaminato e controllato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nella forma indicata dall'Atto di Indirizzo Ministeriale del 19/04/2001, tenuto conto degli "Orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di Origine Bancaria" approvati dall'ACRI il 16/07/2014, aggiornati il 22/02/2017, a seguito delle innovazioni apportate al cod. civ. dal d.lgs. 139/15, e ulteriormente integrati il 17/12/2019. Il bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, il tutto corredato da un'ampia Relazione sulla gestione, predisposto dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 4 maggio 2020.

Il Collegio ha svolto, oltre ai compiti di competenza previsti dall'art. 2403 del c.c., anche quelli fissati specificatamente per la Revisione Legale dei Conti, ricadendo i membri del Collegio nel caso previsto dall'art. 2409-bis del Codice Civile, secondo le indicazioni emanate dal tavolo tecnico costituito da ACRI e CNDCEC nel documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria" del settembre 2011.

Attività di vigilanza.

I Revisori, nell'ambito della loro attività di vigilanza, hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, a quelle del Consiglio Generale ed alle Assemblee dei soci, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Nell'ambito dell'attività di propria competenza il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'ente e sul suo concreto funzionamento. A tale proposito, l'assetto organizzativo è ritenuto adeguato e al riguardo non abbiamo particolari osservazioni da annotare.

Il Collegio ha, altresì, approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile dell'Ente, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale proposito, si evidenzia che è stata ottenuta ogni necessaria informazione dai responsabili delle funzioni, sono state eseguite le verifiche, anche documentali, ritenute necessarie, e non vi sono particolari osservazioni da effettuare.

In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale il Collegio ha costantemente ottenuto le informazioni richieste relative all'andamento della gestione e, nelle scelte gestionali, abbiamo potuto riscontrare l'osservanza dei vincoli di scopo, di erogazione delle somme accantonate in anni precedenti, e di economicità della gestione. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, precedute da adeguata informativa (anche documentale) e da approfondito dibattito, costantemente ispirate a prudenza, esenti da potenziali evidenti conflitti di interesse, sono state assunte nella piena consapevolezza, in conformità agli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio Generale ed alle prescrizioni normative vigenti.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Completato il processo di azzeramento dell'indebitamento bancario e di diversificazione degli investimenti, in particolare quelli di natura finanziaria sono stati oculatamente gestiti avvalendosi della consulenza della società Prometeia Advisor Sim, con sede in Bologna, alla quale è stato affidato un incarico triennale, e nel rispetto dei criteri di investimento fissati dal Consiglio Generale nella seduta del 14/09/18 e rivisti in quella del 31/10/19.

Osservazioni e proposte sul bilancio 2019.

Il bilancio, redatto nel rispetto delle norme del codice civile ed in applicazione di quanto previsto dal d.lgs. 17/05/1999, n. 153, secondo le istruzioni ed i criteri contenuti nel citato Atto di indirizzo e nelle successive disposizioni, risulta conforme alla legge ed alle norme di riferimento.

Il bilancio 2019 sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci ed all'approvazione del Consiglio Generale chiude con un avanzo d'esercizio di € 336.498, interamente utilizzato, secondo le disposizioni normative, per gli accantonamenti a parziale copertura delle perdite pregresse, a riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l'attività d'Istituto e per le erogazioni nel perseguimento delle finalità istituzionali deliberate in corso d'esercizio. Ciò consente, per altro, la progressiva copertura dei disavanzi in sospeso dai precedenti esercizi.

Il bilancio presenta, in sintesi, i seguenti valori:

STATO ATTIVO	PATRIMONIALE	<i>esercizio 2019</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali		3.739.754
Immobilizzazioni finanziarie		13.977.223
Crediti e disponibilità liquide		1.976.755
Ratei e risconti attivi		41.206
TOTALE DELL'ATTIVO		19.734.938
STATO PASSIVO	PATRIMONIALE	<i>esercizio 2019</i>
Patrimonio netto		17.033.926
Fondi accantonati		2.319.949
Erogazioni deliberate da liquidare		54.295
Debiti e Fondo per il volontariato		324.573
Ratei e risconti passivi		2.195
TOTALE DEL PASSIVO		19.734.938
CONTI D'ORDINE		2.181.495

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

I conti d'ordine indicano poi valori di beni di terzi, di beni propri presso terzi, e di garanzie ed impegni.

CONTO ECONOMICO	esercizio 2019
Dividendi e proventi assimilati	13.940
Interessi e altri proventi	494.426
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-14.161
Oneri	-336.590
Proventi e oneri straordinari	213.876
Imposte	-34.993
Avanzo di esercizio	336.498
Accantonamento a copertura perdite pregresse	-84.124
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	-50.475
Erogazioni deliberate in corso di esercizio	-149.098
Utilizzo Fondi	0
Accantonamenti diversi	-52.801
Avanzo residuo	0

Il Collegio, sulla base degli accertamenti e dei riscontri effettuati, nell'ambito dell'attività di revisione attribuita all'Organo di controllo, svolta secondo le disposizioni di legge, i principi in vigore e le norme di comportamento statuite dal Consiglio Nazionale dell'Ordine Professionale, attesta che:

- il bilancio sottoposto all'esame ed approvazione del Consiglio Generale corrisponde alle risultanze di fine esercizio della contabilità tenuta regolarmente ed è conforme ai prescritti principi e statuizioni;
- il bilancio presenta un patrimonio netto di € 17.033.926 incrementato rispetto all'anno 2018 grazie all'accantonamento a riserva obbligatoria e al minor disavanzo portato a nuovo in quanto parzialmente coperto dall'accantonamento del 25% dell'avanzo di esercizio;
- i criteri di valutazione sono conformi a quelli indicati dall'Atto di Indirizzo Ministeriale del 19/04/2001 nella prospettiva della continuità aziendale e, in particolare, si precisa che la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie, conformemente al parere espresso dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali di ACRI, è stata effettuata continuando ad applicare i criteri di cui al suddetto provvedimento del 19/04/2001 in luogo del criterio del costo ammortizzato;

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- il bilancio presenta un avanzo d'esercizio di € 336.498 e si rileva che tale avanzo è conseguito a liberalità ricevute da terzi e dai risultati positivi delle operazioni di gestione degli investimenti finanziari;
- i "Fondi per l'attività di Istituto" risultano ancora sufficienti alla copertura degli impegni pluriennali per interventi istituzionali, deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- a fronte dell'avanzo nel 2019 sono stati effettuati accantonamenti, secondo le disposizioni di legge, a parziale copertura delle perdite pregresse, alla Riserva obbligatoria, al Fondo per il Volontariato;
- le verifiche del Collegio hanno consentito di constatare la sostanziale rispondenza ed attendibilità della informativa contenuta nella Relazione sui risultati della trascorsa gestione amministrativa ed autorizzano a considerare il bilancio idoneo a rappresentare compiutamente la reale situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente alla fine dell'esercizio 2019.
- l'Organo amministrativo ha operato con approccio prudentiale, sempre finalizzato all'accrescimento del patrimonio dell'Ente e all'ottenimento di una adeguata redditività.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria Relazione che accompagna il bilancio, illustra gli aspetti e gli accadimenti più salienti della trascorsa gestione, nonché gli obiettivi perseguiti; in essa vi si espone, con chiarezza e precisione, una dettagliata analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche commentandone la dinamica, le cause delle movimentazioni e degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e si perviene ad una approfondita disamina degli impieghi di risorse patrimoniali, precisando natura ed entità degli stessi.

La Relazione contiene anche il "Bilancio di missione" in cui trovano collocazione ulteriori dettagliate ed approfondite informazioni sulle risorse erogate e sulle finalità perseguite nei diversi settori di intervento.

Nella Nota Integrativa, precisati i criteri adottati in applicazione di prescrizioni di legge per le valutazioni e per gli accantonamenti, si illustrano in modo esauriente, anche con esplicativi analitici prospettati, le variazioni intervenute nelle varie voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Infine, va evidenziato come lo scenario economico-sociale in cui ci si trova ad operare in conseguenza dell'attuale emergenza sanitaria non potrà che influenzare anche il bilancio della Fondazione. Tuttavia, almeno al momento, non pare vi sia un impatto significativo sui conti della Fondazione e, anzi, l'attuale andamento della gestione è in linea con gli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio Generale.

Conclusioni.

Il Collegio, considerati i risultati delle verifiche eseguite e constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, riscontrata la completezza delle informazioni contenute nei documenti esaminati, conclude esprimendo il proprio favorevole parere all'approvazione del bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena chiuso al 31 dicembre 2019.

Cesena, 27 maggio 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Dott. Paolo Ferri
Dott.ssa Lisa Casadei
Dott. Stefano Valentini